



**RELAZIONE ANNUALE
SULL' ATTIVITA' SVOLTA
NELL'ANNO 2010**



RELAZIONE ANNUALE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 2010

1 ASPETTI ORGANIZZATIVI

AREA GESTIONE RISORSE UMANE

**IL DIRIGENTE DIP. AMM.NE E FINANZE
(Sig. Sergio MIGHELI)**

**Visto: IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Giorgio GIONERIDDO**

Livorno, li 28 APR. 2011



Aspetti Organizzativi

1.1 Notizie di carattere generale

Personale dipendente

Andamento della spesa per il personale

Nel corso del 2010 hanno avuto applicazione gli incrementi retributivi relativi al contratto di lavoro di seguito indicato:

Personale Impiegatizio e Quadro:

- CCNL dei Lavoratori dei Porti. Con accordo intervenuto tra le parti in data 22.12.2008, è stato rinnovato il contratto relativo ai dipendenti aventi qualifica di impiegato e quadro. Il medesimo accordo contiene gli incrementi e le variazioni normative efficaci dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2012. Le parti, in via del tutto eccezionale hanno concordato di determinare fin dalla data di sottoscrizione dell'accordo la parte economica relativa al secondo biennio, fatta salva verifica sulla situazione del settore e sulla dinamica retributiva. Alla data odierna la predetta verifica non ha avuto luogo; gli incrementi retributivi del secondo biennio sono stati pertanto confermati nella misura inizialmente prevista.

Il CCNL è stato recepito dal Comitato Portuale con delibera n. 1 del 27.1.2009.

Oneri del Personale:

Il costo del personale (Capitoli da U112/10 a U112/90), per l'anno 2010, è risultato in termini assoluti pari ad €. 6.502.423,54, rispetto ad una previsione pari a €. 7.177.535,00. La differenza tra i due importi è dovuta principalmente al mancato completamento dell'organico, la cui consistenza, sulla base della delibera di Comitato Portuale n. 2 dell'8.2.2008, è individuata in n. 87 unità, escluso il Segretario Generale.

Somministrazione lavoro a tempo determinato

Nel corso dell'anno 2010, per sopperire a straordinarie esigenze di lavoro di carattere organizzativo e sostitutivo, sulla base dei Provvedimenti n. 50 del 1°3.2010, n. 127 del 29.4.2010, n. 219 del 29.7.2010, n. 331 del 28.10.2010, n. 158 del 14.5.2010, n. 309 del 12.10.2010, n. 191 del 30.6.2010, n. 244 del 30.8.2010, n. 366 del 29.11.2010, n. 161 del 21.5.2010, n. 241 del 20.8.2010, n. 186 del 28.6.2010, n. 83 del 30.3.2010, n. 272 del 16.9.2010, è stato fatto ricorso all'istituto della



somministrazione di lavoro a tempo determinato. Sono state complessivamente fatturate n. 8.009 ore, la cui fornitura è avvenuta a cura della “Manpower S.p.a.” aggiudicataria della procedura ad evidenza pubblica come da Decreto Commissariale n. 119 del 13.05.2005.

Spese per gli organi

I compensi erogati a titolo di indennità di carica del Presidente, ammontano a complessivi € 215.121,31, comprensivi dei contributi previdenziali ed assicurativi nelle misure di legge previste. Nel corso dell'esercizio 2010, sui compensi del Presidente, è stata applicata la riduzione del 10%, pari ad €. 16.567,65, ai sensi dell'art. 1 commi 58 e 59 legge Finanziaria 2006. Inoltre si è proceduto al recupero del 10% dei compensi del precedente esercizio 2009 per complessivi €. 2.485,15.

A seguito della scadenza del mandato quadriennale, nell'impossibilità di procedere al completo recupero degli importi residuali pari ad €. 21.967,66, con nota prot. n. 0843 del 01.2.2011 è stato quindi chiesta al Presidente la restituzione della predetta somma.

Gli importi relativi ai gettoni di presenza riconosciuti per l'anno 2010 ai membri del Comitato Portuale sono stati pari ad €. 3.283,65 (n. 78); ulteriori €. 219,53 sono stati riconosciuti per la presenza dei membri del Collegio dei Revisori (n. 5 gettoni).

Ai membri dell'organo di controllo sono stati inoltre riconosciuti complessivi €. 23.224,08 a titolo di indennità di carica.

Il trattamento economico dei componenti dei Collegi dei Revisori, determinato ai sensi del D.M. 31.3.2003, è stato ridotto del 10% ai sensi dell'art. 1, c. 58 e 59 della L. 23/12/2005, n° 266 sia per l'anno 2010. Si è proceduto inoltre al recupero della riduzione del 10% del compenso del precedente esercizio 2009 sempre ai sensi della succitata L. 266.

1.2 Consistenza dell'organico in relazione alla dotazione organica approvata

Nuova dotazione organica

A seguito della delibera di Comitato Portuale n.2 dell'8.2.2008, è stata approvata la nuova dotazione organica dell'Ente. Il Ministero Vigilante ha a sua volta ratificato la predetta delibera, con nota n. M_TRA/DINFR/3583 del 27.3.2008.

Atti conseguenti

Assunzioni



Nel corso dell'esercizio 2010 è proseguito il processo di completamento della dotazione organica prevista dalla Delibera di Comitato Portuale n. 2 dell'8.2.2008. In particolare, a seguito delle previste procedure di selezione ad evidenza pubblica, sono state assunte in servizio n. 10 nuove unità, che sono state collocate nelle seguenti posizioni professionali:

- 04.1.2010 2° livello Ufficio Appalti e Contratti
- 03.2.2010 QB Area Manutenzione e Direzione Lavori
- 12.2.2010 2° livello S.I.S. Area Pianificazione
- 12.4.2010 3° livello Area Contabilità e Finanza
- 04.5.2010 2° livello Ufficio Affari Giuridici e Contenzioso
- 01.7.2010 1° livello Ufficio Stampa e Comunicazione
- 01.8.2010 2° livello Area Progettazione Opere Portuali
3° livello Segreteria e Servizi Generali
- 01.12.2010 3° livello Area Gestione Risorse Umane
2° livello Ufficio Lavoro Portuale

Cessazioni dal servizio di personale dipendente

Nel corso dell'anno 2010 si è verificata un'unica cessazione dal servizio per dimissioni volontarie, relativa ad una posizione di 4° livello professionale presso l'Ufficio Segreteria e Servizi Generali .

Part-time

Nel corso del 2010 sono state accolte le richieste avanzate da n. 4 dipendenti per proroga o trasformazione a tempo parziale del contratto di lavoro originario a tempo pieno, limitatamente al periodo di un anno.

Alla data del 31.12.2010, la dotazione organica della Segreteria Tecnico Operativa, escluso il Segretario Generale, risultava determinata come segue:

Dotazione organica

<u>Categoria</u>	<u>Consistenza Organica</u>	<u>Dotazione Organica</u>	<u>Vacanze</u>
<u>Dirigenti</u>	6	6	0
<u>Quadri di cui:</u>			
QA	12	14	2



Ai sensi della normativa di riferimento il personale ha esercitato la prevista opzione in merito alla destinazione del trattamento di fine rapporto maturando, nonché alla eventuale adesione a forme di contribuzione.

Quali fondi negoziali di riferimento, le parti firmatarie i rispettivi CCNL hanno individuato il “Previndai” per il personale dirigente ed il “Previlog”, per i restanti dipendenti.

1.3 Misure adottate in materia di razionalizzazione e riorganizzazione degli Uffici- Prospettive future

Nel corso dell’anno 2010 è proseguito il processo relativo all’adozione delle misure atte alla fase riorganizzativa dell’Ente avvenuta, come sopra specificato, con l’approvazione della nuova dotazione organica, di cui alla Delibera di Comitato Portuale n. 2 dell’8.2.2008.

1.4 Strumenti informatici disponibili e analisi di costi e benefici dell’automazione

- L’Area Gestione Risorse Umane del Dipartimento Finanza e Amministrazione è dotata di strumentazioni elettroniche per la rilevazione delle presenze e di apposito software “INAZ-Paghe” per la gestione delle presenze, delle retribuzioni e delle diverse procedure contributive e fiscali.
- L’Area Contabilità e Finanza del Dipartimento Finanza e Amministrazione è dotata di software di gestione “CO.EL.DA.”.



**Autorità Portuale
Livorno**

**2 ATTIVITA' OPERATIVA
PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO**

DIPARTIMENTO SVILUPPO STRATEGICO

**IL DIRIGENTE DIP. SVILUPPO STRATEGICO
(Dott.ssa Antonella QUERCI)**

**Visto: IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Giorgio GIONFRIDDO**

Livorno, li 28 APR. 2011



Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

2.2. Informazioni sul Piano Regolatore Portuale vigente

L'Autorità Portuale di Livorno ha assunto quale indirizzi per il P.R.P. le azioni strategiche previste dal Master Plan "La rete dei porti toscani" della Regione Toscana.

Per accrescere la competitività del sistema portuale toscano il porto di Livorno dovrà conseguire l'obiettivo della realizzazione della Piattaforma Europa, integrando l'ambito portuale con le aree retroportuali dedicate ad attività logistico – produttive; della realizzazione della nuova stazione marittima per far fronte ai crescenti traffici passeggeri; della realizzazione dei collegamenti ferroviari per il potenziamento delle connessioni tra porto di Livorno, Piattaforma Europa, interporto di Guasticce e nodo di Pisa; della navigabilità e sicurezza idraulica dello Scolmatore d'Arno; dell'integrazione operativa tra porto di Livorno, canale Scolmatore d'Arno e canale dei Navicelli, in collegamento con la Darsena Pisana.

La realizzazione della Piattaforma Europa e lo sviluppo del porto di Livorno è considerato un obiettivo prioritario per l'accessibilità territoriale, l'equilibrio modale e lo sviluppo della logistica per la visione unitaria del sistema toscano competitivo a scala sovranazionale.

Premesso che il porto è articolato in due sotto ambiti: quello operativo vero e proprio, destinato alla movimentazione delle merci, e quello relativo all'interazione porto – città, dove sono collocate funzioni miste urbane e portuali, tra cui anche il porto passeggeri, gli indirizzi operativi assunti per il suo assetto attraverso il P.R.P. seguono i seguenti criteri:

- Potenziamento e razionalizzazione delle infrastrutture a servizio del settore container;
- Potenziamento e razionalizzazione delle infrastrutture a servizio del traffico ro-ro;
- Riduzione del rischio inerente il traffico di olii derivati e gas anche tramite rilocalizzazione;
- Potenziamento delle infrastrutture a servizio delle merci varie convenzionali;
- Rilocalizzazione delle infrastrutture a servizio delle rinfuse solide;
- Potenziamento e razionalizzazione delle infrastrutture a servizio del traffico passeggeri sia traghetti che crociere;



- Razionalizzazione delle infrastrutture dell'industria cantieristica;
- Potenziamento e razionalizzazione delle infrastrutture di collegamento stradali e ferroviarie;
- Potenziamento dei collegamenti funzionali tra porto e aree retroportuali;
- Razionalizzazione e riqualificazione dell'interfaccia porto – città.

Più in dettaglio per il sotto ambito Porto operativo gli indirizzi consistono nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Realizzazione della Piattaforma Europa previo nuova espansione a mare del porto nello specchio acqueo ad ovest della Darsena Toscana. La configurazione finale deve essere raggiunta attraverso fasi intermedie che abbiano carattere funzionale; l'assetto della diga foranea di protezione dovrà essere raccordato con gli interventi in corso di progettazione per lo Scolmatore d'Arno in attuazione del relativo Accordo di Programma, valutando e minimizzando gli effetti sulle risorse territoriali e ambientali;
- Definizione del nuovo assetto dell'integrazione tra canale Scolmatore d'Arno e canale dei Navicelli con il porto, prevenendo i problemi d'interramento;
- Integrazione delle aree per la logistica con particolare riferimento ai collegamenti viari e ferroviari, alle relazioni tra aree retroportuali e aree portuali, tra porto, interporto toscano A. Vespucci di Guasticce, autoporto in zona Faldo.

Per quanto riguarda il sotto ambito Porto-città sono stati assunti i seguenti obiettivi:

- Ridefinire l'assetto complessivo delle aree di interfaccia, recuperando efficienza alle funzioni portuali qui ancora presenti e compatibili, integrandole con quelle della città e liberando le aree urbane, dalla Dogana d'Acqua ai quartieri nord, dalle interferenze con le attività portuali;
- La nuova progettazione, con l'obiettivo di riqualificazione e razionalizzazione del waterfront storico, dovrà tenere conto del nuovo contesto rappresentato dal progetto della S.T.U. Porta a Mare, del porto turistico in fase di approvazione da parte della Regione, valorizzare il circuito delle fortezze medicee e dei fossi della città fortificata; dovrà in particolare trovare soluzioni urbanistiche e ambientali adeguate per integrare funzioni cittadine, funzioni del porto commerciale e funzioni del porto passeggeri per accogliere il crescente traffico passeggeri, in coerenza con le normative relative alla sicurezza in ambito portuale;
- Dalla Dogana d'Acqua ai quartieri nord dovranno essere individuate soluzioni per separare i flussi di traffico turistico, commerciale e cittadino, razionalizzando la rete viaria e ferroviaria.



Accordo procedimentale

- Contenuti

Il 10 luglio 2008 è stato sottoscritto, tra la Regione Toscana, la Provincia, il Comune e l'Autorità Portuale di Livorno, un Accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge 241/1990, con il quale è stato deciso di coordinare tra gli enti firmatari le rispettive procedure occorrenti per addivenire all'approvazione del nuovo Piano Regolatore del Porto di Livorno.

L'Accordo prevede una stretta collaborazione istituzionale e tecnica ed a questo scopo infatti sono stati costituiti i rispettivi tavoli di coordinamento del lavoro tra gli enti firmatari.

Nella definizione del Piano Regolatore Portuale i firmatari si sono impegnati infine a lavorare in coerenza con le azioni strategiche del Master Plan "La rete dei porti toscani", approvato con DCR 72/2007 dalla regione Toscana, e a seguire gli indirizzi operativi allegati allo stesso accordo e procedendo secondo lo schema anch'esso allegato.

- Fasi attuative

La prima fase di attuazione dell'Accordo procedimentale è stata l'avvio del procedimento della variante al Piano Strutturale da parte del Comune di Livorno avvenuta nel dicembre 2009. L'attività inerente questa fase si è poi concentrata sulla stesura del Rapporto ambientale definitivo necessario ad avviare pubblicamente la Valutazione Ambientale Strategica prevista dal "Codice ambientale" e la Valutazione Integrata prevista dalla L.R.T. 1/2005. Durante l'esercizio 2010 infine sono state portate avanti le attività e prodotti i materiali di cui di seguito:

- 1. Relazione geologica**: la relazione geologica di sintesi di tutti gli studi geologici e geotecnici prodotti dall'A. P. negli ultimi anni e trasmessa al Comune di Livorno a supporto della Variante al P.S.;
- 2. Studio Nautica da Diporto**: uno studio commissionato d'intesa tra Comune e A. P. per l'individuazione di nuove localizzazioni di infrastrutture per la nautica da diporto, anch'esso utile per la definizione della Variante al P.S. e del nuovo P.R.P.;
- 3. Variante P.S.**: documentazione elaborata per la Variante al P.S. e trasmessa al Comune per l'avvio del procedimento;
- 4. Contratto con ATI Modimar + 4**: l'Atto aggiuntivo al contratto iniziale del 3.6.2010.



Tra i materiali tecnici prodotti, di cui è stata curata la pubblicazione su sito web dell'Autorità portuale:

- *“Analisi e previsione dei traffici ai fini del dimensionamento della Piattaforma Europa“*
- *“Analisi delle alternative e scelta della configurazione di piano“*
- *“Analisi delle alternative delle infrastrutture terrestri della Piattaforma Europa“*
- *“Studio di prefattibilità ambientale“*
- *“Studio della dinamica costiera“*
- *“Studio della circolazione idrica portuale e della qualità delle acque portuali“*
- *“Studio dell’interferenza delle opere con lo Scolmatore d’Arno e il canale dei Navicelli“*
- *“Planimetria dello stato di fatto dell’are portuale e P.R.P. 2010“*
- *“Planimetria delle aree funzionali e destinazioni d’uso“*
- *“Viabilità ed interconnessioni infrastrutturali stradali e ferroviarie esistenti. Inquadramento territoriale“*
- *“Viabilità ed interconnessioni infrastrutturali stradali e ferroviarie pianificate e programmate. Inquadramento territoriale“*
- *“Viabilità ed interconnessioni infrastrutturali stradali e ferroviarie pianificate e programmate: Ambito portuale“:*
 - Alternativa A
 - Alternativa B
 - Alternativa C

2.4 Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente

Con deliberazione del Comitato portuale n. 16 del 20.07.2010 è stato approvato il nuovo Piano Operativo Triennale 2010/2012. Le attività di programmazione e stesura del documento sono state sviluppate in accordo ad un'ampia attività di consultazione degli stakeholders pubblici e privati della Community Portuale e degli Enti locali e regionali. Si propone di seguito l'indice dell'elaborato con alcune premesse generali.

PIANO OPERATIVO TRIENNALE 2010-2012

Gli scenari di sviluppo del porto di Livorno

1.1 Premessa

1.2 Crisi dell'Economia Mondiale, Commercio e Traffici Marittimi: “Fare i conti con ogni scenario”

1.3 Evoluzione delle Rotte Globali e Ruolo del Mediterraneo, dell'Italia e dell'alto Tirreno.



- 1.4 Crisi e fattori di successo dei Sistemi Portuali
- 1.5 Conclusioni

Il Piano Regolatore Portuale

- 2.1 Indirizzi
- 2.2 Accordo Procedimentale
 - 2.2.1 Contenuti
 - 2.2.2 Fasi attuative
- 2.3 Accordo di programma per lo sviluppo dell'area costiera Pisa – Livorno

Le nuove opere e gli assetti funzionali del porto – Il “Porto dei Porti”

- 3.1 Organizzazione degli assetti funzionali del porto e specializzazione dei traffici:
“Il porto dei porti”
- 3.2 Sintesi delle Opere Pubbliche 2010-2012 e loro programmazione
 - La cantieristica, riparazioni e porto turistico
 - Porto passeggeri e crociere
 - Forestali e cellulosa
 - Contenitori
 - Autostrade del Mare
 - Polo Agroalimentare
 - Porto multipurpose
 - I canali ed il porto medico

Il nuovo programma delle manutenzioni in Porto

Fondali, dragaggi e bonifiche portuali

- 5.1 Il quadro di riferimento per dragaggi e bonifiche
- 5.2 Dragaggi in corso d'opera e programmati

Il Green Port

- 6.1 La visione strategica del *Green Port Esteso*TM
- 6.2 L'Energia e le risorse del porto
 - 6.2.1 I Progetti
- 6.3 Obiettivi del *Sistema di Gestione Ambientale*: Il Programma

Formazione ed Innovazione

- 7.1 Formazione scolastica ed universitaria, i master specialistici, la formazione post diploma
- 7.2 La formazione per addetti operativi
- 7.3 Innovazione
- 7.4 Fondazione L.E.M.



Security & Safety: le politiche della sicurezza

- 8.1 Sicurezza e igiene del lavoro
- 8.2 Security portuale
- 8.3 Rischi di incidenti rilevanti in ambito portuale

Le politiche per lo sviluppo dell'innovazione e della competitività del porto

- 9.1 Premessa: verso il Porto di nuova generazione.
- 9.2 E- Livorno: il porto dei servizi telematici
- 9.3 Il Sistema Informativo dell'Autorità portuale

Lo sviluppo progettuale delle Tuscan Port Authorities

- 10.1 La strategia della "prossimità" e le "Tuscan Port Authorities"
- 10.2 Le attività delle "Tuscan Port Authorities"

Aspetti regolamentari: nuovi sviluppi ed aggiornamenti

- 11.1 I rapporti con i fornitori: trasparenza ed efficienza
 - 11.1.1 L'istituzione dell'albo dei fornitori
 - 11.1.2 La migrazione verso l'*e-procurement*
- 11.2 Politiche concessorie, regolazione economica e piani d'impresa
 - 11.2.1 Le politiche concessorie
 - 11.2.2 Analisi di compatibilità tra piani d'impresa e obiettivi di programmazione del Porto.
- 11.3 La regolamentazione del Sistema Informativo Strategico

Comunicazione e Promozione

- 12.1 Comunicazione
- 12.2 Promozione e relazioni esterne

All'interno del POT sono stati compiuti i seguenti approfondimenti e ricerche tematiche in collaborazione con il Polo della logistica – UNIPI:

- Studio di Fattibilità della Piattaforma Europa: importanza, contenuti, profili organizzativi e coinvolgimento degli Stakeholders;
- Dall'identificazione e allocazione del rischio ad una strategia per programmare la "Piattaforma Europa" in condizioni di incertezza;
- Schema base per l'individuazione dei rischi rilevanti in un progetto di grande infrastrutturazione portuale;
- Un percorso per la consultazione strutturata degli Stakeholders;



-Il porto di Livorno nel quadro del sistema economico locale e dell'economia regionale: andamenti e prospettive;

-Il Sistema Informativo Strategico dell'Autorità Portuale (S.I.S.).

Il contesto nel quale si è elaborato il P.O.T. è radicalmente diverso rispetto a quello che fu posto alla base del P.O.T 2007–2009: gli andamenti dei fondamentali macroeconomici sono di segno diverso e con proiezioni complesse di recupero, non solo sul versante finanziario e monetario, ma anche sul versante dell'economia reale (consumi, produzione, commercio). Attraverso meccanismi di trasmissione molteplici e complessi la bolla finanziaria, determinata dalla bolla immobiliare, ha innescato l'attuale crisi dell'economia reale: elemento particolarmente significativo per i volumi del commercio mondiale, per il traffico marittimo e, di conseguenza, sull'attività portuale.

Per una più approfondita discussione dello scenario macroeconomico, possiamo qui delineare alcune indicazioni generali, segnalando che la crisi globale ha offerto alcune lezioni utili ai fini della programmazione strategica di un sistema portuale. La prima osservazione è che il costante e crescente sviluppo dell'economia mondiale si è interrotto; in secondo luogo è necessario mettere in discussione l'idea diffusa che all'aumento del PIL mondiale corrisponda sempre e comunque un analogo o più che proporzionale sviluppo dei flussi del commercio mondiale.

Di conseguenza il P.O.T. è chiamato ad offrire linee di indirizzo e di attività operative in un quadro privo di certezze sugli scenari futuri. La sfida, dunque, è quella di non rinunciare alla programmazione strategica ed alla pianificazione, che costituiscono, insieme alla regolazione del sistema porto, la missione di un'Autorità portuale, mantenendo la flessibilità che consente di rispondere in modo efficace al manifestarsi di variabili che sono sempre irrimediabilmente imprevedute. Proprio per questo è necessario spingere lo sguardo oltre l'orizzonte temporale triennale del presente P.O.T., per individuare fin da subito alcuni punti fermi metodologici e operativi in vista della realizzazione della "Piattaforma Europa", con particolare attenzione alla gestione del rischio, alle modalità di finanziamento e di coinvolgimento degli *stakeholders*.

Rapporti con UE e Progettazione Comunitario per lo Sviluppo

Tutti i progetti e le attività hanno mirato a rafforzare la presenza tecnica e strategica, continuativa e stabile, presso istituzioni comunitarie (DG MOVE – TEN-T EA; DG TAXUD), al fine di mantenere il porto di Livorno in posizione di priorità nella programmazione e finanziamento, da parte dell'UE, di infrastrutture, servizi marittimi e innovazione tecnologica, in particolare puntando sulle potenzialità del trasporto intermodale. Per rafforzare questa linea è stata promossa un'intensa attività di concertazione territoriale, con altri porti toscani (si segnala in particolare la



proposta di statuto e attività del cluster “Tuscan Port Authorities”); con gli Interporti Toscani; con le piattaforme logistiche continentali emiliane (attraverso la partecipazione alla conferenza di pianificazione del PRIT Regione Emilia Romagna) e con altri porti del northern range . In stretto raccordo con l’Assessorato ai Trasporti di Regione Toscana, anche avvalendosi della rappresentanza della Regione Toscana presso l’UE, l’Autorità portuale ha elaborato posizioni e documenti, candidando azioni progettuali e di sviluppo, fornendo solide basi per motivare e rappresentare in modo adeguato gli interessi del Porto di Livorno.

TEN-T Autostrade del Mare

Il progetto prioritario 21 Autostrade del Mare, in particolare le future estensioni della rete di Autostrade del Mare con origine/destinazione il Porto di Livorno, è di sicuro interesse dell’Autorità Portuale di Livorno. Come elemento di programmazione è stato necessario inoltre studiare questa estensione in considerazione sia delle diverse modalità, sia dell’interazione con la catena logistica dell’area retro portuale (interporti) e la sua interconnessione con i corridoi prioritari TEN-T.

Coerentemente con gli obiettivi fissati dall’ UE per il progetto prioritario 21, l’Autorità Portuale di Livorno durante i mesi di Luglio e Agosto 2010 è stata impegnata nella preparazione di due proposte progettuali, una come coordinatore, l’altra come partner.

- **MoS between the Port of Livorno (Italy) and Port of Barcelona (Spain): maritime service and infrastructure improvements:** L’Autorità portuale di Livorno è stata il promotore e coordinatore di questa proposta progettuale che ha avuto come partner l’Autorità Portuale di Barcellona, l’Interporto Toscano Amerigo Vespucci S.p.A. e il Terminal Ferry di Barcellona. Tale proposta include delle ipotesi di infrastrutturazione per facilitare il cambio modale terra/mare e delle implementazioni dei servizi tecnologici ad uso degli utenti delle Autostrade del Mare.
- **MOS4MOS:** Il progetto, con oltre 20 partner ha visto l’Autorità Portuale di Livorno assieme all’Interporto Toscano Amerigo Vespucci S.p.A. farsi promotrice di un’azione congiunta per la sperimentazione di nuove tecnologie per la creazione di un corridoio doganale elettronico in grado di collegare l’area portuale con l’Interporto, in modo da trasferire alcune operazioni doganali in area retro portuale (Secure Electronic Corridor).

Il Progetto MOS4MOS è stato selezionato dall’Agenzia Esecutiva della rete TEN-T ed è stato ammesso al finanziamento.

Per quanto riguarda il monitoraggio delle politiche sulle Autostrade del Mare, il Dipartimento Sviluppo Strategico ha avviato importanti rapporti di collaborazione e



informazione sia con la sopra citata agenzia (TEN-T EA) sia con il DG MOVE, ovvero la Direzione Europea per le politiche di trasporto.

Di particolare rilievo sono le attività svolte dal DSS nell'ambito del "TEN-T 2030 – Revisione del Programma di Finanziamento".

“Marco Polo”

La politica dei trasporti europea si muove verso il raggiungimento di tre obiettivi principali:

- Riduzione della congestione stradale;
- Riduzione delle emissioni inquinanti;
- Riduzione dell'incidentalità.

La promozione dell'intermodalità e della multi modalità e, in campo marittimo, delle Autostrade del Mare, è sicuramente un mezzo per ottenere un significativo miglioramento negli indicatori relativi a questi tre obiettivi.

L'utilizzo di itinerari marittimi ed il conseguente spostamento di quote di traffico stradale, porta come diretta conseguenza una riduzione del numero dei mezzi sull'itinerario terrestre collegante la coppia origine destinazione scelta; l'utilizzo di una tipologia di trasporto più "energy efficient", come quello marittimo, consente una immediata riduzione delle emissioni di gas serra e, contemporaneamente, la riduzione del numero dei mezzi pesanti in circolazione sulla rete stradale; quest'ultima ha come diretta conseguenza la riduzione dell'incidentalità su detti itinerari.

Il programma Marco Polo e Marco Polo II prevedono incentivi per tonnellata/km spostata dalla modalità di trasporto stradale a modalità alternative, principalmente a trasporto combinato ferrovia/mare.

L'Autorità Portuale ha provveduto durante il 2010 ad avviare un'attività di networking con i principali stakeholder coinvolti, quali Autorità Portuali italiane ed estere, Operatori della catena logistica ed armatori, al fine di costituire un primo gruppo di interesse. Sono stati altresì attivati studi sui principali itinerari multimodali di interesse per il Porto.

Nel corso del 2011 si provvederà alla richiesta di assistenza finanziaria da parte dell'UE per la sovvenzione di nuovi servizi marittimi che sostituiscano gli itinerari tutto strada sui seguenti assi:

- ASSE Toscana - Nord Africa, in particolare Regno del Marocco: la maggior parte del flusso di merci compie un itinerario esclusivamente stradale e solamente in piccolissima parte marittimo attraverso lo stretto di Gibilterra.
- LAND BRIDGE verso i mercati del nord Italia: potenziamento dei servizi marittimi esistenti, potenziamento dei servizi tecnologici per gli utenti delle



Autostrade del Mare e incremento delle quote di traffico utilizzanti il trasporto ferroviario.

Programmi ENPI CBC MED

L'Autorità Portuale di Livorno, al fine di ottimizzare le risorse messe a disposizione dai programmi Europei, ha ritenuto opportuno coinvolgere un ampio spettro di stakeholders, appartenenti sia all'ambito della pubblica amministrazione, sia al settore privato che di ricerca e formazione. In preparazione del lancio delle proposte progettuali 2011/2012 ha costruito partenariati e elaborato proposte con soggetti istituzionali italiani e i principali partners del Nord Africa (Egitto, Algeria, Marocco). In ambito portuale, i porti coinvolti in quest'attività sono: il Porto di Napoli e Salerno per la parte tirrenica, Trieste, Venezia, Bari e Ancona per la parte Adriatica. Sono stati inoltre coinvolti soggetti privati quali l'Interporto Toscano Amerigo Vespucci S.p.A, l'Interporto di Bologna e l'Interporto di Nola e soggetti appartenenti al mondo della ricerca scientifica, quali il laboratorio CEIICP Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.

Per ciò che concerne il partenariato pubblico, esso è composto sia da istituzioni portuali che da enti territoriali (Comune, Provincia e Regione) che nazionali, quali il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ed il Provveditorato alle Opere Marittime Toscana Umbria.

Anche a livello internazionale ci si è preoccupati di elaborare proposte congiunte e condivise sia con le istituzioni e porti egiziani, algerini e marocchini. Le bozze delle proposte progettuali elaborate su cui ci si è concentrati sono sostanzialmente cinque:

- Attività di supporto tecnico ingegneristico per le attività di pianificazione e progettazione in ambito portuale e della logistica distributiva; in particolare gli ambiti di interesse includono anche la gestione integrata delle aree costiere, compresi:
 - o Bonifiche;
 - o Dragaggi;
 - o Studi di fattibilità tecnica ed economica;
 - o Progettazione di porti turistici;
 - o Potenziamento di infrastrutture portuali esistenti;
 - o Integrazione della progettazione delle piattaforme portuali logistico distributive;
 - o Progettazione eco-compatibile, applicazione del GREENPORT ESTESO ®.
- Una rete interuniversitaria per la formazione della nuova classe di management in ambito logistico portuale;
- Una rete tecnologica e di know-how per la semplificazione dei controlli documentari e delle ispezioni fisiche sulle merci; in particolare l'APL intende dare continuità alle attività legate al tavolo tecnico interistituzionale Agenzia



delle Dogane, Sanità Marittima, Veterinari del porto, Servizio fitosanitario, Polizia di Stato Polmare;

- Integrazione dei controlli sulla merce fresca nella catena logistica, in particolare con lo studio di soluzioni one-stop-shop in sito. Tale attività sarebbe svolta in collaborazione con Interporto Toscano Amerigo Vespucci S.p.A.;
- Creazione di una rete tecnologica e di know-how fra cluster logistico-distributivi e portuali per la produzione di studi di fattibilità tecnico economica per l'integrazione di piattaforme logistiche site nei differenti paesi partner. APL svilupperebbe questa attività di concerto con Interporto Toscano Amerigo Vespucci S.p.A.

Tali elaborati sono stati discussi anche in sede Ministeriale, Ministero degli Affari Esteri e Ministero dello Sviluppo Economico ed Istituto per il Commercio Estero, per verificarne l'aderenza alle linee di indirizzo strategico e prioritario.

Il riscontro è stato molto positivo e ha condotto diversi effetti tra cui:

- ICE ha proposto l'avvio di un progetto focalizzato sul Marocco in collaborazione con l'Autorità Portuale di Livorno e riferito alle imprese logistiche italiane in Marocco;
- La Direzione Generale per la Politica Commerciale Internazionale, nella persona dell' Avvocato Amedeo Teti, ha coinvolto l'Autorità Portuale di Livorno e l'Interporto Vespucci nel progetto Italia – Brasile Nuovo Porto di Manaus;
- Il Ministero degli Affari Esteri, Direzione Mediterraneo e Medio oriente Ufficio II, ha coinvolto l'Autorità Portuale di Livorno nella preparazione del IV bilaterale Italia – Egitto.

Programmi Transfrontalieri

- **Progetto PIMEX, Italia-Francia Marittimo**

Il progetto PIMEX (Piattaforme logistiche integrate per lo sviluppo delle relazioni commerciali import-export nello spazio transfrontaliero) che vede l'Autorità Portuale in qualità di ente attuatore della Provincia di Livorno nell'ambito del Programma Italia-Francia Marittimo (fondi comunitari FESR), sta sviluppando per l'ottimizzazione dei trasporti e del sistema logistico:

-una migliore conoscenza della domanda/offerta nei territori di cooperazione;



- un'analisi e monitoraggio dei flussi da poter integrare in un sistema informativo territoriale;
- la realizzazione di un modello di valutazione del sistema logistico/portuale per orientare decisioni pubbliche/private ed indirizzare investimenti potendo valutare i potenziali scenari di sviluppo;
- analisi dei principali tools e sistemi di modelling/simulazione in commercio da utilizzare nella realizzazione del punto c.

- **Progetto “VENTO E PORTI”**

Il progetto VENTO E PORTI, promosso nell'ambito del Programma Italia-Francia Marittimo (fondi comunitari FESR), vede l'Autorità Portuale di Livorno come partner all'interno di un consorzio composto da: Autorità Portuale di Genova (coordinatore), Autorità Portuale di Savona, Autorità Portuale di Spezia, Università di Genova (DICAT), Camera di Commercio di Bastia. Il progetto sta affrontando lo studio del vento, attraverso la sua misura e previsione a medio e corto termine, nelle aree portuali anche a scopi di sicurezza. Durante l'anno si è provveduto ad installare 5 sensori sonici che coprono l'intera area portuale, dalla Darsena Morosini allo Scolmatore. I dati sono attualmente inviati ad un server centrale dell'Autorità Portuale che a sua volta provvede a fornirli all'Università di Genova per lo studio dell'andamento del vento e lo sviluppo degli algoritmi di previsione. E' stata organizzata una prima riunione di presentazione con gli operatori e si ha contribuito allo sviluppo del sito web del progetto con l'AP di Genova (<http://www.ventoeporti.net/public/default.asp>). L'Autorità Portuale di Livorno in collaborazione con l'AP Genova, l'Università degli studi di Genova – DICAT, l'AP di Savona, di la Spezia e la Camera di Commercio Bastia – haute Corse è stato inoltre redatto un protocollo di intesa per la gestione e la manutenzione del sistema “ WEB-GIS meteorologico” realizzato dall'Università degli studi di Genova –DICAT per la visione dei dati riguardanti il monitoraggio e le previsioni del vento nei porti. Entro il 2011 si completerà la campagna di misure e si finalizzeranno le sperimentazioni degli algoritmi di previsione. Sono previste attività di presentazione dei risultati con la Comunità del porto di Livorno ed iniziative di disseminazione dei risultati in collaborazione con i partner del consorzio. Sottoscrizione protocollo WEB GIS ed attivazione servizio.

- **Nuove proposte candidate Italia-Francia Marittimo**

Su tale asse in collaborazione con la Provincia di Livorno, l'Autorità portuale di Olbia e Piombino, L'Autorità Portuale di Bastia, sono state sviluppate e lanciate due iniziative a valere sui finanziamenti disponibili in Commissione



Europea a favore delle Autostrade del mare e in relazione ai fondi FESR nel quadro “ Italia-Francia Marittimo”.

Attività 2010:

Italia-Francia Marittimo - Preparazione e sottomissione di due proposte preliminari composte da più sottoprogetti:

Proposta A

- 1) Sviluppo e sperimentazione del “SeaPass” per l’accesso sicuro e controllato a parchi naturali e a zone di mare ambientalmente fragili;
- 2) Sviluppo e sperimentazione dell’integrazione dei gate portuali ed interportuali delle aree transfrontaliere ad alta automazione anche attraverso l’uso della tecnologia RFID;
- 3) Integrazione dei porti, aeroporti ed interporti per garantire lo sviluppo di hub ports per crociere e traffico traghetti anche attraverso l’integrazione di servizi ai passeggeri (es. servizio bagagli, check in, long term parking area, etc.);

Proposta B

- 1) Sviluppo, diffusione ed integrazione dei musei della rete delle città-porto;
- 2) Sviluppo e sperimentazione di nuove soluzioni tecnologiche a supporto della rete dei musei delle città-porto.

Programma EU ecoinnovation

- **Progetto AGRIPORT**

Il progetto cofinanziato dal Programma CIP-Ecoinnovation della Commissione Europea sviluppa e sperimenta tecniche per il "phyto-remediation" e "phyto-treatment" (recupero e trattamenti attraverso piante) dei sedimenti e fanghi provenienti dai dragaggi. Con i primi mesi dell’anno 2011 si è completata la fase di selezione dell’area in porto e delle analisi dei sedimenti di dragaggio prelevati dalla vasca di colmata eseguita dal CNR di Pisa.

Programma EU MED

- **Progetto CLIMEPORT**



Il progetto che vede l’Autorità Portuale di Livorno partner di un consorzio di porti del Mediterraneo con capo fila il porto di Valencia (Programma Europeo MED – fondi FESR) intende contribuire alla riduzione delle emissioni dei gas a effetto serra ed ad un migliore uso dell’energia in modo da permettere uno sviluppo sostenibile dei porti.

Progetti Strategici e di Sviluppo

“Green Port Esteso”

L’Autorità Portuale di Livorno ha elaborato una metodologia per programmare, misurare, verificare le azioni ed i progetti dell’APL, riconducendoli ad una matrice unitaria che consente la verifica della sostenibilità in termini ambientali, energetici, sociali, di equilibrio tra le risorse. L’attuazione e lo sviluppo del “Green Port Esteso” e dei progetti che afferiscono a questo asse strategico sono parte fondamentale del nuovo POT 2010 - 2012, cui rimandiamo.

Lancio, Registrazione del marchio e Validazione del Green Port

Nel 2010 è stato ottenuto l’ottenimento della registrazione del marchio del “Green Port Esteso ®” la cui procedura aveva avuto inizio nel secondo semestre del 2008. Analisi energetica dei porti di Livorno, Piombino e Carrara
Con il 2010 è stato completato un primo studio sul fabbisogno energetico dei principali tre porti toscani (Livorno, Piombino, Carrara) con valutazioni preliminari sulla loro possibile richiesta energetica futura e sulla componente proveniente da fonti rinnovabili come richiesto a livello Comunitario.

Sistema di Gestione Ambientale (SGA) e certificazione ISO 14001

Alcuni obiettivi del “Green Port Esteso®” sono stati trasferiti, in termini progettuali nel Sistema di Gestione Ambientale (SGA). Inoltre lo stato di avanzamento del SGA e la scelta metodologica del “Green Port Esteso®” hanno permesso l’ottenimento, per l’Autorità Portuale, (dicembre 2010) della certificazione ISO 14001.

In linea con le indicazioni del libro bianco dei trasporti della Commissione Europea (Commission of the European Communities, “White Paper, European Transport Policy for 2010: time to decide”, COM (2001) 370 final e successive revisioni), sono stati individuati i seguenti obiettivi e definito le azioni necessarie: Ob. 23 “Impatto in termini di congestione e di emissioni di gas serra del traffico veicolare attratto e generato dalle Autostrade del Mare”; Ob. “Studio di fattibilità: individuazione di



possibili correttivi per la gestione del traffico in entrata/uscita dall'area portuale in relazione al potenziamento delle Autostrade del Mare"; Ob. 25 "e-Procurement".

On Shore Power Supply: banchina verde

Per consentire lo sviluppo delle soluzioni che possono consentire la chiusura dei motori ausiliari delle navi a banchina si è provveduto a dare inizio ad attività che ne facilitassero la realizzazione. Le attività sviluppate hanno riguardato la verifica tecnica con gli armatori dei ferries, lo sviluppo di una prima analisi degli ostacoli e vantaggi che le differenti soluzioni del "on shore power supply" potevano offrire (potenze richieste e tipologia di nave, equipment richiesto a banchina e a bordo, valutazione del tempo di stazionamento a banchina, etc.). A fronte di un'analisi delle soluzioni già adottate in alcuni porti europei, si è scelto il porto di Anversa come migliore esempio realizzativo di tali tecniche. D'intesa con l'Autorità Portuale di Anversa e con il terminal container IMT è stato possibile visitare l'equipment ed i trasformatori a banchina nonché tutto il sistema elettrico a bordo di una full container. Si sono inoltre ottenuti i dettagli tecnici del sistema come le misure relative al risparmio d'inquinamento.

E-Livorno

La telematizzazione dei servizi del Porto e delle procedure doganali; la istituzione del ISD integrated service desk (PORT SERVICE COMMUNITY SYSTEM: E-Maritime, E-Customs, "Port Single Window")

Il rapporto di collaborazione tra l'Agenzia delle Dogane e l'Autorità Portuale di Livorno si è strutturato secondo due attività progettuali.

In primo luogo, con il progetto "Il Trovatore", sono state sperimentate nuove tecnologie RFID nel sistema di gestione portuale, incluse le fasi di controllo operate dalla dogana, per la sigillatura dei container. Nel dettaglio, i test e il protocollo stesso costituiscono la base tecnologica, organizzativa e normativa per l'attivazione di corridoi doganali sicuri che permettono lo sdoganamento delle merci presso inland terminal (vedere sul sito dell'Agenzia delle Dogane: <http://assistenza.agenziadogane.it/trovatore/>). Il progetto iniziato nel 2009 si è concluso nel 2010. Il sistema ha permesso di dimostrare la registrazione e la lettura dal terminal container TDT di Livorno all'Interporto di Prato.

In secondo luogo, nel Novembre 2008 è stato sottoscritto un protocollo di intesa tra Agenzia delle Dogane e Autorità Portuale di Livorno grazie al quale è stato sviluppato e sperimentato con successo il sistema "pre-clearing" e la successiva implementazione del sistema telematico detto "e-Livorno".



E-LIVORNO

Preambolo-Che cos'è l'e-Livorno

L'applicazione e-Livorno costituisce lo strumento elettronico interattivo e dinamico per applicare procedure telematiche integrative e/o concorrenti rispetto alle attuali modalità relative alle procedure portuali e doganali che regolano la movimentazione dei traffici portuali e delle merci.

Si opera attraverso un unico punto di accesso che consente l'interazione di operatori doganali, operatori logistici, terminal portuali, Agenzia delle Dogane, Uffici ed enti deputati alla vigilanza ed ai controlli extradoganali sulle merci.

L'applicazione e-Livorno è stata realizzata in virtù del protocollo di intesa siglato il 19 novembre 2008 fra Agenzia delle Dogane e l'Autorità Portuale di Livorno. Con tale accordo l'Autorità Portuale di Livorno, nell'ambito delle proprie attività di sviluppo dei traffici portuali e di organo facilitatore, fornisce sul proprio sito web, l'applicazione telematica all'Agenzia delle Dogane e mette a disposizione della stessa un server database e una linea appositamente dedicata.

I servizi dell'e-Livorno

L'e-Livorno rende disponibili in tempo reale agli utenti abilitati, secondo la rispettiva classe di abilitazione, i dati relativi ai processi di controllo doganali e commerciali delle merci transitanti nel porto di Livorno.

Principi- l'e-custom

Rinvio al Codice doganale comunitario e l'emendamento sicurezza, il progetto Cargo e Aida ecc. Codice dell'amministrazione digitale, il diritto all'uso delle nuove tecnologie.

Ambito di applicazione

L'e-Livorno raccoglie i dati e le informazioni fra i sistemi degli operatori portuali, ai fini di raggiungere una maggiore efficienza nelle operazioni di imbarco e sbarco delle merci nel porto di Livorno.

Gestore del sistema

L'Agenzia delle Dogane è l'amministratore di sistema denominato e-Livorno. L'APL assicura l'implementazione il funzionamento, la manutenzione e l'archiviazione dei dati del sistema, su disposizione dell'Ufficio della dogana di Livorno.



Sito informatico

L'accesso all'e-Livorno è consentito agli utenti registrati solo attraverso il sito web www.porto.livorno.it

La realizzazione in E-Livorno si riferisce in primo luogo alle procedure telematiche (e-Custom) per l'import (MMA) e l'export (MMP). La sperimentazione del sistema e-Livorno per merci containerizzate, in partenza ed in arrivo, è iniziata il 21 giugno e si è completata con successo ad ottobre. Il 16 giugno è stata organizzata, congiuntamente con l'Ufficio delle Dogane di Livorno, presso la Camera di Commercio, una giornata d'informazione con tutti gli operatori del settore con relativa dimostrazione del sistema. Da novembre tutte le procedure doganali per le merci containerizzate sono effettuate unicamente in via telematica e gratuitamente attraverso il sistema e-Livorno. Per le merci non containerizzate è stata iniziata la sperimentazione in autunno e si prevede di chiuderla entro luglio 2011.

In seguito all'applicazione dell'emendamento sicurezza al Codice Doganale Comunitario (Regolamento CE 648/2005, CE 1875/2006, CE 312/2009), si è anche provveduto ad adeguare il sistema e-Livorno con l'inserimento della dichiarazione sommaria di arrivo e partenza (ECS e EXS) ed in particolare con i nuovi tracciati MMA 4.2 e MMP 4.1 operativi dal 3 gennaio 2011.

Nel secondo semestre dell'anno si sono intensificati i rapporti con la sede centrale e regionale dell'Agenzia delle Dogane e questo ha permesso la partecipazione a tutti i tavoli tecnici e-Custom nonché alle riunioni con la Dott.ssa Alvaro (Direzione centrale tecnologie per l'innovazione), con il Dott. Favale (Direzione centrale relazioni internazionali) e con il Dott. Brosco (Direzione regionale Toscana, Sardegna ed Umbria). Per utilizzare ai fini statistici i dati presenti in e-Livorno è stato anche realizzato un modulo di raccolta e formattazione messo a disposizione dell'Ufficio Statistica dell'Autorità Portuale.

Sono in itinere le seguenti attività:

- conclusione della sperimentazione in e-Livorno delle merci non containerizzate con conseguente telematizzazione dell'intero traffico merci del porto di Livorno;
- completamento di e-Livorno con MMA e visto uscire telematico;
- inizio sperimentazione di interoperabilità di e-Livorno con altri porti.

ISD - Integrated Service Desk (PORT SERVICE COMMUNITY SYSTEM)

Al fine di completare il sistema e-Livorno con ulteriori elementi funzionali e per portarlo ad essere un completo "*ISD integrated service desk (PORT SERVICE COMMUNITY SYSTEM:*", è stato attivato un tavolo di concertazione e collaborazione tra tutti gli enti attivi di controllo secondo le rispettive competenze (Dogane, le autorità veterinarie, fitosanitarie, sanità marittima, Polmare, Guardia di



Finanza, Agecontrol, ed altri). L'azione è rivolta alla costituzione di un coordinamento operativo territoriale tra le Amministrazioni coinvolte nei procedimenti amministrativi di controllo nel porto di Livorno, anche attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, per l'efficienza dei sistemi logistico portuali ed il miglioramento dei servizi. Le attività previste dell'ISD:

1. Di condurre congiuntamente, con cadenza periodica prefissata, indagini conoscitive sulle operazioni necessarie al controllo dei traffici portuali, allo scopo di individuare criticità, ritardi, vincoli;
2. Implementare azioni correttive coordinate e condivise attraverso l'individuazione di più efficienti modalità operative delle diverse amministrazioni, anche ai fini di ridurre i tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi nel pieno rispetto della disciplina vigente;
3. Di pervenire progressivamente alla strutturazione di un sistema di servizi e controlli che, si ponga come un servizio ben integrato verso l'utente (Integrated Service Desk – ISD);
4. Di promuovere congiuntamente studi di fattibilità al fine di migliorare ed ottimizzare la logistica dei controlli , safety e security relativa al traffico merci e passeggeri;
5. Di individuare una comune linea di azione nel concorrere al progressivo e graduale abbattimento del digital divide fra gli operatori logistico-portuali, secondo quanto previsto dall'art. 63 del Codice dell'Amministrazione Digitale;
6. Di organizzare congiuntamente giornate di formazione e informazione destinate agli operatori logistico-portuali;
7. Di coniugare, in rispondenza alle finalità di una più stretta collaborazione, le attività di semplificazione e integrazione con un approccio telematico alle operazioni di controllo in ambito portuale, promuovendo l'adozione congiunta e coordinata di soluzioni informatiche che implementino i servizi ISD nella piattaforma e-livorno nella più generale prospettiva europea dell'e-maritime;
8. Di promuovere congiuntamente presso le istituzioni regionali, nazionali, europee e internazionali le best practices maturate nell'ambito dei rapporti di collaborazione del presente protocollo;
9. Promuovere, la collaborazione per lo sviluppo delle connessioni materiali ed immateriali, in particolare nell'area Euromediterranea di libero scambio.



Attività di Sviluppo per l'innovazione e la conoscenza: Università, Centri di Ricerca, Formazione”

Convenzione con il Polo Universitario Sistemi Logistici dell'Università di Pisa, con sede a Livorno

La valenza strategica di questo asse è enorme e deriva dalla consapevolezza del *gap* storico nella cultura marittimo-portuale espressa dalla realtà livornese. In questa direzione va la partecipazione dell'APL, come fondatore, al Polo Universitario dei Sistemi Logistici dell'Università di Pisa, con sede presso Villa Letizia a Livorno. In tale contesto l'Autorità Portuale ha attivamente partecipato alla definizione del nuovo ordinamento per gli studi, sia della laurea triennale in “Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici”, sia della laurea specialistica “Informatica per l'Economia e per l'Azienda - curriculum Logistica”.

Anche grazie all'apporto garantito da APL il Polo dei Sistemi logistici è ora pienamente operativo con la laurea triennale (Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici), con la laurea magistrale (Informatica per l'Economia e per l'Azienda, curriculum Logistica), con i centri di ricerca “LAST” (Laboratorio Analisi dei Sistemi di trasporto) e “SEED” (Smart Energy-Efficient Design), e LOGIT particolarmente significativi per APL.

In una prospettiva di lungo periodo dunque si tratta di sostenere la formazione di una nuova classe dirigente e avviare e consolidare processi di accumulazione della conoscenza, caratterizzata da alti contenuti innovativi e tecnologici. I risultati concreti non si collocano solo nel lungo periodo, ma anche nel breve ed in parte sono già stati raccolti grazie al lavoro svolto nel 2010 dai tre borsisti di ricerca applicata per dottori di ricerca (“post-doc”). Come già hanno fatto altre Autorità Portuali, l'inserimento di ricercatori d'eccellenza attraverso borse con oggetti precisi ha dato un grande valore aggiunto (si pensi allo sviluppo del Sistema Informativo Strategico, alle soluzioni prospettate per il PRP, per il project financing di grande infrastrutture portuali, per la qualità della regolazione delle concessioni ed i piani d'impresa, elementi peraltro solo in parte tradotti nel POT). Le borse post doc dimostrano le enormi opportunità, anche in termini di contaminazione e “training on job”, di un rapporto continuativo con le istituzioni universitarie d'eccellenza ed i centri di ricerca. Tali opportunità possono essere colte anche grazie al raccordo con attività e indirizzi proposti da altri enti pubblici, in particolare dal Comune Livorno che con l'Assessorato alle Relazioni Internazionali, Università e Ricerca esprime una forte progettualità.

L'Autorità Portuale di Livorno durante il 2010 ha garantito la rappresentanza di APL nel Comitato Scientifico, massimo organo di indirizzo del Polo Universitario Sistemi Logistici dell'Università di Pisa, con sede a Livorno presso Villa Letizia. Dal 2008 l'Autorità Portuale di Livorno risulta tra i soci fondatori. Inoltre, in collaborazione con la Presidenza del Polo e con il Comitato Scientifico, sono state attivate tesi,



attività ed iniziative congiunte in aree strettamente afferenti il settore logistico portuale tra cui:

Tesi di Laurea

Nell'ottica della costruzione, prospettata da UE, di un Masterplan delle Autostrade del Mare sono state individuate tre aree:

- Le Autostrade del Mare del Mediterraneo Occidentale;
- Le Autostrade del Mare del Mediterraneo Orientale;
- Analisi dei possibili collegamenti con i Porti del Nord Africa.

Ciascuna di queste tesi dovrebbe avere una specifica caratterizzazione delle linee RoRo e RoRo-pax, facendo solo brevemente cenno al network dei collegamenti schedati di navi portacontainer, dal momento che questi cadono al di fuori del concetto di Autostrade del Mare; in particolare i principali temi toccati, una volta individuati i porti più interessanti e strategici per ciascuna area, potrebbero essere i seguenti:

- Analisi dei dati di traffico, possibilmente sia per il RoRo e RoRo-pax che per il traffico di rinfuse e containerizzato;
- Analisi dei principali indicatori di performance;
- Analisi dei principali bottlenecks noti per ciascun porto e presentazione dei piani di sviluppo;
- Valutazione dei rapporti commerciali fra Marocco ed Italia ed individuazione dei presupposti per la sostenibilità economica di una linea alternativa al trasporto tutto strada;
- Analisi della reportistica; Analisi dei dati utilizzati in input per modelli trasportistici; Analisi dei modelli utilizzati; Analisi dei risultati estratti; Da valutare, se ritenuto utile, utilizzo dello strumento TRANSTOOL per la verifica degli scenari al 2030;
- Individuazione dei centroidi O/D nell'ambito della creazione di modelli di assegnazione della domanda di trasporto in ambito marittimo.

Organizzazione di seminari

- La logistica dei trasporti eccezionali: Integrazione delle modalità di trasporto (terrestri, marittime ed aeree) e problematiche giuridiche ed assicurative;
- Il trasporto merci pericolose: cenni normativi e illustrazione delle principali problematiche riscontrate nella pratica operativa;
- Il trasporto door to door: l'integrazione delle modalità di trasporto ed i mezzi tecnologici a supporto della logistica integrata;
- Tecniche per la gestione di progetti complessi;
- Port management;



- Sistemi informativi per la logistica con particolare riguardo al UML modelling.

Tirocini formativi

- Costituzione di un gruppo di studio nell'ambito delle politiche comunitarie di trasporto con riguardo agli aspetti di regolamentazione, reperimento di risorse finanziarie e best practices della modellizzazione. Micro e macro modelli di trasporto applicati all'interfaccia porto e città;
- Aggiornamento (ricognizione bibliografica) sui modelli descrittivi della teoria delle code in ambito portuale sia in riferimento al settore cargo che a quello passeggeri.

Tra le altre attività attivate: la partecipazione congiunta a progetti, l'affidamento di studi e ricerche applicate per l'innovazione, l'organizzazione congiunta di seminari formativi, l'avvio della Collana "Quaderni Portuali e della logistica". Attualmente sono in corso di elaborazione le due prime pubblicazioni, relative rispettivamente alle attività strategiche in ambito logistico e portuale nell'Area Med del Nord Africa su Marocco e su Algeria.

Convenzione CEIICP – PERCRO della Scuola Sant'Anna di Pisa

Nel 2010 infine si è giunti alla firma della convenzione tra APL e CEIICP – PERCRO della Scuola Sant'Anna di Pisa, i cui contenuti sono centrati sulla ricerca applicata e la creazione di prototipi per l'innovazione in ambito portuale. Sulla base di tale convenzione è possibile mettere pienamente a frutto l'ampia varietà del know how tecnologico della Scuola d'eccellenza Sant'Anna. Il laboratorio per le nuove tecnologie sarà ospitato nei locali del magazzino ex tabacchi. Nel 2010 sono stati candidati due progetti congiunti, con un ampio partenariato nell'ambito del programma INTERREG IV C: il progetto Preen.com, ed il progetto RISK port.

Formazione in ambito portuale

Il Centro di Formazione dell'Autorità Portuale di Livorno è struttura accreditata presso la Regione Toscana e Certificata per il sistema di gestione qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001:2008 dall'Ente di Certificazione DNV per la pianificazione, progettazione e realizzazione di iniziative e programmi di formazione professionale finalizzati all'inserimento, all'aggiornamento e riqualificazione dei lavoratori delle imprese portuali e alla attivazione di percorsi di orientamento, di formazione e stage post diploma, post laurea per giovani (vedi Ordinanza n. 28/07). Il sistema/dispositivo di accreditamento riconosciuto e rilasciato dalla Regione Toscana qualifica e certifica il Centro di Formazione dell'Autorità Portuale di



Livorno per la progettazione ed erogazione di servizi di formazione professionale e continua in ambito portuale.

Le attività del Centro sono relative ai seguenti ambiti:

- Analisi, studi di fattibilità, attività di monitoraggio finalizzati a rilevare l'evoluzione del lavoro portuale ed individuare le esigenze formative del settore allo scopo di rendere i lavoratori portuali professionalmente adeguati rispetto ai cambiamenti di tipo organizzativo, tecnologico ed infrastrutturale del settore;
- Attività transazionali e Interregionali con altre realtà portuali per promuovere lo sviluppo di un sistema comune di formazione professionale portuale;
- Supporto e assistenza tecnica nell'ambito della cooperazione transnazionale sia verso paesi della UE sia verso Paesi Terzi circa le modalità e le procedure organizzative e gestionali da seguire per programmare, progettare, realizzare e monitorare interventi e progetti formativi;

Inoltre l'Autorità Portuale di Livorno tramite il Centro di Formazione:

- Definisce e attua percorsi di formazione d'ingresso e di riqualificazione con il rilascio del "patentino" – "curriculum certificato" che autorizza a lavorare in porto;
- Svolge il monitoraggio delle professionalità dei lavoratori portuali e delle competenze connesse alle attività dei cicli operativi finalizzato alla elaborazione annuale di un "Piano di Formazione per l'ambito portuale";
- Definisce i contenuti, le modalità di erogazione ed i criteri di validazione della formazione attraverso manuali di indirizzo –"Linee Guida" circa gli standard minimi di competenze richiesti per ciascuna mansione e/o attività svolta dai lavoratori;

Nell'anno 2010 è proseguita l'attività formativa sulla sicurezza in applicazione del Protocollo d'Intesa siglato in data 03 giugno 2009 tra la Regione Toscana, le Autorità Portuali toscane, le ASL di competenza delle Province di Livorno e Massa Carrara e le parti sociali. Detta attività proseguirà nell'anno 2011 con la seconda edizione del corso per RLS di sito e le nuove attività formative presentate con il progetto "Porto Sicuro" per il finanziamento della Regione Toscana, Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale-Settore Prevenzione Igiene e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro che avranno una durata biennale (2011-2012).

L'attività corsuale di inglese tecnico marittimo portuale è stata svolta con corsi rivolti agli operatori radio della Capitaneria di Porto e agli studenti del Liceo Scientifico "F. Cecioni" e l'Istituto Tecnico Commerciale "A. Vespucci".



Inoltre da rilevare, oltre alle attività previste nell'Ordinanza n. 28 del 2007 circa il monitoraggio dei dati professionali degli autorizzati in Porto ed il rilevamento delle esigenze formative, la sottoscrizione di accordi di collaborazione con gli Istituti Superiori della città Istituto Tecnico Nautico "Cappellini" e Istituto Tecnico Commerciale "A.Vespucci" e la definizione di un protocollo di intesa sulla formazione in ambito portuale con le A.P. di Trieste, Venezia, Ancona e Bari, Piombino, Carrara, La Spezia, Civitavecchia.

Si è concluso inoltre il progetto transnazionale "Optimus" che ha visto l'Autopità Portuale soggetto coordinatore delle attività dei partners di Valencia, Marsiglia, Koper e la Scuola Superiore Sant'anna di Pisa.

Di rilevanza la sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione del 15 giugno 2010 tra l'Autorità Portuale ed il Centro di Eccellenza per l'Ingegneria dell'Informazione, della Comunicazione e della Percezione della Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento Sant'Anna per attività di ricerca da realizzarsi in ambito portuale.

Dettaglio delle attività realizzate:

AMBITO SICUREZZA

- Corso di formazione per "Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza di Sito produttivo e RLS" in applicazione a quanto disposto dal Protocollo d'intesa per la pianificazione della Sicurezza nei porti toscani del 03.06.2009 (1° ed. giugno 2010);
- Corso di formazione per "Responsabile e Addetto al Servizio Gestione Emergenze in ambito portuale" rivolto al personale delle imprese art.16-17-18 assegnato al Servizio Emergenze. Tali iniziative formative, giunte alla 7^a edizione, sono state realizzate nel mese di febbraio e marzo 2010 Vedi Provv.N 66 del 27.03.2007);
- Programmazione dei corsi di Aggiornamento sulle "Procedure di primo soccorso e lotta antincendio: Gestione emergenze in ambito portuale". Tale attività rivolta al personale delle imprese che svolgono la funzione di Addetto e Responsabile del Servizio Gestione Emergenze hanno avuto inizio il 13 gennaio 2010 e sono attualmente in corso;
- Presentazione e definizione del Progetto "Porto Sicuro" per finanziamento della Regione Toscana e fondi messi a disposizione dal Ministero del Lavoro e dalla Commissione Europea in applicazione anche a quanto disposto dal Protocollo d'intesa porti toscani del 03.06.2009 (attività integrative proposte dalle A.P. e finanziate dalla Regione Toscana come previsto nel Protocollo di Sicurezza nei porti).



ALTRI AMBITI

- Sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione del 15 giugno 2010 tra l'Autorità Portuale ed il Centro di Eccellenza per l'Ingegneria dell'Informazione, della Comunicazione e della Percezione della Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento Sant'Anna per attività di ricerca e innovazione tecnologica da realizzarsi in ambito portuale.
- Aggiornamento dati per monitoraggio professionalità portuali in applicazione Ordinanza N.28 del 22.10.2007;
- Aggiornamento e revisione del Sistema Gestione Qualità per il mantenimento della certificazione e dell'accreditamento del Centro di Formazione dell'A.P. presentato in sede di verifica da parte dell'Ente di Certificazione DNV – Det Norsk Veritas e della Società SAFORET della Regione Toscana;
- Sottoscrizione delle Convenzioni con l'Istituto Tecnico Statale Commerciale e Programmatori Vespucci e Istituto Tecnico Statale Nautico Cappellini. La Convenzione con l'Istituto Tecnico Vespucci per le attività di alternanza scuola – lavoro è finalizzata a far svolgere attività di stage per sviluppare competenze specifiche in ambito portuale. La Convenzione con l'Istituto Tecnico Nautico è finalizzata alla programmazione e realizzazione di un corso post – diploma per “Tecnico portuale” in cui la parte pratica potrà esser svolta presso i terminal portuali;
- Definizione di un'analisi di fattibilità per la ricostruzione di un ambiente virtuale in grado di riprodurre situazioni di rischio presenti durante le operazioni/servizi svolti in ambito portuale e le procedure di sicurezza ed emergenza da mettere in atto. Tale attività è svolta in collaborazione con la Direzione Sicurezza e Controlli Ambientali, le imprese art.16-17-18 e la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa – Laboratorio di Robotica PERCRO;
- Attività di coordinamento per il progetto transazionale OPTIMUS con i partners di Valencia, Marsiglia e Koper. Nell'ambito del progetto si è svolto a Livorno una attività di sperimentazione sulle metodologie di utilizzo delle tecniche di simulazione in ambito formativo elaborate nel quadro del progetto medesimo. Detta sperimentazione ha coinvolto il personale di Agelp che ha potuto usufruire dei test didattici applicati al simulatore di carrello elevatore;
- Elaborazione del materiale didattico da inserire nella Piattaforma e-learning per produrre programmi di formazione a distanza – FAD;
- Corso di inglese tecnico-marittimo per gli operatori radio della Capitaneria di Porto della durata di n. 30 ore svolto nel mese di dicembre;



- Corsi di formazione nell'ambito del progetto Alternanza Scuola-Lavoro con l'Istituto Tecnico Commerciale "A.Vespucci" e con il Liceo scientifico "Cecioni" (n. 3 edizioni per un complessivo di ore 120).

Attività di Sviluppo del porto verso nuove partnership nel settore marittimo e portuale

Nel corso del 2010 l'Autorità portuale ha sviluppato e lanciato una strategia nuova nei metodi e nei contenuti per le partnership internazionali, in particolare con i Porti del Mediterraneo. Elemento chiave è il superamento della mera logica della "promozione" e l'ancoraggio forte delle proposte di accordi di cooperazione tra porti allo "sviluppo", inteso come sviluppo congiunto di:

- a) "infrastrutture materiali" (es: partnership per lo sviluppo di infrastrutture volte ad incrementare traffici RO-RO e RO-RO Pax);
- b) "infrastrutture immateriali", vale a dire infrastrutture tecnologiche e amministrative (es: partnership per condividere soluzioni informatiche e telematiche per lo svolgimento delle "documentary procedures" portuali, anche come fondamento per far convergere le prassi amministrative);
- c) "infrastrutture della conoscenza" (es: partnership per la formazione, a livello professionale - superiore, e la ricerca applicata, con il coinvolgimento di istituzioni universitarie e centri di ricerca).

Di particolare interesse strategico le partnership di sviluppo con Egitto, Marocco ed Algeria. Ognuno di questi Paesi è stato oggetto nel corso del 2010 di specifiche attività, descritte nei singoli progetti, grazie alle quali APL ha potuto iniziare, dopo lunga assenza, a riaccreditarsi anche a livello istituzionale presso il Ministero Affari Esteri ed il Ministero dello Sviluppo Economico. come testimonia il coinvolgimento di APL, attraverso il DSS, da parte del MAE al tavolo tecnico di preparazione del IV Bilaterale Italia – Egitto; la partecipazione al tavolo MISE – Direzione Generale per la politica commerciale Internazionale- con l'interporto Vespucci relativa al porto e piattaforma logistica franca di Manaus in Brasile. Ed ancora il partenariato con la Repubblica Democratica e Popolare d'Algeri costruito con l'Ambasciata Algerina in Italia relativo ai partenariati tra porti, formazione professionale e management, ricerca ed innovazione, gestione integrata delle aree costiere.

Elementi di grande valore strategico del lavoro svolto sono: a) il rapporto con Regione Toscana e la capacità di presentarsi insieme ad altri soggetti pubblici e privati come Piattaforma Logistica Costiera della Toscana; b) il rapporto con l'Università ed i centri di ricerca applicata, con il peculiare valore aggiunto che il Polo Universitario dei Sistemi logistici può dare anche in questo ambito (si veda Asse Strategico V); c) la formazione in ambito portuale (si veda Asse Strategico V).

Inoltre l'Autorità Portuale di Livorno è ente attuatore per Regione Toscana del Progetto ITALMED, finanziato dal Ministero degli Affari Esteri e dal Ministero dello Sviluppo Economico, progetto di cooperazione internazionale con i paesi partner Repubblica Araba d'Egitto, Regno del Marocco e Repubblica Democratica e



Popolare d'Algeria. La rendicontazione è validata da OICS, Osservatorio Interregionale Cooperazione allo Sviluppo.

Attività di ricerca e tecniche per la caratterizzazione macroeconomica delle aree paese

Le attività generali sui Paesi partner hanno riguardato principalmente la caratterizzazione macroeconomica delle singole realtà e delle relazioni commerciali con l'Italia e la Toscana in particolare.

Entrando più nel dettaglio, lo studio svolto dal Dipartimento ha compreso le seguenti attività:

- Analisi della reportistica pubblicata, con riferimento a:
 - Andamento dei principali indicatori economici;
 - Risk rating e risk outlook per i paesi analizzati;
 - Condizioni di assicurabilità degli investimenti esteri, rapporti SACE e SIMEST;
 - Analisi dei rapporti congiunti MAE/ICE (Ministero degli Affari Esteri/Istituto Nazionale per il Commercio Estero);
 - Approfondimento di eventuali topic di interesse isolati durante questa fase della ricerca.
- Analisi dei principali flussi di scambio attraverso consultazione di database di pubblico accesso (ISTAT e ICE):
 - Individuazione dei principali 10 partner commerciali per ciascuno dei paesi oggetto dell'analisi (import/export in valore e in tonnellate, se disponibile);
 - Individuazione dei principali flussi merci di scambio fra l'Italia e i paesi oggetto dello studio:
 - Graduatoria secondo le esportazioni, in valore, dei primi 5 prodotti scambiati secondo la codifica ATECO;
 - Graduatoria secondo le importazioni, in valore, dei primi 5 prodotti scambiati secondo la codifica ATECO;
 - Individuazione della distribuzione dei flussi di import/export sul territorio italiano nel quadro dei rapporti commerciali con i paesi considerati (secondo disponibilità del dato al momento della consultazione).
- Breve analisi infrastrutturale delle più importanti realtà portuali presenti nei paesi oggetto dello studio, con particolare riferimento a:
 - Analisi dell'uso attuale delle aree portuali e delle infrastrutture legate alla logistica;



- Valutazione dei colli di bottiglia ostacolanti i flussi di traffico;
- Valutazione della connessione delle aree portuali con la rete stradale principale.

Repubblica Araba d’Egitto

Le attività condotte con il paese partner, sotto il diretto coordinamento ed in collaborazione del MAE e MISE, hanno incluso un intenso scambio di esperienze e un nutrito numero di colloqui con operatori del settore logistico portuale e con esponenti del mondo politico, sia di parte italiana sia egiziana.

In particolare sono state effettuate due missioni all’estero, la prima nel mese di Giugno e la seconda nel mese di Settembre.

- La prima missione ha avuto come oggetto l’identificazione delle principali caratteristiche della filiera del fresco e del freddo nella zona di Noubaria, un distretto produttivo agroalimentare nei pressi de Il Cairo, e nella zona di Alessandria di Egitto, principale punto di uscita dei flussi merci diretti verso l’Europa dall’ Egitto.

La missione ha incluso inoltre una visita approfondita presso il porto di Alessandria d’Egitto con particolare attenzione alle problematiche logistiche legate alla allora recente attivazione della linea Venezia-Alessandria-Venezia di Visemar Lines. Sono stati poi effettuati incontri con stakeholders locali e rappresentanti delle associazioni di categoria.

- La seconda missione ha riguardato invece il Porto di Damietta, avamposto strategico per il Canale di Suez, principale alternativa all’ormai congestionato Port Said. L’infrastruttura, che si caratterizza come altamente efficiente e innovativa, è inoltre ben collegata alla strada costiera Damietta – Alessandria e alla strada Damietta – Il Cairo. Il porto, a differenza di quello di Alessandria, si caratterizza per la sua vocazione prettamente container ed offre numerose possibilità di sviluppo anche grazie alla costituzione di una nuova area logistica “free trade”.

Le attività hanno poi incluso l’incoming della delegazione dei partner egiziani presso la piattaforma logistica livornese. Tale visita ha avuto luogo durante i giorni 8-9-10 Dicembre 2010 ed ha visto la partecipazione del Presidente del Porto di Damietta Elsayed Hedayah e del Referente del Ministero dei Trasporti Egiziano Hoda M. Attia GabAllah.

Durante questi meeting è stato possibile immaginare un percorso comune per la realizzazione di una proposta congiunta per quanto riguarda la formazione in ambito portuale e logistico e la formazione universitaria di figure manageriali sempre legate al mondo della logistica.



In particolare si darà seguito, a stretto giro, all'implementazione di un programma di formazione dei formatori e di assistenza tecnica, all'individuazione di un pacchetto di corsi di interesse del partner e la contemporanea stesura di un programma di master e di workshop con il Polo Sistemi Logistici dell'Università di Pisa sede di Livorno. Sul fronte della formazione in ambito portuale il DSS ha elaborato un "Progetto Base" ed un "Progetto Integrato", disponibile a richiesta ed oggetto di forte interesse da parte del Ministero dei Trasporti Egiziano.

Le attività esposte saranno oggetto di una specifica richiesta di finanziamento sulle linee di conversione del debito Egiziano e per quanto riguarda le attrezzature sulle linee di "Commodity aid". L'occasione del IV bilaterale Italia-Egitto è sicuramente propizia per la conclusione e la sottoscrizione dell'accordo.

Regno del Marocco

L'Autorità Portuale ha costruito e realizzato una serie di attività ed iniziative che si possono così sintetizzare:

- Attività di studio: Coerentemente con quanto illustrato, sono state effettuate attività di analisi su pubblicazioni esistenti e su database messi a disposizione dal Ministero degli Affari Esteri, dall'Istituto per il Commercio Estero e dal Ministero dello Sviluppo Economico. Per quanto riguarda lo studio delle infrastrutture, è stato fatto riferimento a studi già disponibili e ai portolani, in particolare alla "Lloyd's list, Port of the world 2010".
- Attività di networking: la partecipazione ad un progetto di respiro internazionale ha consentito l'instaurarsi di durature relazioni con il paese, anche grazie all'interessamento delle rappresentanze locali dell'Istituto per il Commercio Estero.
- Attività di Indagine in sito: localmente si è proceduto alla raccolta di informazioni sulle infrastrutture mediante interviste ad operatori locali, fra le quali spicca la Marsa Maroc, società per azioni controllata dal Ministero dei Trasporti e formata dopo lo scioglimento della società statale SODEP che controllava tutti i porti del Regno.

Il DSS ha inoltre preso parte alla Missione del vice Ministro Adolfo Urso in data 13-16 Ottobre 2010 presentando un programma di attività comprendente Accordi pubblico-privati per investimenti e gestioni integrate tra l'Autorità Portuale di Livorno, l'Interporto Toscano "Amerigo Vespucci" S.p.A. e le piattaforme logistiche del Marocco. Lo stesso vice Ministro ha evidenziato quanto sia importante la presenza di progetti concreti di gestione integrata di dette piattaforme logistico-portuali ed ha sottolineato il ruolo strategico del sistema Toscano.

Sono stati attivati diversi canali di lavoro e di attività:



1) MARSAMAROC con il porto di Casablanca. Dopo la riforma del sistema portuale MRSC è il soggetto operativo e gestore delle operazioni portuali e dei servizi. Inoltre cura il rapporto con gli armatori anche in termini commerciali. La chiusura di un accordo commerciale con l'armatore Grimaldi ci rende particolarmente interessati a studiare e proporre servizi integrati tra i due porti, soprattutto per quel che concerne l'interoperabilità dei sistemi di controllo in materia doganale. Il terreno è fertile dal momento che da un lato Casablanca è il sito sperimentale del nuovo sistema b@dr, dall'altro il Porto di Livorno, grazie al sistema e-Livorno, ha ottenuto l'attenzione in termini di cooperazione e assistenza da parte della Direzione Generale Esteri dell' Agenzia delle Dogane (Dott. Favale).

Mentre Tangermed offre prospettive interessanti per lo sviluppo del trasporto di transhipment e in seconda istanza RoRo, il Porto di Casablanca è strettamente collegato agli andamenti (in crescita) del consumo e della domanda interna. L'individuazione della nuova piattaforma logistica di Gran Casablanca da parte del governo Marocchino amplia notevolmente le prospettive di sviluppo.

- 2) ANP: Dopo la riforma è il referente istituzionale APL ed è possibile avviare attività comuni per la formazione professionale in ambito portuale.
- 3) Ministère de l'Education Nationale, de l'Enseignement Supérieur, de la Formation des Cadres et de la Recherche Scientifique du Royaume du Maroc: è in corso di preparazione un accordo bilaterale di cooperazione con diversi soggetti istituzionali e della ricerca. In allegato il testo.
- 4) ICE, Camera di Commercio Italiana in Marocco (CCIM): Sviluppo di attività e progetti con operatori logistici italiani e marocchini. ICE ha proposto l'avvio di un progetto focalizzato sul Marocco in collaborazione con l'Autorità Portuale di Livorno e riferito alle imprese logistiche italiane in Marocco.

E' in fase di realizzazione altresì una monografia sul paese in collaborazione con Confindustria nazionale/Ance, ICE Marocco, Polo della logistica (corso economico ed ingegneria dei trasporti). Tale opera sarà messa a disposizione, insieme alla successiva monografia "Algeria", quale primo output del futuro piano editoriale della collana "Quaderni della portualità e logistica" suggerita nelle attività Polo della Logistica - Autorità Portuale di Livorno per il 2011.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

Le intense attività dell'Autorità portuale relative al rapporto con la Repubblica Democratica e Popolare di Algeria hanno subito una sospensione in concomitanza con la scadenza del mandato amministrativo.



La presentazione di un'attività di cooperazione bilaterale è stata effettuata con successo nel mese di Ottobre presso l'Ambasciata di Algeria a Roma, suscitando il grande interesse delle Autorità Algerine. In particolare tale proposta di cooperazione si compone di un accordo quadro fra porti, piastre logistiche ed enti locali e di una serie di accordi bilaterali specifici settoriali, secondo una struttura innovativa elaborata dal DSS in collaborazione con il Polo e gradita alle Autorità Algerine (si veda il Dossier: PORTS ET UNIVERSITÉS POUR LA CRÉATION D'UN PARTENARIAT PARITAIRE ET SOLIDE ENTRE L'ITALIE ET L'ALGÉRIE: INNOVATION, FORMATION, RECHERCHE », allegato alla presente)

Di grande interesse sono gli accordi fra porti per lo sviluppo di studi di fattibilità, fra piastre logistiche per l'individuazione di best practice nella gestione congiunta di piastre logistiche e nell'utilizzo di infrastrutture tecnologicamente avanzate; da ultimo, ma non per importanza, troviamo le attività relative alla cooperazione fra Università, segnatamente l'Università di Pisa, tramite il Polo "Sistemi logistici" di Livorno, e l'Università di Blida.

In questo contesto, primo esempio in Italia, è stato previsto il coinvolgimento, in termini di accordi quadro di assistenza tecnica e di cooperazione allo sviluppo, il Provveditorato alle Opere Pubbliche Toscana – Umbria Ministero delle Infrastrutture. Le attività future saranno incentrate sulla prosecuzione di questo dialogo finalizzato alla stipula di detti accordi.

Repubblica Federativa del Brasile – Nuovo Porto di Manaus – Zona Franca Manifatturiera

Il Ministero dello Sviluppo Economico – Directorate Generale per la politica commerciale internazionale (Avv. A. Teti) ha coinvolto l'Autorità Portuale di Livorno e l'Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A all'interno del tavolo di lavoro pubblico – privato relativo allo sviluppo di un solido partenariato per la partecipazione ai bandi internazionali relativi al potenziamento delle infrastrutture e l'implementazione dei servizi del Porto di Manaus e della relativa zona franca manifatturiera.

Tra le imprese private: ANCE Italia, Todini, Astaldi, Finmeccanica, Grimaldi Group, Trevi, Renato Sarno Group, D'Appolonia, Impregilo.

Numerosi sono gli interessi commerciali attualmente attivi con la Repubblica Federativa del Brasile ed accattivanti le prospettive di consolidamento non solo delle tipologie di traffico attualmente trattate dal Porto di Livorno con il Brasile (cellulosa) ma anche dell'attivazione di nuovi traffici bilanciati di semilavorati nel comparto manifatturiero e auto motive.

Attraverso la nostra ambasciata in Brasile è stata aperta una intensa attività di trattativa e sono state prodotte ipotesi di lavoro congiunto e accordi di programma (offerti in visione in allegato). Durante il mese di Dicembre, grazie a queste attività, l'amministratore delegato di SUPRAMA ha visitato la piattaforma logistica costiera toscana (porto ed interporto), si è intrattenuto con il sistema produttivo industriale



toscane e del triveneto; data la rilevanza e l'interesse economico ed imprenditoriale, durante il 2011 si ritiene di dare continuità sottoscrivendo formalmente gli atti di partenariato e sviluppando, al contempo, le opportunità industriali e operative che il progetto pare offrire.

Attività di Sviluppo per l'innovazione nell'ambito della Pubblica Amministrazione: il Sistema Informativo Strategico

L'Autorità Portuale si doterà di un Sistema Informativo strategico per la sistematizzazione dei dati finalizzata alla conoscenza per il monitoraggio delle attività portuali a supporto di uno sviluppo strutturato del porto a supporto della pianificazione strategica. Si tratta di un progetto strategico che, insieme a E- Livorno, è il cuore delle politiche per lo sviluppo dell'innovazione della competitività del Porto di Livorno (POT 2010/2012 pag. 89/93).

Atteso che nell'area pianificazione non sono presenti professionalità in grado di sviluppare e realizzare progetti di tale natura, mentre le risorse professionali dell'area programmazione hanno riscontri specialistici di alto livello, con proprio provvedimento dirigenziale m. 7 del 09.11.2009, (in allegato), in accordo al vigente regolamento di organizzazione, si è provveduto a collocare in tale area lo sviluppo e la realizzazione del servizio avvalendosi anche dell'attivazione di borsa universitaria post doc. con il dipartimento di scienze informatiche dell'UNIPI prof. Turini.

Durante il 2010 si è provveduto quindi al masterplan del progetto, allo studio di fattibilità generale, alla programmazione delle fasi di lavoro, all'analisi dei task tecnici con il dipartimento tecnico ed ambiente e la Direzione controlli ambientali, alla preparazione degli allegati tecnici per la realizzazione della gara per l'avvio del primo blocco del sistema, alla preparazione del bando di gara. E' stato prodotto il dossier all'Ufficio gare ed appalti. Siamo in attesa di sapere quale ordine di priorità intenda l'Amministrazione offrire a tale servizio.

Di seguito sintetizziamo l'inquadramento del progetto e contenuti:

Il S.I.S. si comporrà strutturalmente di un insieme di risorse hardware, software ed umane organizzate e finalizzate ad ottenere un unico sistema interattivo capace di gestire e fornire informazioni in tempo reale sulle dinamiche delle attività portuali, permettendo di rilevare il dato in sé e il sistema di relazioni che produce (da cui è prodotto o che contribuisce a produrre). Il S.I.S., mettendo insieme tutte le informazioni possibili (territoriali, ambientali, progettuali, ecc.) in un'organizzazione sistemica dei fenomeni, permetterà di leggere il porto come grande sistema relazionale in cui le azioni producono altre azioni e conseguenze, in un susseguirsi multiscalare.

E' proprio l'organizzazione del S.I.S., inteso come rapporto tra geografia dei luoghi e banche dati, che consentirà di:

- raccogliere ed organizzare una grande mole di informazioni provenienti dalle fonti più varie;



- sintetizzare, tramite opportune procedure di elaborazione, le diverse informazioni in modo da realizzare dati più facilmente utilizzabili;
- derivare nuovi dati dall'incrocio di quelli esistenti;
- selezionare, nel rispetto degli obiettivi, le informazioni ritenute fondamentali;
- fornire in maniera rapida ed efficace i risultati ottenuti sotto forma sia grafica (in termini di mappe e cartografia) che tabellare (anche con riferimento ad una molteplicità di scenari);
- verificare agevolmente la congruità di piani e progetti rispetto alle principali caratteristiche del territorio, ed alle considerazioni di natura ambientale (VAS, VIA).

La progettazione e la pianificazione dello sviluppo di un sistema molto complesso come il S.I.S. sono basate sulla metodologia di scomposizione del problema in fasi (analisi, progettazione del sistema, acquisizione dei dati, costruzione della base di dati, ecc.).

Ogni fase risolve una parte del problema, coinvolgendo determinati ruoli e producendo un risultato (nella maggior parte dei casi documentazione per le fasi successive).

Di fondamentale importanza è la fase di analisi delle attività portuali, la cui bontà influenza pesantemente la qualità della progettazione della base di dati del S.I.S.

A questo proposito la competenza, l'interesse e la grande disponibilità espressa dal dipartimento tecnico e dalla direzione controlli ambientali ha permesso durante il 2010 di realizzare l'analisi ed capitolati tecnici dei due moduli iniziali più importanti relativi alla progettazioni e dragaggi/bonifiche.

Le fasi di realizzazione complessiva del S.I.S. sono così stabilite:

- *Analisi dei requisiti.* L'analisi dei requisiti è finalizzata a definire in particolare l'insieme delle operazioni che saranno necessarie agli utenti del S.I.S. e l'insieme dei dati (geografici e non) interessanti.
- *Progettazione concettuale.* La progettazione concettuale del S.I.S. consiste sostanzialmente nella progettazione della base di dati del S.I.S..
- *Rassegna dati e Hardware/Software disponibili.* La rassegna inizierà quando i dati necessari sono stati specificati durante l'analisi dei requisiti. In questa fase si passeranno in rassegna e si documenteranno tutte le mappe, i dati digitali, le tabelle che si trovano all'interno dell'Autorità Portuale, come pure i dati disponibili attraverso altre fonti.
- *Progettazione dettagliata del database.* La fase di progettazione e pianificazione dettagliata del database include lo sviluppo di uno schema



logico della base di dati basato sullo schema concettuale precedentemente costruito, la valutazione delle potenziali fonti di dati, la stima delle quantità di dati geografici, la stima del costo di costruzione del database S.I.S. e la preparazione del piano di acquisizione dei dati.

- *Produzione del bando di gara.* Verrà redatto un bando di gara per la realizzazione del S.I.S. sulla base delle analisi effettuate.
- *Realizzazione del database.* La ditta vincitrice della gara realizzerà il S.I.S. sulla base dell'allegato tecnico del bando contenente le specifiche di progettazione.
- *Immissione dati.* La fase di immissione dati sarà particolarmente delicata e dovrà essere affidata al personale esperto. La fase critica sarà l'archiviazione dei dati storici. Una volta a regime il sistema sarà aggiornato dall'ufficio S.I.S. dell'Autorità Portuale che immetterà, in maniera automatizzata o meno, i dati forniti dai vari uffici.
- *Test del prototipo.* Il prototipo ed i test di benchmark, cioè un insieme di test software volti a fornire una misura delle prestazioni del sistema, serviranno a dimostrare e verificare le funzionalità del S.I.S. sviluppato. Questi test saranno utili per dimostrare agli utenti potenziali ed ai responsabili di progetto, cosa il S.I.S. potrà fare per loro. Inoltre potranno essere valutate le performance del sistema in relazione al numero degli utenti, transazioni, accessi, ecc..

Un vantaggio fondamentale sarà nell'efficienza amministrativa e di gestione delle attività il cui iter richiede il coinvolgimento di più uffici, ed il conseguente scambio di dati tra questi ultimi. Con il S.I.S. si potrà ottimizzare tale flusso, con la condivisione parziale dei dati tra uffici diversi e con la sintesi di specifici aggregati di informazione.

L'obiettivo finale sarà infatti di dare a tutti la possibilità di accedere in modo effettivo ai dati (o parte di essi) del S.I.S., per gestire al meglio le proprie attività.

La figura 1 mostra i moduli strategici del progetto pilota.

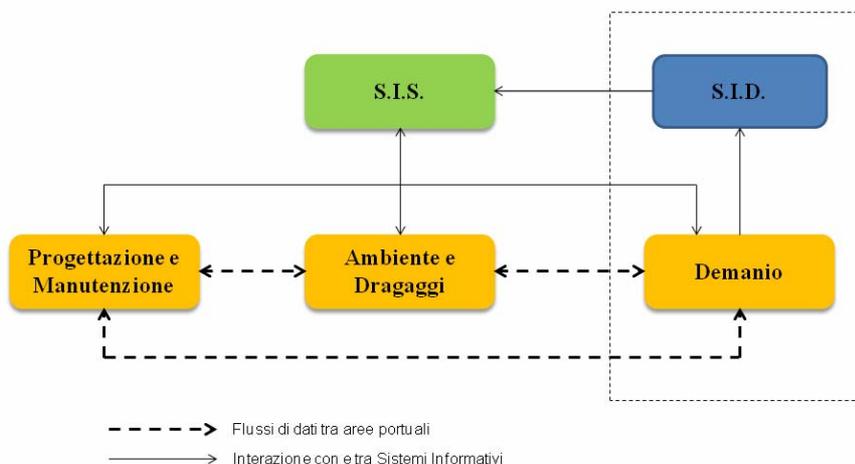


Figura 1. Moduli pilota del S.I.S. ed aspetto territoriale

L'aspetto territoriale del Sistema è legato principalmente al demanio che è gestito, a livello nazionale, dal Sistema Informativo Demanio Marittimo (S.I.D.) che consente una efficace gestione dei beni del demanio marittimo attraverso la puntuale identificazione e conoscenza del loro reale stato d'uso disponendo, per l'intero territorio nazionale, di una cartografia catastale aggiornata e revisionata. Pur essendo questo un aspetto particolarmente strategico per il sistema, per il momento l'integrazione tra S.I.S. pilota e S.I.D. è rimandata a dopo la realizzazione del sistema pilota, in quanto richiede uno studio dettagliato del sistema che si andrà ad integrare. Una volta testato il progetto pilota, si partirà con la progettazione (stesse fasi descritte prima) della parte di S.I.S. riguardante i moduli esclusi dal prototipo (tra cui manutenzione opere, amministrazione, lavoro portuale, formazione).

L'uso e la manutenzione del S.I.S. stesso e del suo database richiederà tanta attenzione quanta ne era necessaria per costruirli. Il database del S.I.S. sarà molto dinamico, potrà cambiare quasi quotidianamente e gli utenti verificheranno le necessità di sviluppare successivi applicativi tali da rispondere alle accresciute necessità. Le procedure di manutenzione ed aggiornamento saranno formalizzate e controllabili. Tali procedure saranno necessarie per garantire l'operatività e il buon funzionamento del S.I.S..

Le potenzialità del S.I.S. non si limitano però solo a tale aspetto, ma includono anche l'estrazione in tempi brevi ed in modo flessibile da una grossa mole di dati, delle informazioni che servono a supportare e migliorare in termini di efficacia i processi decisionali. Occorrerà separare i dati generati dalle operazioni di gestione, dai dati utili ai processi decisionali dell'Autorità Portuale. Tale separazione implicherà la progettazione e realizzazione di una nuova base di dati (*data warehouse*) contenente una versione ottimizzata di tutti i dati per analisi focalizzate sui dati aggregati e sulle tendenze, piuttosto che sulle singole operazioni di gestione. I dati saranno quindi memorizzati a diversi ed appropriati livelli di aggregazione. Il decisore deve poter analizzare i dati contenuti nel data warehouse in tempo reale, da diversi punti di vista e diversi livelli di aggregazione.



I primi campi applicativi pilota per questo tipo di analisi saranno quello della sicurezza (risk management), quello della gestione e dell'ottimizzazione degli accosti e l'aspetto manutentivo degli elementi costitutivi delle opere e delle infrastrutture portuali in termini predittivi.

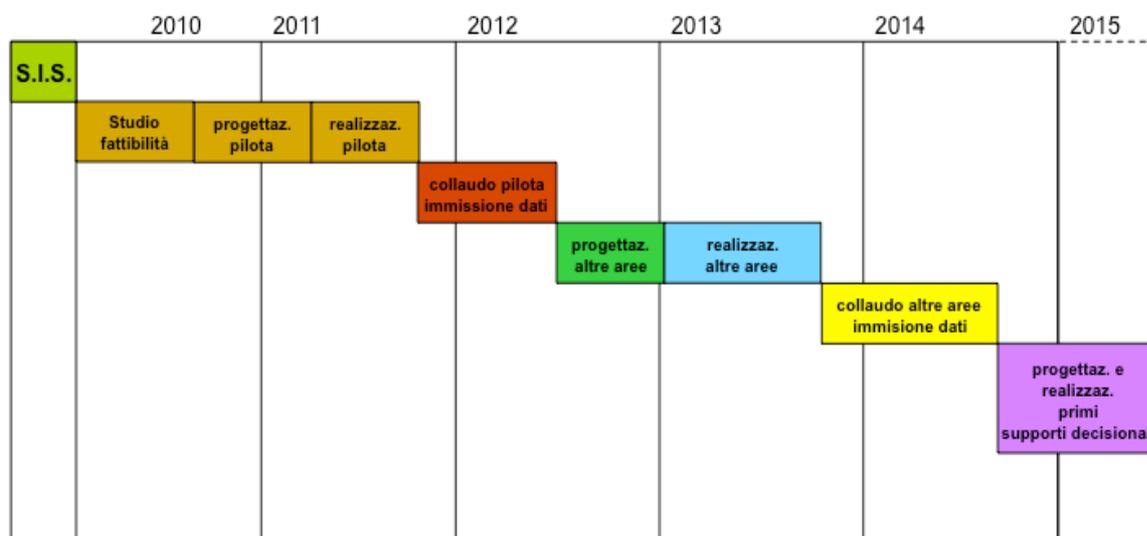


Figura 2. Timeline della realizzazione del S.I.S.

Come applicazione anticipatrice il DSS ha realizzato il POCKET PORT. Gestione banche dati i-pod , che verrà presentato alla comunità portuale e messo a disposizione per lo sviluppo di applicazioni ed utilizzazioni debitamente integrate con gli altri enti pubblici competenti in ambito portuale.



**Autorità Portuale
Livorno**

**2 ATTIVITA' OPERATIVA
PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO
(Informazioni sul Piano regolatore Portuale)**

AREA PIANIFICAZIONE

**IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Giorgio GIONFRIDDO)**

Livorno, li 28 APR. 2011



Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

2.2. Informazioni sul Piano Regolatore Portuale vigente

Il Piano Regolatore Portuale vigente conserva efficacia ai sensi del combinato degli artt. 5 e 27 comma 3 della legge 28.1.1994 n°84.

Il vigente Piano Regolatore Portuale, predisposto dall'Ufficio del Genio Civile OO.MM. in data 18.11.1949, è stato approvato dal Ministero dei LL.PP. con D.M. 20.1.1953 n. 27 dopo voto favorevole dell'Assemblea Generale del Consiglio Superiore dei LL.PP. nell'adunanza del 18.12.1952, prot. n. 3098.

La natura di questo P.R.P. è legata essenzialmente, in seguito agli eventi bellici, alla necessità di ricostruire quasi totalmente le opere portuali e le zone cittadine contigue all'ambito portuale.

Per l'attuazione del Piano furono previste quattro fasi: 1 – lavori di ricostruzione, 2 – lavori di carattere urgente per rimettere il porto in normali condizioni di funzionamento, 3 – lavori per migliorare la capacità di traffico del porto, 3 – possibilità di futuro sviluppo del porto.

Relativamente a quest'ultima fase, in seguito a notevoli sviluppi in alcuni settori di traffico con variazioni di notevole entità nelle attività commerciali e industriali del porto si manifestò dopo poco tempo l'esigenza di una Variante al P.R.P.

La Variante in questione fu approvata dal Ministero dei LL.PP. con D.M. 26.3.1955 n. 1801 in seguito a voto favorevole dell'Assemblea Generale del Consiglio Superiore dei LL.PP. in data 21.7.1954, prot. n. 1545 e consistette in modifiche a pontili e banchine, di alcuni raccordi ferroviari e soprattutto acquisto e allocazione di mezzi di sollevamento.

Nei primi anni settanta con l'affermarsi dell'unitizzazione nel trasporto merci si ritenne necessaria la realizzazione di una grande nuova darsena e si procedette così alla Variante al P.R.P. per realizzare la darsena Toscana che fu approvata dal Ministero dei LL.PP. con D.M. in data 17.10.1973 n. 3145 dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea del Consiglio Superiore dei LL.PP. in data 13.6.1973, prot. n. 354.

L'Autorità Portuale dopo la sua entrata in funzione nel 1995 ha provveduto, con una serie di adeguamenti tecnico-funzionali, a realizzare opere già previste e mai realizzate dal vigente P.R.P.

Il primo gruppo di adeguamenti tecnico-funzionali che riguardavano la realizzazione del molo Italia, del molo Capitaneria, il prolungamento del molo Elba, la resecazione della calata Carrara, della calata Orlando e della calata Bengasi sono stati approvati con voto n. 381 del 29.7.1997 dalla 3^a Sez. del Consiglio superiore dei LL.PP.; il secondo gruppo consistente nel: 1) riprofilamento del canale d'accesso alla darsena Toscana lato torre del Marzocco, 2) realizzazione denti d'attracco per navi ro-ro e 3) avanzamento banchina di riva del nuovo bacino galleggiante sono stati approvati



dalla 3^a Sez. del Consiglio Superiore dei LL.PP. in data 2.10.2002 con voto prot. n. 318.

Il Consiglio Superiore dei LL.PP. ha inoltre approvato in data 15.1.1999 con voto prot. n. 569 la realizzazione di una vasca di contenimento dei materiali di escavo collocata fuori ambito portuale in fregio alla diga del Marzocco e oltre la darsena Toscana e in data 24.10.2001 con voto prot. n. 302 il riprofilamento del pontile n. 12 della darsena Petroli.

2.3 Valutazioni sull'attualità del P.R.P. ed eventuali esigenze di aggiornamento

Variante al P.R.P. per la realizzazione dell'approdo turistico nel Porto Mediceo e Darsena Nuova del porto commerciale di Livorno

In relazione alla crisi nel 2002 dei Cantieri Navali F.lli Orlando è maturato tra le istituzioni locali l'orientamento a favorire la loro riconversione utilizzando parte delle aree industriali per riconvertirle in Cantiere per mega yachts e, per il resto delle aree industriali, quelle più a ridosso della città insieme a gran parte del Porto Mediceo, realizzare le previsioni del Piano Regolatore Comunale, trasformandole in porto turistico con annesse insediamenti per residenza, ricettività turistica, attività commerciali e servizi in genere legati al diporto nautico.

L'attività di pianificazione attuativa, relativamente alle aree di proprietà privata, è stata sviluppata dal Comune, mentre per le aree demaniali – specchi acquei, moli e banchine esistenti – l'Autorità Portuale ha avviato una variante al Piano Regolatore Portuale vigente perché la sezione per il diporto non era tra le sue previsioni.

Nel luglio 2004 è stata avviata la procedura per la realizzazione della Variante al P.R.P. che prevede il cambiamento di destinazione d'uso di gran parte del porto Mediceo e della darsena Nuova, da commerciale a diporto nautico realizzando l'approdo turistico nel porto commerciale di Livorno. Detta Variante è stata adottata dal Comitato Portuale con Delibera n. 20 del 1.12.2005 ed è stata approvata dalla Terza Sezione del Consiglio Superiore dei LL.PP. nell'adunanza del 5.4.2006 con atto protocollo n. 59; attualmente è in fase di svolgimento la Valutazione d'Impatto Ambientale presso la Commissione V.I.A. del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio: procedura avviata con l'avvenuta pubblicazione sui quotidiani, ai sensi dell'art. 6, comma 3 della legge 8 luglio 1986 n. 349.

La Commissione VIA del Ministero dell'Ambiente in data 8.10.2007 ha inoltrato all'Autorità Portuale richiesta di integrazioni allo Studio d'Impatto Ambientale presentato. Dette integrazioni, che hanno richiesto una nuova caratterizzazione dei sedimenti marini del porto Mediceo, sono state predisposte ed inoltrate nel mese di aprile 2008.

Con D.M. n. 430 del 7.5.2009 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha approvato la compatibilità ambientale della Variante al P.R.P. per la



realizzazione di un Approdo turistico nel Porto Mediceo e Darsena Nuova del porto di Livorno.

Presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato sottoscritto inoltre, in data 1.8.2007, un *“Accordo di programma per lo sviluppo e la trasformazione urbanistica degli ex Cantieri Navali Orlando di Livorno e delle aree portuali limitrofe”* tra la stessa Presidenza, il Ministero degli Interni, il Ministero della Difesa, l’Agenzia del Demanio, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio, il Ministero delle Attività Produttive, il Ministero dei Beni e Attività Culturali, il Comando Guardia di Finanza di Livorno, la Regione Toscana, la Provincia di Livorno, il Comune di Livorno, l’Autorità Portuale di Livorno, la Capitaneria di Porto di Livorno, la Società di Trasformazione Urbana *“Porta a Mare S.p.A.”* e la Società Azimut-Benetti S.p.A. al fine di definire i reciproci impegni tesi al raggiungimento dello scopo dell’Accordo.

La Regione Toscana infine con Deliberazione n. 85 del 23.11.2010 ha approvato, ai sensi dell’art. 5, comma 4 della L. 84/94, la variante al P.R.P. suddetta.

Le procedure e gli indirizzi per l’approvazione di un nuovo P.R.P.

Con la legge 28.1.1994 n°84 per il riordino della legislazione in materia portuale sono state introdotte importanti innovazioni nella programmazione e realizzazione delle opere portuali, nella gestione del territorio e nella elaborazione del Piano Regolatore Portuale.

La succitata legge, infatti, tra l’altro, dispone che nei porti nei quali è istituita l’Autorità Portuale il Piano Regolatore è adottato dal Comitato Portuale, previa intesa con il Comune o i Comuni interessati, è successivamente inviato per il parere al Consiglio dei lavori Pubblici, all’approvazione della Commissione VIA del Ministero dell’Ambiente ed infine approvato dalla regione.

Nei cinque anni successivi alla entrata in vigore della legge di riordino della legislazione in materia portuale sono stati compiuti notevoli interventi sia sul fronte delle infrastrutture, indispensabili per adeguare il Porto di Livorno ai nuovi flussi di traffico delle merci e dei passeggeri, sia nella concertazione con gli enti di gestione del territorio al fine di coordinare, promuovere, redigere atti per la formazione del nuovo Piano Regolatore Portuale.

In data 26 settembre 1997 è stato sottoscritto tra Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comune di Livorno e Autorità Portuale di Livorno un Accordo di programma per il porto di Livorno finalizzato alla definizione di procedure e contenuti per la pianificazione attuativa del Piano Regolatore del Comune di Livorno, relativamente alle aree ricadenti nell’ambito portuale e segnatamente del waterfront storico, e per l’avvio delle procedure per la redazione del nuovo Piano Regolatore Portuale.

Il vigente Piano Strutturale del Comune di Livorno, colloca le aree di waterfront storico in intersezione tra il Sistema Portuale e delle Attività n. 5 e il Sistema



territoriale insediativo n. 4, riconoscendone comunque l'unitarietà delle funzioni ne perimetra l'area con un Sottosistema funzionale, del Sistema delle Centralità n. 6, definendolo 6D a sua volta articolato in tre U.T.O.E. (Unità Territoriali Organiche Elementari) di programmazione delle trasformazioni: due, la 4B4 Cantiere Orlando e la 4C19 Stazione Marittima, ricadenti nei Sottosistemi territoriali rispettivamente Insediativo Centrale e Insediativo di Pianura, e una, la 5A1 Porto Mediceo, ricadente nel Sottosistema territoriale Portuale; l'art. 26 NN.TT.A., disciplinando l'area, ha stabilito, tra gli obiettivi del Sistema n° 6 delle centralità, la trasformazione in porto turistico del Porto Mediceo (U.T.O.E. 5A1) e la trasformazione in centro per la nautica, servizi e attività terziarie con quote per la residenza e per le attrezzature ricettive di parte del Cantiere Orlando (U.T.O.E. 4B4).

Con la legge 84/94 all'art. 5 e successivamente con l'emanazione delle *Linee guida per la redazione dei P.R.P.* a cura del Ministero Infrastrutture e Trasporti, venivano gettate le basi per passare da un concezione strettamente infrastrutturale del Piano Regolatore Portuale, inteso essenzialmente come piano di opere, ad una concezione più allargata di un Piano Regolatore Portuale che, attraverso la concertazione istituzionale a livello comunale ma anche provinciale e soprattutto regionale, considerasse il porto come fondamentale punto di rete di un sistema logistico integrato.

E' in questa ottica che l'Autorità Portuale avviava le procedure per il nuovo Piano Regolatore Portuale con una relazione del Segretario Generale sullo stato degli atti per un nuovo P.R.P. al Comitato Portuale in data 14 maggio 2002. Successivamente il Comitato Portuale, con delibera n°60 del 10 ottobre 2002 autorizzava esperimento di gara di licitazione privata per l'affidamento di incarico professionale per il nuovo P.R.P. che con decreto n°44/Comm. in data 11.03.04 veniva aggiudicata al Raggruppamento Modimar + 4.

L'A.T.I. Modimar + 4 ha consegnato nel giugno 2005 la prima parte del lavoro previsto dall'incarico e cioè la formulazione del Quadro conoscitivo.

Solo nel 2007, dopo il superamento della fase di commissariamento, con l'approvazione del nuovo P.O.T., l'Autorità Portuale ha formulato gli indirizzi per il nuovo Piano Regolatore Portuale, concordandoli con il Comune e la Provincia di Livorno e la Regione Toscana, dalla cui intesa è scaturito un Accordo procedimentale sottoscritto il 10 luglio 2008.

In base al suddetto accordo il Comune di Livorno ha avviato le procedure per una variante al proprio Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico per allinearne le previsioni alla proposta di Piano Regolatore Portuale avanzata dall'Autorità Portuale e concordata in sede di Accordo procedimentale; l'Autorità Portuale per parte sua, dopo aver aggiornato gli incarichi professionali ai nuovi obiettivi dell'accordo sopra ricordato, ha avviato l'elaborazione della proposta vera e propria di nuovo P.R.P., comprensiva di uno Studio di Fattibilità della Piattaforma Europa, la nuova opera di espansione a mare del porto.



Gli indirizzi per il nuovo P.R.P. prevedono una espansione a mare del porto ad ovest della Darsena Toscana: tra la Darsena Petroli e il canale Scolmatore d'Arno.

Il nuovo porto – la Piattaforma Europa – verrà realizzato per fasi in modo tale da rendere subito operativo il terminal realizzato.

L'idea dell'espansione a mare per la verità non è nuova: il cosiddetto studio Bonifica dei primi anni ottanta la individuava come la soluzione migliore. Il progetto però fu di fatto bloccato da un'ipotesi opposta di espansione a terra verso il territorio pisano.

L'espansione a mare rimane oggi l'unica possibile: la realizzazione nel frattempo del Parco Naturale Migliarino – San Rossore rende l'ipotesi di espansione a terra non più proponibile.

Lo stesso Comune di Livorno nel proprio Piano Strutturale approvato nel 1997 prevede, seppure in una dimensione inferiore agli orientamenti dell'Autorità Portuale, un'espansione ad ovest della Darsena Toscana.

La vasca di contenimento dei fanghi d'escavo, che rappresenta di fatto la realizzazione di un primo lotto di Piattaforma Europa, è stata costruita proprio negli specchi acquei a ovest della Darsena Toscana ed è in fase di progettazione il suo raddoppio. La vasca già realizzata occupa una superficie di mq.350.000 e l'intera opera, una volta a regime, consentirebbe di asservire al Porto di Livorno una maggiore superficie di mq. 800.000 pari a due volte e mezzo l'intera Darsena Toscana.

La nuova area rappresentata dalla vasca di colmata, ampliata verso ovest, può essere assunta come unica possibilità di espansione infrastrutturale per il nuovo P.R.P., ciò che sarà possibile fare nel prossimo futuro; anche se la vera scommessa sarà sul fronte della logistica.

Il Piano generale dei trasporti pone infatti l'accento (e le risorse) prevalentemente sui servizi e sulla loro capacità di velocizzare il ciclo della merce piuttosto che sulle infrastrutture per le quali prevede la messa in rete dell'esistente.

Il nuovo piano regolatore dovrà, pertanto, pensare ad un porto inteso come punto infrastrutturale di mare, parte di una rete logistica integrata di terra, operando nell'ottica di un'offerta aggregata e sostenendo gli investimenti nei punti mancanti o carenti della rete.

Le nuove infrastrutture realizzate nel Porto di Livorno nonché quelle di prossima realizzazione (Molo Italia, piazzali vasca di colmata a ovest della Darsena Toscana, le nuove destinazioni cantieristiche e diportistiche), aprono dunque nuovi orizzonti di sviluppo, la possibilità di cogliere le nuove opportunità offerte dall'aumento del commercio mondiale e dal rilancio del Mediterraneo quale nodo mondiale dello shipping.

Una nuova infrastrutturazione, ulteriori spazi e servizi per attività logistiche e di distripark, che non possono essere svolte nell'ambito stretto del porto, dove il rapporto spazi a terra-accosti a banchina richiede, per esigenze di economicità,



**Autorità Portuale
Livorno**

permanenza minima delle merci nel porto, è perciò indispensabile ed è l'obiettivo che si è prefisso il nuovo Piano Regolatore Portuale.



**Autorità Portuale
Livorno**

**2 ATTIVITA' OPERATIVA
PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO
(Analisi relativa al traffico merci)**

DIPARTIMENTO PROMOZIONE E RELAZIONI ESTERNE

**IL DIRIGENTE DIP. PROMOZIONE E RELAZIONI ESTERNE
(Dott. Gabriele GARGIULO)**

**Visto: IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Giorgio GIONFRIDDO**

Livorno, li 28 APR. 2011



2.5 Analisi dei dati relativi al traffico di merce e passeggeri, previsioni di sviluppo per il futuro

MOVIMENTO GENERALE

Significativa ripresa per i dati del traffico merci e passeggeri 2010 del porto di Livorno a conferma di un'avviata inversione di tendenza. Dati positivi ed indicatori di traffico del porto in attivo, seppur di differente intensità per i vari settori, lasciano sperare che la crisi internazionale che ha penalizzato lo scalo nel 2009 sia ormai alle spalle. Le statistiche relative all'anno appena concluso, confrontate con i risultati del 2009, mostrano infatti valori positivi per quasi tutti i comparti di traffico con l'esclusione del numero dei mezzi rotabili e del traffico di auto nuove.

Nel periodo in esame sono tornati a crescere, registrando positivi incrementi, la movimentazione complessiva dello scalo in tonnellate (+13,2%), il numero dei TEUs (+6,2%), il traffico passeggeri dei traghetti (+3,4%) ed il numero di crocieristi (+3,4%). Costante il movimento navi (-0,4%), mentre non riesce a tornare in positivo il traffico di rotabili che attestandosi a 304.548 mezzi commerciali ha subito un decremento del 2,5%. Torna nuovamente in negativo anche il movimento auto nuove in sbarco/imbarco a seguito della crisi del settore (-9,1%) nonostante l'andamento positivo registrato nella prima parte dell'anno (+15,7% è stato il risultato del I semestre 2010 rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente).

Porto di Livorno - Principali indicatori di traffico	Gennaio-Dicembre		
	2009	2010	Var. %
Totale movimentazione del porto (ton)	26.766.481	30.298.751	13,2%
Navi arrivate	7.506	7.478	-0,4%
TEUs	592.050	628.489	6,2%
Rotabili (n° mezzi commerciali)	312.427	304.548	-2,5%
Passeggeri (unità)	2.467.976	2.552.214	3,4%
Crocieristi (unità)	795.313	822.554	3,4%
Auto nuove (unità)	463.937	421.794	-9,1%

Confrontando tali numeri con i livelli pre-crisi del 2008 emerge tuttavia che il porto, con l'eccezione del traffico passeggeri dei traghetti che anche nel 2009 aveva fatto segnare dati positivi, ha soltanto parzialmente recuperato i volumi persi nel 2008. Dal confronto delle statistiche del 2010 con quanto registrato al termine del 2008, emerge infatti ancora un quadro negativo con tassi di variazione in flessione per tutti gli altri indicatori di traffico. Rispetto ai volumi record del porto del 2008 risultano sempre in negativo la movimentazione complessiva dello scalo in tonnellate (-11%), il numero dei TEUs (-19,3%), dei mezzi rotabili sbarcati/imbarcati (-12,8%), dei crocieristi (-3,1%), delle navi arrivate (-2,1%) nonché le auto nuove movimentate (-3,4%). Il

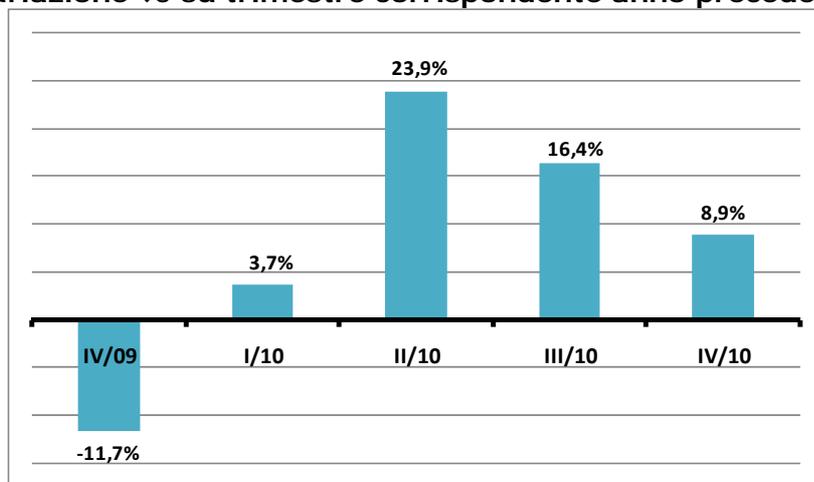


quadro descritto delinea pertanto una generale ripresa dei traffici del porto che ha però consentito di bilanciare soltanto in parte le pesanti perdite del 2009 con la conseguenza che ci vorranno diversi anni per tornare ai livelli del 2008.

Porto di Livorno - Principali indicatori di traffico	Gennaio-Dicembre		
	2008	2010	Var. %
Totale movimentazione del porto (ton)	34.029.370	30.298.751	-11,0%
Navi arrivate	7.636	7.478	-2,1%
TEUs	778.864	628.489	-19,3%
Rotabili (n° mezzi commerciali)	349.292	304.548	-12,8%
Passeggeri (unità)	2.329.921	2.552.214	9,5%
Crocieristi (unità)	849.050	822.554	-3,1%
Auto nuove (unità)	436.634	421.794	-3,4%

L'analisi dei dati mensili evidenzia inoltre che la movimentazione complessiva del porto a partire dal mese di febbraio è tornata in positivo e si è consolidata nel II e III trimestre dell'anno con tassi di crescita in doppia cifra (rispettivamente del 23,9 e del 16,4 per cento). Nell'ultima parte dell'anno invece la movimentazione complessiva del porto è risultata meno dinamica segnando un leggero rallentamento (la crescita del IV trimestre sul corrispondente periodo del 2009 è stata dell'8,9%). La valutazione che se ne potrebbe ricavare è che il 2010 potrebbe essere l'anno iniziale di una nuova fase espansiva dei traffici caratterizzata però in futuro da ritmi di crescita più contenuti rispetto alle dinamiche particolarmente positive dell'anno appena concluso.

Variazione % su trimestre corrispondente anno precedente

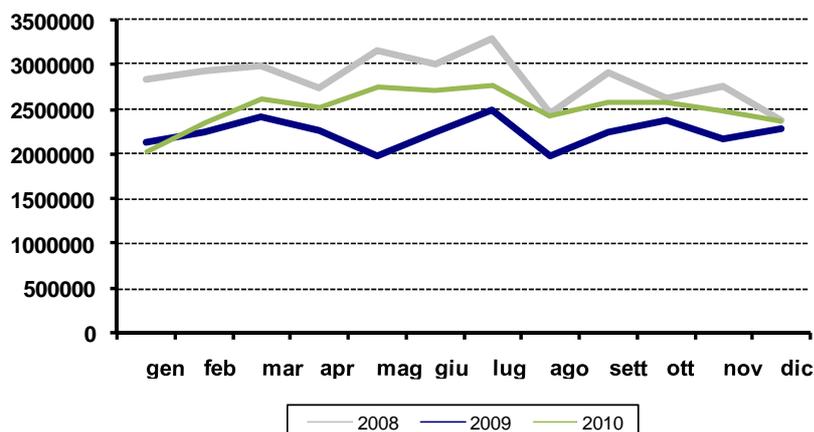


Il grafico di seguito esposto evidenzia con ulteriore chiarezza il trend evolutivo che ha caratterizzato il traffico merci complessivo del porto in confronto a quanto rilevato



nel precedente biennio (2008-2009). A seguito di tale andamento il porto è ritornato poco sopra i livelli di traffico del 2006.

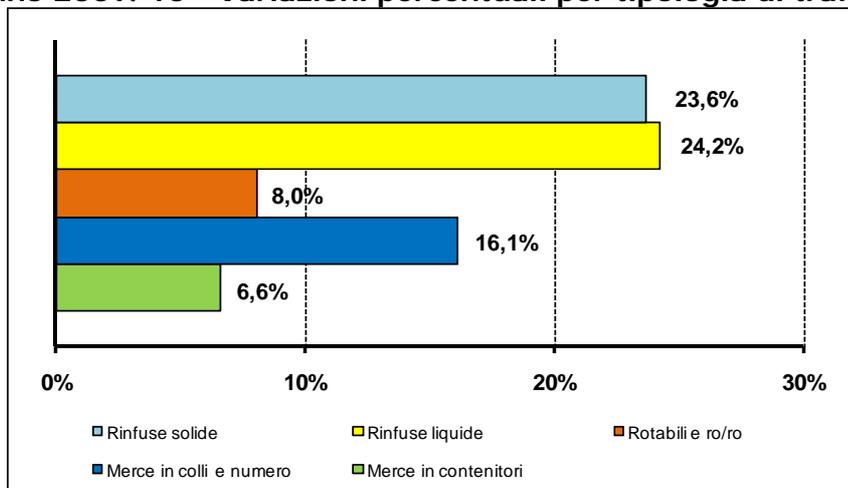
Movimento generale del porto – Andamento mensile 2008/2010



Nel 2010 il traffico merci del porto di Livorno è dunque tornato nuovamente oltre i 30 milioni di tonnellate movimentate totalizzando 30.298.751 ton con un incremento del 13,2% rispetto al 2009 (anno nel quale il traffico era diminuito del 21,3% sul 2008). Crescita a doppia cifra sia per la merce in sbarco che per quella in imbarco con variazioni percentuali positive rispetto allo scorso anno dell'11,8 e del 15,3 per cento. La merce allo sbarco è ammontata a 18,3 milioni di tonnellate mentre quella all'imbarco è risultata pari a 11,9 milioni di tonnellate.

Tutti i settori di traffico hanno registrato risultati positivi con aumenti più o meno consistenti.

Anno 2009/10 - Variazioni percentuali per tipologia di traffico





Dati statistici positivi sono stati rilevati per il comparto delle rinfuse liquide (+24,2%), delle rinfuse solide (+23,6%), per le merci in colli e numero (+16,1%), per la merce containerizzata (+6,6%) e per quelle su rotabili (+8%). A guidare la crescita della movimentazione generale del porto è stato dunque l'andamento della merce alla rinfusa ed in particolare delle rinfuse liquide. Questo comparto è risultato il settore in cui si è verificato il recupero più sostenuto con una crescita a doppia cifra nettamente al di sopra dei valori medi di incremento. La movimentazione totale delle rinfuse liquide in termini nominali è infatti tornata sorprendentemente a livelli superiori anche all'anno 2002 e costituivano il 36,5% del traffico totale del porto.

Nel dettaglio, possiamo rilevare per il settore delle merci varie un traffico di oltre 20 milioni di tonnellate (+8,4%), di cui 7,3 milioni di tonnellate di merci containerizzate (+6,5%). Il traffico dei rotabili è invece ammontato a 10,3 milioni di tonnellate (+8%), mentre le altre merci varie hanno totalizzato 2,4 milioni di tonnellate (+16%). Chiusura in positivo anche per il settore della merce in rinfusa che con un traffico complessivo di oltre 10 milioni di tonnellate (di cui 9.280.266 ton di rinfuse liquide e 843.538 ton di rinfuse solide) ha segnato una crescita del 24%.

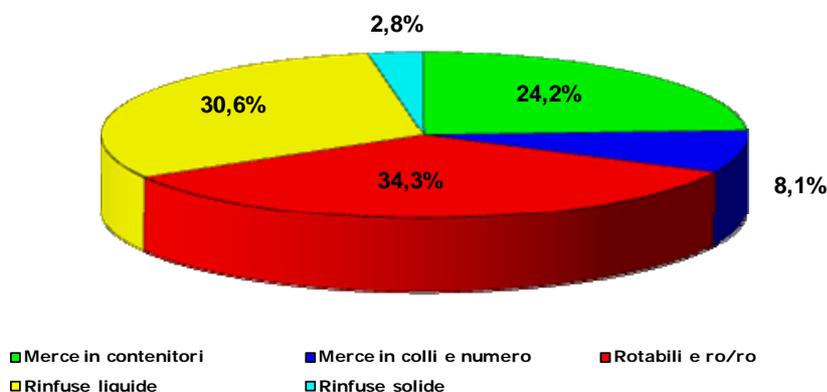
Movimento complessivo per tipologia di traffico (ton e var. %)

Tipologie di traffico	Ton	Var. % 2009/10
Merci varie	20.174.947	+8,41
.....merce in contenitori	7.332.267	+6,56
...merce in colli e numero	2.463.273	+16,06
.....merce su rotabili	10.379.407	+8,04
Merci in rinfusa	10.123.804	+24,12
.....rinfuse liquide	9.280.266	+24,17
.....rinfuse solide	843.538	+23,63

Da evidenziare che a seguito degli andamenti sopra descritti le merci su rotabili, pur continuando ad essere la più importante modalità di traffico del porto di Livorno con un peso percentuale pari al 34,3% sul totale movimentato, hanno ridimensionato, rispetto al 2009, la propria quota parte di quasi 2 punti percentuali. Consolidano invece il proprio ruolo di secondo comparto del porto le rinfuse liquide il cui peso percentuale sale al 30,6% distanziando ulteriormente, rispetto al 2009, la merce in contenitori (24,2%) di ben 6 punti percentuali. Le quote percentuali delle merci in colli e numero e delle rinfuse solide si sono invece attestate rispettivamente all'8,1 ed al 2,8 per cento del traffico complessivo del porto.



Traffici del porto di Livorno per modalità di confezionamento (valori %, Anno 2010)



RAFFRONTO CON GLI ALTRI PORTI (ton)

I dati di traffico del 2010 di quasi tutti i porti sia italiani che europei ed internazionali mostrano incrementi più o meno consistenti che confermano, passato il culmine della crisi, l'avvio di una ripresa sia economica che del commercio mondiale. La ripresa del traffico complessivo, seppur più o meno diffusa, ha interessato però con differenti intensità i vari porti tanto da non poter affermare che gli effetti della crisi siano superati. Le attuali previsioni ritengono infatti che ci vorranno almeno un paio di anni prima di poter tornare ai livelli di traffico del 2007/2008.

Nonostante ciò alcuni scali a seguito di dinamiche particolarmente positive ed oltre ogni aspettativa, sono già riusciti a tornare ai livelli pre-crisi recuperando i volumi persi nel 2008/2009.

Tra i porti dell'Alto Tirreno emerge la robusta crescita del porto di La Spezia che con 17.949.793 tonnellate movimentate ed un incremento percentuale del 25,3 rispetto al 2009 (anno in cui il traffico era diminuito del 23%) ha fatto registrare la migliore performance risultando il porto con il maggior tasso di crescita. Contrariamente a quanto registrato in altri scali l'incremento è stato realizzato grazie ad un bilancio estremamente positivo di tutti i comparti portuali (+23% per le merci varie, +18% per le rinfuse liquide, +57% per le rinfuse solide).

Più contenuto invece l'incremento segnato dal porto di Genova che con quasi 52 milioni di tonnellate rispetto alle 48,7 movimentate lo scorso anno ha chiuso il 2010 con un rialzo del 6,6%. Hanno contribuito al risultato l'andamento positivo del traffico containerizzato (+16%), delle merci convenzionali (+11,7%) e delle rinfuse solide (+25%) mentre, in lieve calo sono risultate le rinfuse liquide (-3%).

Per il porto di Savona i dati di traffico relativi al 2010 evidenziano invece una leggera flessione (-1,8%) fondamentalmente dovuta alla diminuzione dei traffici dei prodotti petroliferi (-6,7%). Hanno infatti fatto segnare un andamento positivo le merci varie (+4,2%) grazie alla continua crescita dei traffici di frutta (+2%) ma anche alla ripresa



di settori come i prodotti siderurgici (+84%) ed i prodotti forestali (+48%). Stabile sui volumi dello scorso anno il comparto delle rinfuse solide.

Anno 2010 - Movimento complessivo per porti (ton e var. %)

PORTI	Ton	Var. % 2009/10
Genova	51.951.871	+6,6
La Spezia	17.949.793	+25,3
Livorno	30.298.751	+13,16
Savona-Vado*	14.250.000	-1,8
Venezia	26.100.000	+3,8
Barcellona	42.876.954	+2,6
Marsiglia	85.990.000	+3

* = previsione

Dati di traffico consuntivi del 2010 positivi anche per il porto di Marsiglia il cui traffico merci è ammontato a 85,9 milioni di tonnellate con un incremento del 3% rispetto alle 83 milioni di tonnellate movimentate lo scorso anno nonostante il porto abbia perso oltre 210 navi pari a circa 1,4 milioni di tonnellate a seguito degli scioperi contro la riforma portuale e delle pensioni che hanno bloccato l'attività dello scalo francese. La progressione registrata è stata determinata dalla consistente ripresa delle rinfuse solide (+40%) nonché dall'aumento delle merci varie (+9%) che hanno entrambe compensato le flessioni totalizzate nel 2009. In ulteriore contrazione del 3% anche nel 2010 le rinfuse liquide che già nel 2009 erano calate del 10%.

Il porto di Barcellona ha invece chiuso il 2010 con un aumento del 2,6% attestandosi a 42.876.954 tonnellate (nel 2009 il traffico era diminuito del 17%) grazie all'incremento delle merci varie (+6,4%). In calo sia le rinfuse solide (-9,5%) che quelle liquide (-1,7%).

DETTAGLIO DELLE VARIE MODALITA' DI TRASPORTO

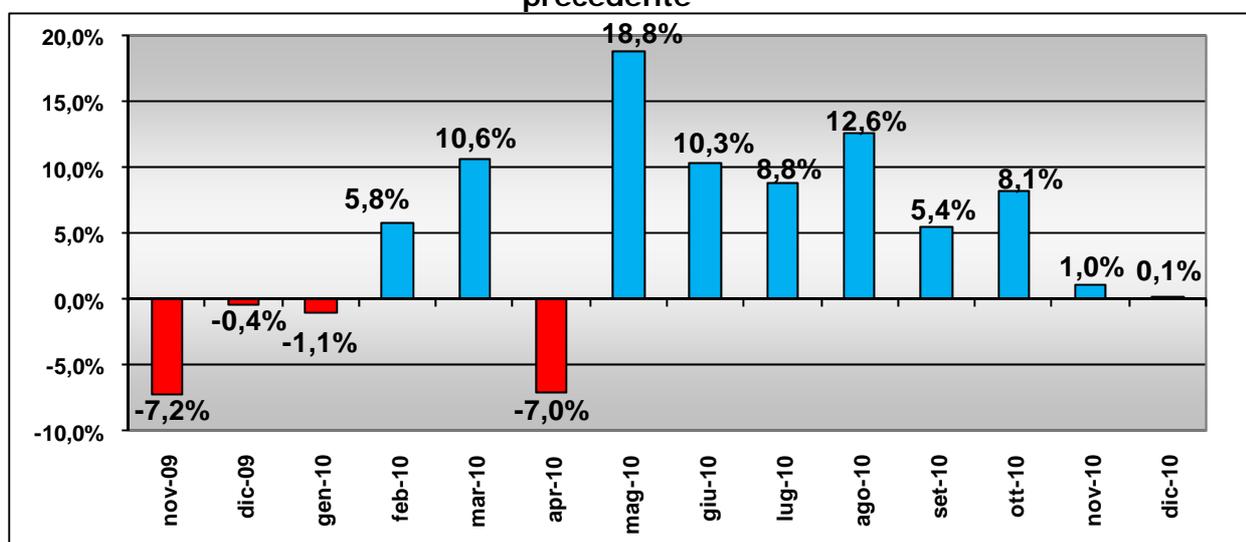
Traffico Contenitori (TEUs)

Anche per il movimento contenitori il 2010 è stato l'anno in cui si è tornati a crescere dopo la contrazione significativa registrata nel 2009 quando il traffico era diminuito del 24%. Nei dodici mesi appena conclusi il traffico contenitori compreso il trasbordo è stato pari a 628.489 TEUs, con un incremento del 6,2% rispetto allo scorso anno, ed una media mensile di 52.734 TEUs (nel 2009 era stata pari a 49.337 TEUs). Pur realizzando un andamento positivo il porto ha tuttavia recuperato solo in parte i volumi persi nel 2009 ed il traffico contenitori resta ben lontano dal record storico dello scalo del 2008 quando la movimentazione complessiva si attestò a 778.864 TEUs. Il ritmo di crescita del 2010 del 6,2%, anche se superiore al tasso medio di crescita del periodo pre-crisi (nel 2003-2008 era stato del 5,6%) ha portato il porto ad attestarsi sui volumi movimentati nel 2004.



Il grafico di seguito esposto evidenzia le variazioni percentuali mensili riportate nel corso del 2010 rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Con l'esclusione dei soli mesi di gennaio ed aprile, sono sempre state conseguite variazioni percentuali positive anche se non è rassicurante il trend che ha contraddistinto l'ultimo bimestre dell'anno. Nei mesi di novembre e dicembre i volumi del porto si sono infatti attestati su valori pressoché identici a quelli del 2009 determinando così un rallentamento della ripresa che aveva contrassegnato la prima parte del 2010. Il valore massimo mensile di contenitori movimentati, pari a 62.209 TEUs, è stato rilevato nel mese di maggio.

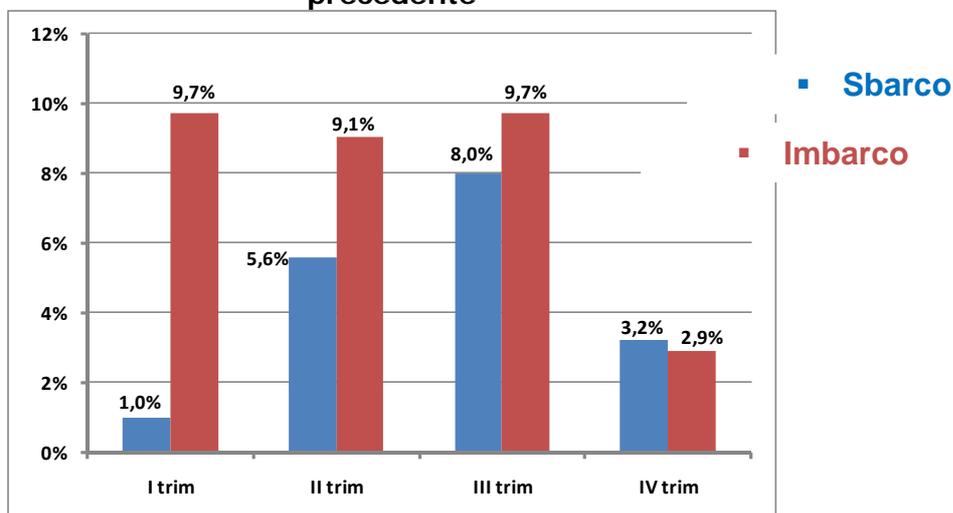
Movimento contenitori (TEUs) – Tassi di variazione % mensili su anno precedente



I contenitori allo sbarco sono stati 302.653 TEUs (+4,5%) mentre i contenitori imbarcati sono stati 325.836 TEUs (+7,8%). La maggiore percentuale di crescita è stata dunque registrata all'esportazione in linea con i risultati 2010 sia dall'economia italiana, che di quella toscana. L'incremento stimato del Pil italiano (+1,1%) e della Toscana (+1,4%) sono infatti attribuibili quasi per intero alla positiva evoluzione delle esportazioni determinata sia da un migliorato clima internazionale che dal favorevole andamento del tasso di cambio. I contenitori all'imbarco sono stati contraddistinti da un continuo andamento positivo (unica eccezione il mese di dicembre) mentre allo sbarco il trend è stato più altalenante. L'andamento per singoli trimestri evidenzia che a parte l'ultimo trimestre dell'anno dove la crescita è stata pressoché uguale sia all'imbarco che allo sbarco, negli altri trimestri i contenitori all'imbarco hanno sempre segnato tassi di incremento, rispetto ai corrispondenti periodi del 2009, ben superiori a quelli dello sbarco.



Movimento contenitori (TEUs) – Tassi di variazione % trimestrali su anno precedente



In flessione anche nel 2010, coerentemente con quanto registrato negli ultimi anni, l'incidenza del trasbordo sul totale dei contenitori movimentati. Nei 12 mesi passati la quota di transhipment è scesa all'8% contro il 9,4% dello scorso anno confermando il porto di Livorno quale scalo a traffico diretto.

Con riferimento alla distinzione tra contenitori pieni e vuoti occorre evidenziare che i contenitori pieni con un totale di 441.570 TEUs sono cresciuti del 9% sia allo sbarco che all'imbarco, mentre i contenitori vuoti hanno complessivamente registrato un andamento positivo (+4,2%) dovuto esclusivamente all'incremento registrato all'imbarco (+13,5%). Lo sbarco di contenitori vuoti è infatti diminuito dell'1,4%. I contenitori pieni continuano a costituire il 76% del movimento contenitori del porto escluse le operazioni di trasbordo.

Movimento contenitori per terminal (TEUs)				
Terminals contenitori	2009	2010	Diff.	Var. %
TDT Terminal Darsena Toscana	461.263	480.117	18.854	4,1%
SINTERMAR S.p.A.	37.406	0	-37.406	-100,0%
Lorenzini e C. S.R.L.	68.906	107.435	38.529	55,9%
Compagnia Impresa Lavoratori Portuali	19.055	32.255	13.200	69,3%
LTM Livorno Terminal Marittimo - Autoritade del Mare	5.406	7.295	1.889	34,9%
Altri	14	1.387	1.373	9807,1%
Totale porto	592.050	628.489	36.439	6,2%

L'analisi per singoli terminals contenitori evidenzia che tutte le imprese terminaliste hanno conseguito nel 2010 risultati positivi seppur di differente entità. Unica ovvia



eccezione, il terminal Sintermar che, dal luglio 2009, ha cessato l'attività legata alla movimentazione dei containers per dedicarsi a nuove tipologie di traffico.

Il confronto tra le varie performance riportate dai singoli terminali rileva la ridotta crescita percentuale del Terminal Darsena Toscana rispetto agli terminali contenitori del porto. Il Terminal Darsena Toscana ha chiuso il 2010 con una movimentazione complessiva pari a 480.117 TEUs (+4,1% rispetto allo scorso anno) determinata essenzialmente dai volumi movimentati nel primo semestre. L'incremento registrato nel primo semestre 2010, sullo stesso periodo dello scorso anno, era stato infatti del 7,1% con ben tre mesi a tassi di crescita in doppia cifra. Crescita che non si è invece consolidata nella seconda parte dell'anno tanto che negli ultimi due mesi sono stati nuovamente rilevati valori negativi rispetto a quanto fatto segnare nel 2009. A seguito di tale andamento la quota percentuale di movimentazione del terminal Tdt sul totale del porto si è ridotta dal 78% dell'anno precedente al 76% del 2010. Da verificare in futuro, l'impatto del nuovo assetto societario del terminal che, dal mese di ottobre, ha visto il passaggio della partecipazione societaria del gruppo Contship Italia al Gruppo Investimenti Portuali (GIP) guidati dal terminalista Luigi Negri presidente di Finsea.

Ha invece consolidato il proprio ruolo di secondo terminal contenitori del porto di Livorno il terminal Lorenzini che, a seguito del notevole incremento dei propri volumi (+55,9%), ha archiviato il 2010 con 107.435 TEUs. La propria quota percentuale sul totale movimentato dal porto è così passata dall'11,6 al 17 per cento. La crescita, oltre allo spostamento del traffico della Hamburg Sud da metà marzo 2009 dal terminal TDT, è stato determinato anche dall'aumento dei volumi di traffico degli altri clienti del terminal, come la Nordana e la Delmas che offrono servizi per il Sud America (Brasile/Argentina) ed Africa.

Raddoppio dei volumi movimentati nel 2010 anche per il terminal CILP che è passato da 19.055 a 32.255 TEUs. Tale aumento lo si deve soprattutto al ritorno dell'armatore cileno CSAV-CCNI che da luglio 2009 ha lasciato il terminal Sintermar a seguito della decisione della proprietà di cessare l'attività legata alla movimentazione dei containers.

RAFFRONTO CON GLI ALTRI PORTI (TEUs)

Il 2010 per il traffico contenitori è stato sicuramente un anno con dati decisamente buoni ed una ripresa più o meno generalizzata che ha consentito a tutti i porti di registrare crescite di traffico importanti. Da ricordare tuttavia che parte rilevante di tale crescita è spiegabile con l'effetto rimbalzo conseguente alla caduta del 2009 dato che la crisi dello scorso anno aveva duramente colpito questa tipologia di traffico. L'aumento della movimentazione container ha tuttavia interessato i porti italiani, quelli europei, nonché gli scali d'oltreoceano a conferma di un mercato che, sia in termini di domanda che di capacità di stiva offerta, si è nuovamente normalizzato ed è persino cresciuto oltre le previsioni seppur con un andamento discontinuo. Alla



consistente ripresa sia dei noli che dei traffici del primo semestre ha fatto seguito una nuova frenata nella seconda parte dell'anno.

Il recupero segnato dai singoli porti non è però avvenuto in modo lineare ed eterogeneo in tutti gli scali coerentemente alla differente ripresa che ha contraddistinto le varie aree economiche del mondo.

Anche nel Mediterraneo, seppur le cose siano andate meno bene che altrove, sono stati registrati forti segnali di ripresa del traffico containerizzato.

Il ritorno a valori positivi non ha interessato i principali porti di transhipment italiani (Gioia Tauro, Cagliari e Taranto) che hanno risentito della concorrenza dei nuovi scali che stanno crescendo o stanno nascendo della sponda Sud del Mediterraneo Occidentale come Tanger Med, Port Said, Alessandria ed Enfidha.

I porti hub italiani hanno fatto registrare una perdita dell'0,2% a Gioia Tauro, del 21,5% a Taranto e del 18,5% a Cagliari.

Per il porto di Gioia Tauro, nonostante il provvedimento adottato di abbattere le tasse di ancoraggio che, ha effettivamente determinato una ripresa del traffico dello scalo, nel confronto tra i volumi del 2010 e quelli del 2008 la perdita continua ad essere a due cifre a seguito del quasi completo spostamento dei traffici della compagnia danese Maersk allo scalo egiziano di Port Said. Stessa sorte per il porto di Algeciras che ha visto scendere i propri volumi del 7,6% anche nel 2010 a seguito della perdita del flusso contenitori del suo principale cliente (Maersk) spostatosi al vicino nuovo porto di Tanger Med.

Lo scalo marocchino non ha invece conosciuto crisi tanto che lo scorso anno ha movimentato un traffico contenitori pari a 2.058.430 TEUs con una progressione del 68,4% rispetto al 2009.

Altro hub di transhipment in continua crescita è risultato il porto di Valencia che, nel 2010, ha superato i 4 milioni di TEUs e consolidato il proprio primato mediterraneo nella movimentazione di contenitori. Un risultato dovuto essenzialmente alla diversificazione ed all'assenza di un cliente monopolista. Anche per il porto di Barcellona il 2010 si è chiuso con dati positivi seppur sottotono rispetto agli altri scali spagnoli. Lo scalo catalano ha totalizzato 1.945.733 TEUs con un incremento dell'8,3 per cento sul 2009. In Spagna, grazie al transhipment, continua a crescere anche il porto di Tarragona (+15,4%), dove opera il terminal Dp World da oltre due anni. Risultati positivi anche per il porto di Marsiglia che ha movimentato 953.435 TEUs (+9%) nonostante le agitazioni sindacali che hanno completamente bloccato l'attività dello scalo francese nel mese di ottobre.



Anno 2010 – Traffico contenitori per porti (TEUs e var. %)

PORTI	TEU	Var. % 2009/2010
Savona-Vado**	200.000	+2
Genova	1.758.858	+14,7
La Spezia	1.285.155	+22,9
Livorno	628.489	+6,2
Gioia Tauro*	2.851.261	-0,2
Cagliari Cct*	576.902	-18,5
Taranto*	581.936	-21,5
Algeciras*	2.810.242	-7,6
Tanger Med*	2.058.430	+68,4
Valencia**	4.206.937	+15,1
Barcellona	1.945.733	+8,3
Tarragona	255.409	+15,4
Marsiglia	953.435	+9

**porti di transhipment –*

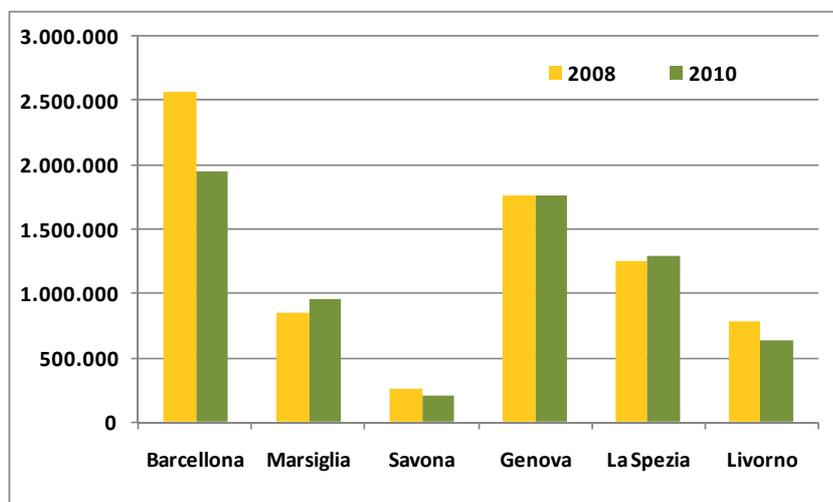
*** = previsione*

Tra i porti dell'Alto Tirreno il dato più impressionante è stato ottenuto dal porto di La Spezia che in un anno è cresciuto di quasi il 23% superando anche il dato pre-crisi del 2008. Anche Genova, primo porto italiano di destinazione finale, ha fatto altrettanto bene movimentando oltre 1,7 milioni di TEUs con un incremento a doppia cifra del 14,7% sull'anno precedente. Per lo scalo di Savona il 2010 si è invece chiuso con circa 200mila TEUs pari ad un aumento di soli 2 punti percentuali (nel primo semestre 2010, sullo stesso periodo dello scorso anno, aveva totalizzato una progressione del 19%).

Confrontando i dati del movimento container 2008-2010 dei porti dell'Alto Tirreno e degli scali di Barcellona e Marsiglia possiamo notare che a seguito dei risultati conseguiti nel 2010 alcuni scali sono già stati in grado di recuperare i volumi persi nel 2009 per effetto della crisi economica. Tra questi, Marsiglia, La Spezia e Genova. Hanno invece incontrato maggiori difficoltà i porti di Barcellona, Livorno e Savona. Rispetto ai numeri rilevati nel 2008 per quest'ultimi scali si registrano ancora perdite rispettivamente del 24, 19 e 21 per cento.



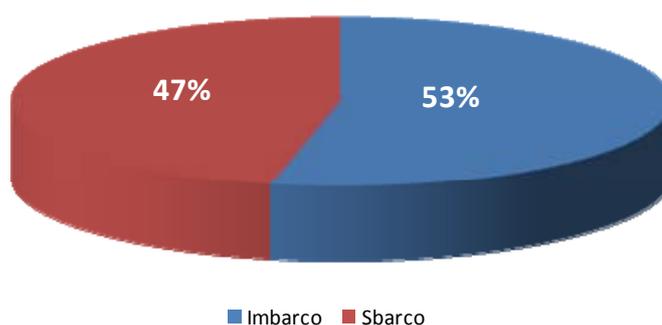
Traffico contenitori per porti (Anni 2008 e 2010, TEUs)



Merce in contenitori (ton)

Dati positivi, con un andamento analogo a quanto registrato per il traffico contenitori (TEUs), per i carichi containerizzati. L'aumento registrato è stato del 6,5% rispetto al 2009 (anno nel quale il traffico era risultato in flessione del 14,4% sul 2008) attestandosi ad oltre 7,3 milioni di tonnellate movimentate. In incremento sia lo sbarco (+7,8%) che l'imbarco (+5,4%).

Anno 2010 - Merce in contenitori imbarco/sbarco (valori %)



Distinguendo tra sbarchi ed imbarchi possiamo infine rilevare che il 53% del totale della merce in contenitori è in imbarco mentre il restante 47% è rappresentato da quella in sbarco.

Merci in Colli e Numero (ton)

Anche il settore della merce in break bulk ha fatto la sua parte nel 2010 dopo un disastroso 2009 dove era risultato in calo del 21,8%. Nell'anno appena concluso sono



state movimentate 2.463.273 tonnellate di merce con un incremento del 16% rispetto allo scorso anno. A trainare la crescita del settore sono state soprattutto le esportazioni (+78%) che però rappresentano solo il 16% della movimentazione del comparto mentre per l'import la crescita è stata più contenuta (+8,7%).

Numeri positivi con incrementi più o meno cospicui sono stati registrati per tutte le principali tipologie merceologiche del settore con le eccezioni della frutta e del traffico di auto nuove che sono risultati in decremento del 3 e 4,2 per cento. I prodotti forestali nel suo complesso (cellulosa, rotoli carta kraft e legname) che costituiscono uno dei "core business" del porto hanno invece registrato un incremento sia allo sbarco (+22,5%) che all'imbarco (+63,6% grazie alle operazioni di reimbarco) totalizzando quasi 1,4 milioni di tonnellate con un incremento percentuale totale del 23,6.

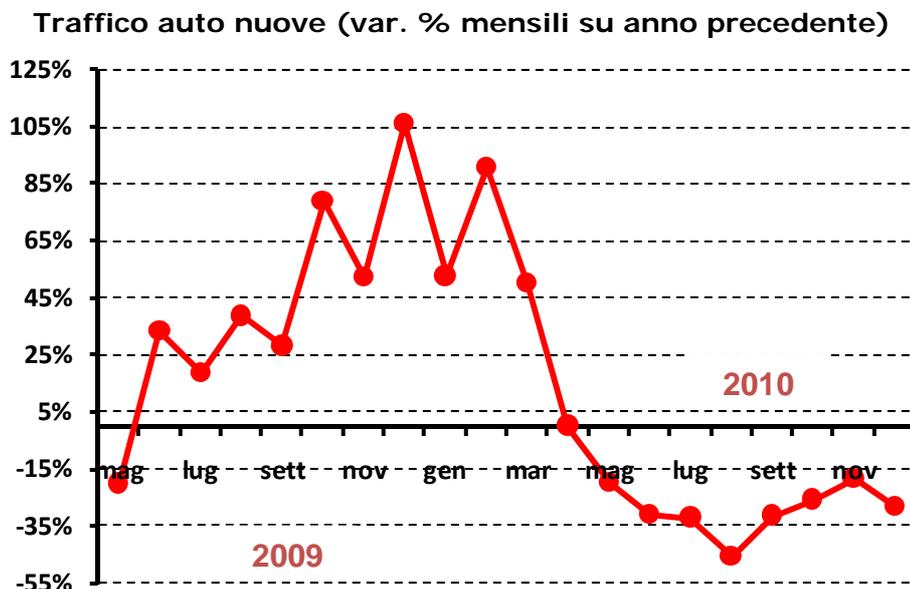
Anno 2010 – Merce in colli e numero per traffici (var. %)

Merci in colli e numero (ton)	Var. % 2009/10
Prodotti forestali	+23,6
Auto nuove	-4,2
Frutta	-3
Rame e metalli	+4,7
Impiantistica/Macchinari	+44,5

Hanno contribuito alla crescita del settore anche la movimentazione del rame e dei metalli (+4,7%) e quella dell'impiantistica/macchinari che, rispetto al 2009, ha registrato un aumento del 44,5%. Tale dato è stato tuttavia influenzato dall'attività legata allo sbarco/imbarco delle attrezzature (tubi) per la condotta marina del nuovo impianto di rigassificazione offshore.

Chiusura in negativo invece per il traffico di auto nuove espresso in unità dopo il boom dello scorso anno. Le auto nuove complessivamente sbarcate/imbarcate nel 2010 sono state 421.794 con una flessione percentuale del 9,1% rispetto all'anno precedente.

Il grafico di seguito esposto mostra che con il mese di marzo il traffico di autovetture ha chiuso un ciclo iniziato nel giugno 2009 quando, sulla spinta degli ecoincentivi varati nel febbraio 2009 ripresero slancio le vendite e le immatricolazioni del mercato dell'auto. La possibilità di fruire dei contributi governativi sulla rottamazione della vecchia auto o sull'acquisto di una nuova a basso impatto ambientale con immatricolazione entro la fine di marzo 2010 ha determinato consistenti incrementi anche nei primi 3 mesi dell'anno scorso per poi invertire la tendenza a partire dal mese di aprile. Dopo il +52% di gennaio, il +91% di febbraio ed il +50% di marzo, dal mese di maggio è stata infatti registrata una caduta verticale nella movimentazione di auto con contrazione mensili sempre in doppia cifra rispetto ai mesi dello scorso anno.



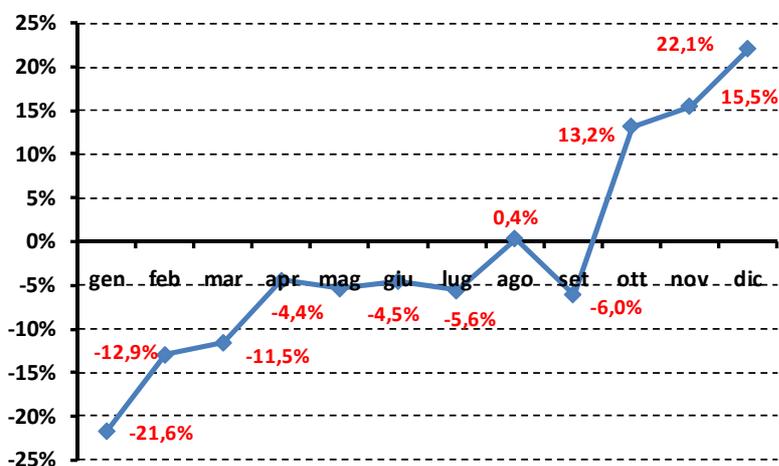
Rotabili e RO/RO (mezzi, metri lineari e ton)

In diminuzione nel 2010 il traffico rotabile del porto di mezzi commerciali che, con una movimentazione complessiva di 304.548 mezzi commerciali ha registrato una flessione del 2,5% rispetto al 2009 (anno in cui era calato del 10,6% sul 2008) sia per i mezzi commerciali in sbarco che per quelli in imbarco, con decrementi percentuali rispettivamente del 3,1 e dell'1,9 per cento. Va tuttavia rilevato che sul comparto, oltre alla crisi, ha pesato la scelta della compagnia dell'Armamento Sardo di lasciare, dal mese di ottobre 2009, il porto di Livorno. Escludendo dal traffico rotabile del 2009 i mezzi commerciali che furono sbarcati/imbarcati su navi dell'Armamento Sardo i risultati del 2010 sarebbero stati infatti positivi con una crescita del 14%.

L'analisi dell'andamento mensile evidenzia tuttavia una forte ripresa del settore tanto che negli ultimi mesi dell'anno sono state rilevati tassi di variazioni percentuali positivi a due cifre (+13% a ottobre, +15% a novembre e più 22% a dicembre). Nell'ultimo trimestre 2010 i collegamenti in partenza dal porto hanno infatti registrato importanti novità: dal mese di novembre è stato potenziato, passando da una frequenza trisettimanale a quadrisettimanale, il servizio di linea Livorno-Barcellona operato dalla Grimaldi & Suardiaz Lines, la compagnia Grandi Navi Veloci ha lanciato da fine settembre il nuovo collegamento bisettimanale Genova-Livorno-Catania, l'armatore greco Tomasos ha inaugurato dal mese di novembre un nuovo servizio di linea Livorno-Catania ed infine il Gruppo Grimaldi che da fine novembre ha rafforzato la propria presenza con l'innovativo servizio ro/ro-pax Livorno-Valencia-Tangeri.



Anno 2010 – Traffico rotabile mezzi commerciali (var. % mensili su anno preced.te)



In flessione, rispetto a quanto registrato lo scorso anno, la quota percentuale dei semirimorchi, il cosiddetto “traffico non accompagnato”, che è scesa dal 71 al 68 per cento dei mezzi movimentati sui servizi di linea ro/ro regolari. In termini numerici, i semirimorchi movimentati nel 2010 sono stati 205.327 (-6,3%) mentre i mezzi guidati sono risultati pari a 95.346 (+8,5%).

L’analisi per singoli collegamenti evidenzia valori positivi con volumi di traffico in crescita per il traffico rotabile da/per la Spagna (+36%), la Tunisia (+23%), la Corsica (+13%) e la Sicilia (+4%). In controtendenza invece il traffico verso la Sardegna che, rispetto al 2009, ha fatto segnare un calo del 12,5 per cento.

In termini di metri lineari il traffico rotabile è stato invece pari a 3.809.149 ml di cui 1.885.928 in sbarco e 1.923.220 in imbarco. Le tonnellate equivalenti del traffico rotabile nel suo complesso sono state invece 10.379.407 in aumento sia allo sbarco che all’imbarco dell’8 per cento.

Rinfuse Liquide (ton)

Crescita record e miglior risultato tra i vari comparti del porto nel 2010 per il traffico delle rinfuse liquide. L’anno appena trascorso si è chiuso per questo settore con una movimentazione complessiva di 9.280.266 tonnellate ed un incremento percentuale del 24,2% rispetto a quanto registrato nel 2009 (anno in cui i volumi erano scesi del 13% rispetto al 2008). A guidare la crescita del settore è stato l’andamento particolarmente positivo dei quantitativi movimentati dall’Eni (+30,7% rispetto allo scorso anno) la cui quota percentuale all’interno del settore è così salita dal 72 del 2009 al 76 del 2010. L’aumento dei volumi movimentati di oltre 1,8 milioni di tonnellate ha interessato sia i prodotti in sbarco (+17%) che quelli in imbarco (+51%) nonché tutte le tipologie merceologiche. Valori positivi sono stati rilevati sia per lo sbarco del petrolio greggio (+36%), del G.P.L. propano (+17%), degli oli vegetali (+16%), nonché per l’import/export dei prodotti raffinati (+51%).



Per una corretta interpretazione dei risultati occorre ricordare che il 2009, oltre ad una generale flessione dei volumi movimentati a causa della congiuntura negativa dell'economia internazionale fu caratterizzato, nel mese di maggio, dal parziale fermo delle attività della raffineria per consentire le operazioni di manutenzione agli impianti.

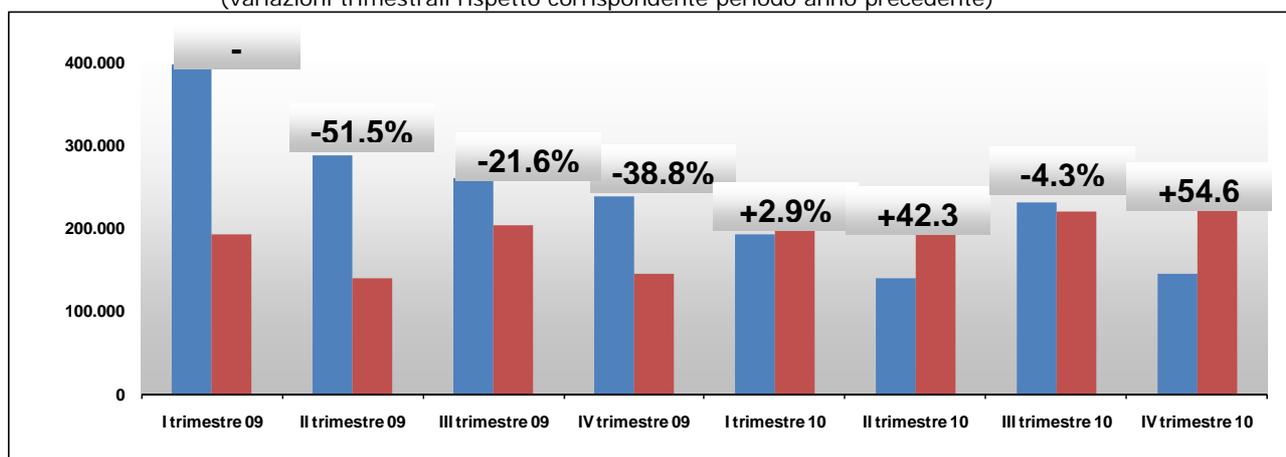
La crescita costante ed a doppia cifra registrata durante l'anno nonostante un rallentamento degli ultimi mesi ha consentito non solo di recuperare completamente i valori del 2008 rispetto ai quali si registra una crescita del 24% ma di tornare a livelli superiori a quelli del 2002 quando le rinfuse liquide costituivano il 36,5% della movimentazione complessiva del porto.

Rinfuse Solide (ton)

Dati di traffico consuntivi positivi per il 2010 sono stati registrati anche per questo comparto. Dopo 16 mesi di contrazioni negative a partire dal mese di ottobre 2008, la movimentazione di rinfuse solide è tornata nuovamente in attivo nel 2010 con una movimentazione complessiva di 843.538 tonnellate, pari ad un incremento percentuale del 23,6 rispetto allo scorso. Il calo del traffico che a partire dall'ultimo trimestre del 2008 aveva proseguito in modo inarrestabile la propria corsa anche nel 2009 ha invertito l'andamento a partire dal mese di febbraio 2010 con aumenti a doppia cifra rispetto a quanto rilevato nel 2009. Il grafico di seguito esposto evidenzia l'andamento registrato dal settore negli ultimi due anni.

Andamento rinfuse solide (ton e var. %)

(variazioni trimestrali rispetto corrispondente periodo anno precedente)



Il traffico delle rinfuse solide, coerentemente a quanto registrato da tutti i porti nazionali ed internazionali, è il comparto che nel 2009 aveva risentito più degli altri settori del porto della congiuntura economica negativa data la stretta connessione con il settore industriale. Nonostante i positivi risultati conseguiti nel 2010 resta infatti ancora in ritardo sul 2008 (-28,8%).



La crescita è stata più consistente all'imbarco (+81,5%) contro quanto rilevato allo sbarco (+20,2%) ma occorre tener presente che quest'ultima incide per il 92% della movimentazione complessiva.

Risultati positivi sono stati tuttavia conseguiti per tutte le tipologie merceologiche: cereali (+17%), carbone (+15%), fertilizzanti (+17,7%), minerali (+4,6%) mentre per tutte le altre merci come argilla, sabbia silicea, cemento, clinker, ecc che rappresentano oltre la metà della merce in rinfusa movimentata l'aumento è stato del 35,5 per cento.

Traffico traghetti (passeggeri)

Nuovo bilancio positivo e record storico per il movimento passeggeri traghetti che, anche nel 2010, è cresciuto del 3,4% rispetto allo scorso anno quando, nonostante la crisi, risultò l'unica tipologia di traffico del porto a registrare risultati positivi.

I passeggeri che si sono imbarcati/sbarcati dal porto di Livorno, sono aumentati di oltre 84mila unità ed hanno superato per la prima volta la soglia dei 2,5 milioni di unità (2.552.214 passeggeri). Al seguito dei passeggeri sono transitate 839.395 auto (-0,9%), 49.677 moto (-6,4%), 43.569 camper/roulettes (+0,9%) e 2.926 bus turistici (+14,7%).

Principali destinazioni, restano ovviamente Sardegna e Corsica con quote percentuali rispettivamente del 69,5 e 25 per cento, mentre Capraia/Gorgona, Sicilia e Spagna, pur incrementando il proprio peso percentuale rispetto allo scorso anno rappresentano il restante 5,5% (4,9% nel 2009).

L'analisi per singole tratte evidenzia infatti un aumento diffuso dei passeggeri su tutte le rotte con l'esclusione di quella con destinazione/provenienza Corsica che è risultata in flessione del 3,2%. Incrementi percentuali dei passeggeri imbarcati/sbarcati rispetto allo scorso anno sono stati invece rilevati sui servizi di linea per/da la Sardegna (+4,9%), la Sicilia (+42,7%) e la Spagna (+20%).

Confermate dunque anche nel 2010 le performance di crescita registrate negli ultimi anni (il traffico passeggeri cresce ininterrottamente dal 1999 con la sola eccezione del 2007) a seguito dell'utilizzo sempre più frequente da parte di tutte le principali compagnie di navigazione di navi ro/ro-pax su molte tratte, grazie al continuo miglioramento dell'offerta dei servizi di linea in termini di frequenza e transit time nonché ad una strutturata diversificazione tariffaria rivolta in particolar modo al turismo fuori stagione che ha contribuito alla crescita dei passeggeri trasportati anche nei mesi non estivi.

Traffico crocieristico (passeggeri e navi)

Dati di traffico positivi anche per il comparto crociere sia nel numero di scali delle navi che nel numero di crocieristi. Il 2010 si è chiuso, rispetto allo scorso anno, con un incremento di 50 scali delle navi da crociera pari ad un incremento percentuale del 10,9% ed un aumento di 27.241 crocieristi (+3,4%) ammontati complessivamente a 822.554 unità. Dati che dimostrano una buona capacità di ripresa del settore avendo raggiunto livelli molto vicini al record storico del 2008 (849.050 crocieristi).



Il trend positivo realizzato dal porto di Livorno nel settore delle crociere è stato confermato dalla scelta della compagnia Celebrity Cruises di riposizionare per l'estate 2010 la M/n Celebrity Century nel Mediterraneo e dalla decisione della compagnia Costa Crociere di scalare, per il primo anno, il porto di Livorno con la possibilità di imbarcare e sbarcare passeggeri con un servizio di turn-around parziale. Quest'anno il porto è stato infatti scalato da due navi che hanno effettuato crociere di testa: la Msc Sinfonia (25 scali) e la Costa Marina (18 scali).

I crocieristi imbarcati/sbarcati nel porto di Livorno, rispetto a quanto rilevato lo scorso anno, sono infatti cresciuti del 33,7% passando da 34.473 a 46.107 passeggeri. In aumento del 2% anche il numero di crocieristi in transito dal porto.

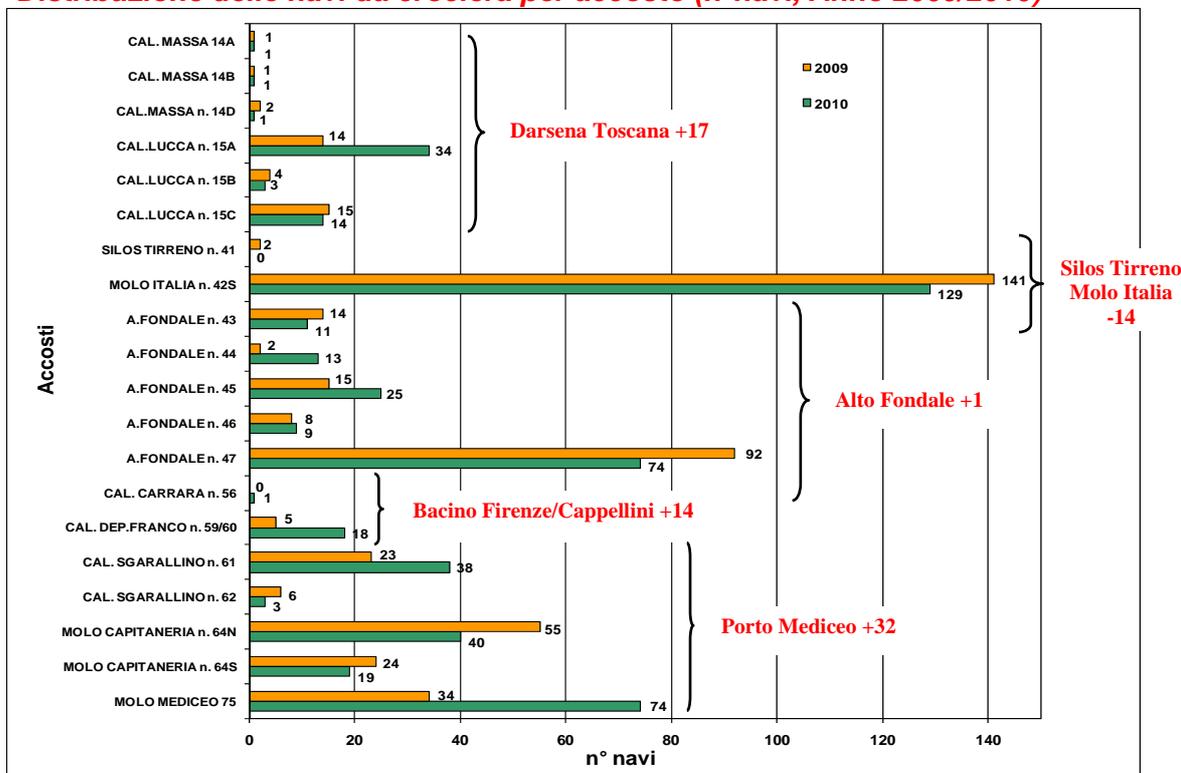
Crocieristi	2010	2009
Imbarcati	23.493	17.491
Sbarcati	22.614	16.982
In transito	776.447	760.840
Totale	822.554	795.313

Da evidenziare che nel 2010 hanno fatto scalo a Livorno navi da crociera di dimensioni più piccole rispetto al 2009. La stazza lorda media delle navi da crociera si è infatti ridotta da 64.434 a 59.946 tonnellate ed il numero delle navi di lunghezza superiore a 250 metri, nonostante l'aumento rilevato nel numero di scali (+50 navi) si è ridotto di 9 unità rispetto al 2009 riducendo così la loro quota percentuale sul totale delle navi da crociera che scalano Livorno dal 50,2 per cento del 2009 al 43,5 del 2010.

Per quanto concerne la distribuzione degli ormeggi delle navi da crociera nel porto possiamo invece rilevare rispetto al 2009 che, a fronte di un maggior numero di scali (+50 navi), sono aumentate soprattutto le navi ormeggiate nel porto passeggeri (+45 unità) grazie soprattutto all'utilizzo della banchina n.75 (+40 unità rispetto al 2009). Le navi da crociera ormeggiate in zone commerciali del porto, passando da 311 a 316 unità sono invece cresciute di sole 5 unità.



Distribuzione delle navi da crociera per accosto (n°navi, Anno 2009/2010)



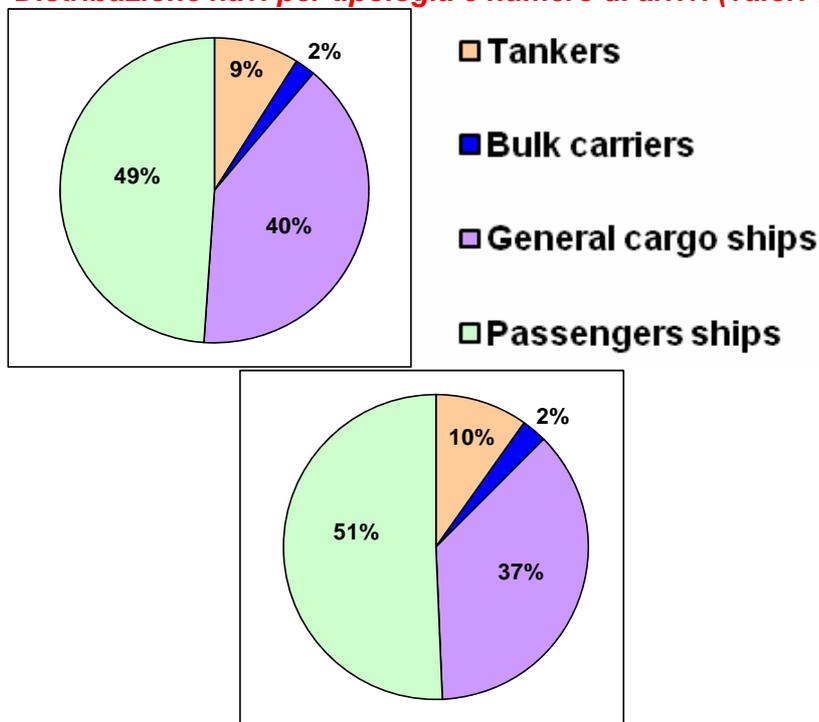
Movimento navi (unità, ton)

In lieve calo nel 2010 il numero delle navi complessivamente arrivate (-28 unità) mentre sono aumentate, dopo diversi anni di flessione, le navi entrate in porto (+1,3%). Le navi che nel 2010 hanno fatto scalo nel porto di Livorno, escluso il movimento per servizi ausiliari, sono infatti risultate 7.283 (+92 unità) e la loro dimensione media è aumentata di 122 tonnellate per unità.

Nel dettaglio, in termini di numeri di arrivi, sono risultati in aumento gli scali delle navi adibite al trasporto di rinfuse liquide (+74 unità), di rinfuse solide (+41 unità) e di passeggeri (+ n.124 traghetti, + n.50 navi da crociera). Sono invece diminuiti gli arrivi delle navi general cargo (-197 unità) a seguito della flessione del numero di scali delle navi portacontainer e di quelle ro/ro cargo che sono calate rispettivamente di 124 e 103 unità.



Distribuzione navi per tipologia e numero di arrivi (valori %)



Anno 2009

Anno 2010

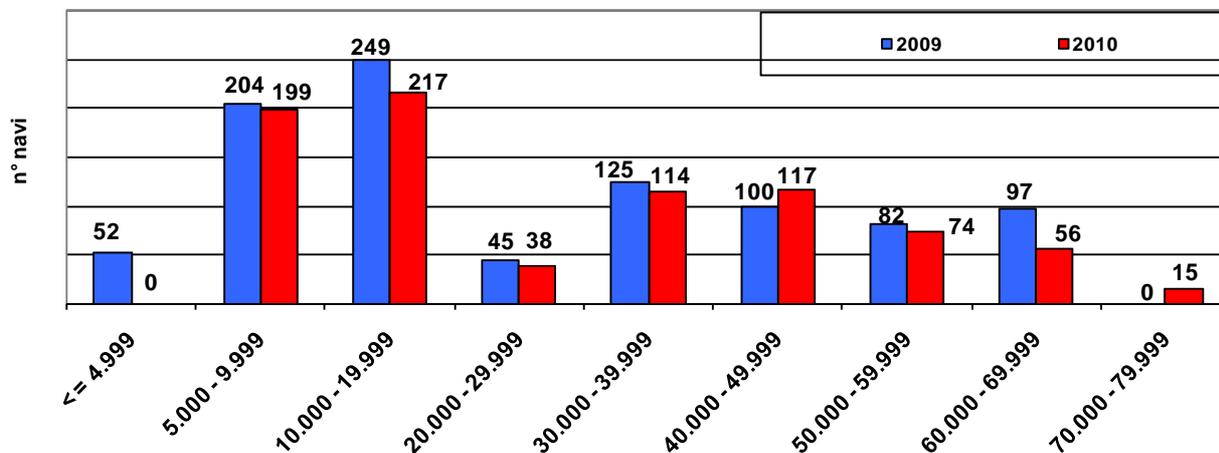
Da evidenziare che a seguito di tale andamento, nella distribuzione delle navi per tipologia e numero unità arrivate è aumentata, rispetto a quanto registrato lo scorso anno, la quota percentuale delle navi adibite al trasporto passeggeri (traghetti e crociere) rispetto a quelle destinate al cargo (49% nel 2009, 51% nel 2010). Analoga tendenza è stata registrata anche nella distribuzione delle navi per tipologia e stazza lorda.

Per le navi portacontainer occorre poi rilevare che, nonostante la consistente diminuzione sia del numero di scali (-124 unità) che del tonnellaggio complessivo della stazza lorda (-2.910.720 ton), sono aumentate rispetto allo scorso anno sia la stazza media lorda che quella netta, passando rispettivamente da 27.532 a 28.139 ton e da 13.651 a 13.775 ton.

L'arrivo a Livorno di navi portacontainer sempre più grandi è evidenziato con chiarezza dal grafico di seguito esposto. Lo scorso anno hanno infatti scalato il porto di Livorno, per la prima volta, navi portacontainer con stazza lorda superiore alle 70.000 tonnellate ed una capacità nominale di carico superiore ai 6.000 TEUs.



Distribuzione navi portacontaineri per classi di stazza (n° navi)



A partire dal mese di giugno il consorzio Cosco, Yang-Ming, K-Line, Hanjin ha infatti impiegato navi di maggiori dimensioni e capacità di carico (oltre 290m x 40m con capacità di 6.400-6.572 TEUs) nel servizio da/per il Far East MD2 (Mediterranean Service-2). Tra queste, la M/n Yang Ming Mandate e la M/n Yang Ming Maturity, le più grandi navi portacontaineri che abbiano mai scalato il porto di Livorno.



3 ATTIVITÀ PROMOZIONALE

DIPARTIMENTO PROMOZIONE E RELAZIONI ESTERNE

**IL DIRIGENTE DIP. PROMOZIONE E RELAZIONI ESTERNE
(Dott. Gabriele GARGIULO)**

**Visto: IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Giorgio GIONFRIDDO**

Livorno, li 28 APR. 2011



Attività Promozionali

3.1 Notizie di carattere generale

Nel dare conto dell'attività promozionale svolta nell'anno 2010 è opportuno significare che il raggiungimento degli obiettivi fissati si è ottenuto grazie all'integrazione funzionale tra i diversi uffici che compongono la Direzione, Studi, Sviluppo, Relazioni Esterne e Promozione.

L'Ufficio Promozione, assunte le linee di tendenza e le indicazioni dell'Ufficio Studi, ha elaborato un piano promozionale proposto al Presidente e al Segretario Generale tramite il Dirigente; di conseguenza è stato evidenziato di perseguire e sviluppare gli obiettivi identificati nell'anno precedente.

Per l'anno 2010 gli obiettivi posti miravano a far conoscere ai nuovi mercati le potenzialità che il Porto può esprimere, cercando, nel contempo, di fidelizzare i clienti tradizionali attraverso iniziative puntuali, promosse dall'Autorità Portuale o in una pianificazione promozionale condivisa con le Autorità Portuali di Piombino e Carrara nello spirito dell'accordo che dette vita alla Tuscan Port Authorities o, come in altre circostanze, con la CCIAA di Livorno e l'Interporto A. Vespucci presentando la Piattaforma Logistica Toscana

Contemporaneamente, sul piano della domanda, grazie al sistema di relazioni internazionali, alla partecipazione a progetti comunitari e studi specifici, si è potuto accrescere conoscenze utili per la redazione di nuovi e più avanzati piani di sviluppo portuale.

Tutto ciò si è sviluppato nell'intento di far conoscere ai nuovi mercati le potenzialità che il "Porto" può esprimere, cercando di fidelizzare i clienti tradizionali attraverso la costruzione ed il consolidamento di una rete di comunicazione atta a trasmettere le future opportunità individuate dal Piano Operativo Triennale.

3.2 Partecipazione ad eventi espositivi e promozionali

Riportiamo di seguito le principali iniziative svolte durante l'anno 2010:

- **BERLINO (Germania)** Partecipazione espositiva FRUIT LOGISTIC fiera internazionale del settore agroalimentare.
- **STOCCARDA (Germania)** presentazione richiesta dal Consolato italiano agli spedizionieri del Baden.
- **ARIES** collaborazione organizzativa convegno Associazione Internazionale Spedizionieri nel Mondo.



- **CAPRAIA** evento promozionale inaugurazione nuovo molo
- **TAN** (Trofeo Accademia Navale) partecipazione espositiva e organizzazione visite porto ai cittadini nell'ambito del progetto Porto Aperto.
- **PERPIGNAN (Francia)** partecipazione espositiva MADFEL fiera internazionale del settore agroalimentare rivolto ai paesi del bacino del Mediterraneo.
- **BARCELONA (Spagna)** partecipazione espositiva SIL 2010 fiera della logistica del Mediterraneo.
- **SHANGHAI (Cina)** partecipazione espositiva TRANSPORT CHINA fiera internazionale della logistica.
- **CAPRAIA** evento televisivo nazionale (Trasmissione LINEA BLU) in occasione della consegna delle opere infrastrutturali del porto.
- **BANGKOK (Thailandia)** visita istituzionale e con operatori portuali richiesta dall'Ambasciata Thailandese in Italia, visita preparatoria per protocollo d'intesa con la Port Authority di Laem Chabang.
- **CANNES (Francia)** partecipazione espositiva progetto interregionale "Le perle dell'Alto Tirreno" nell'ambito della fiera SEATRADE MED, settore crociere.

Nei compiti dell'attività dell'Ufficio va segnalata l'effettuazione di visite guidate alle strutture portuali a favore di soggetti esterni provenienti da tutta la regione.

L'Ufficio Promozione ha elaborato un progetto per la realizzazione del nuovo depliant (realizzato nel 2011); inoltre l'Unità Organizzativa ha coordinato e cooperato con un collaboratore grafico esterno per la creazione di messaggi promozionali e per la composizione di pagine pubblicitarie da presentare su varie testate giornalistiche nazionali e internazionali.

La struttura organizzativa della promozione ha progettato e allestito tutti gli eventi espositivi, convegnistici (Ital Med, Climeport), interni ed esterni che si sono tenuti nel corso dell'anno.

Nel quadro più strettamente legato alle **Relazioni Esterne** ed all'aspetto istituzionale si segnala quanto segue.

L'Ufficio di Relazioni Esterne dell'Autorità Portuale di Livorno conduce la propria attività di concerto con la struttura del Dipartimento Promozione, Relazioni Esterne-Gabinetto di Presidenza all'interno del quale è inserito e, in particolare con l'Ufficio Promozione.

L'attività 2010 di questo ufficio ha mirato, come negli scorsi anni, a stabilizzare il Porto di Livorno da un lato sul territorio locale, regionale e nazionale e dall'altro nel generale panorama dei porti internazionali. Tale obiettivo è stato portato avanti passando attraverso diverse azioni strategiche e sempre mantenendo come finalità ultima lo sviluppo del porto e dei suoi traffici.

Di seguito le principali attività svolte:



1) Azione generale di promozione dell'immagine del porto

All'interno del programma promozionale rivolto al territorio locale ed alla comunità cittadina allo scopo di promuovere l'immagine del porto di Livorno quale volano economico della città di Livorno e del territorio circostante si è svolta la terza edizione del progetto Porto Aperto (progetto promosso e organizzato dall'Autorità Portuale di Livorno, in collaborazione con Regione Toscana, Provincia di Livorno e Consulta Toscana del mare, Comune di Livorno e Centro Risorse Educative e Didattiche del Comune, Comune di Collesalveti, Comune di Capraia Isola, Capitaneria di porto di Livorno, Ufficio Scolastico Provinciale di Livorno, Società Porto di Livorno 2000 e Società "Crociere e turismo", Interporto Toscano "A. Vespucci", Associazione Stella Maris di Livorno), terminata a Maggio 2010, ed è attualmente in corso la quarta edizione che terminerà a Maggio 2011. Porto Aperto è un progetto teso a far conoscere la complessità del sistema portuale stimolando un'operazione di partecipazione ed apertura nei confronti della cittadinanza. Attraverso una serie di eventi totalmente gratuiti (visite guidate in porto, trasmissioni televisive sull'emittente locale Telegranducato, mostre per conoscere le zone inaccessibili del porto ed i suoi protagonisti, premio "Racconta il tuo porto", evento Giornata Europea del mare), i cittadini, soprattutto i giovani ed il mondo della scuola, vengono invitati ad entrare dentro il porto, oltre i varchi doganali, ed a conoscere il mondo di quello che, per Livorno, rappresenta il principale motore dell'economia: come si lavora, quali problemi vi sono e come si pensa di risolverli.

Sempre nell'ottica di una promozione dell'immagine, sono stati ripresi nel 2010 contatti con l'Autorità Portuale di Genova in relazione al progetto "Comunicazione in ambito portuale" la cui prima edizione ha avuto luogo nel 2003 a Genova. Una seconda edizione dovrebbe essere organizzata nel 2011 a Livorno.

Sono stati poi ripresi ed aggiornati i data base frutto dei precedenti studi in modo da sviluppare l'attività di disseminazione dei nuovi risultati e di promozione dell'immagine del porto sia a livello locale che nazionale ed internazionale. Una forma di attività importante è infatti quella tradizionalmente realizzata di concerto con la comunità portuale, laddove le necessità promozionali dell'Autorità Portuale hanno trovato punti di incontro con quelle degli operatori portuali. In questo caso la specificità delle attività dei vari soggetti della comunità portuale ha suggerito la partecipazione ad eventi mirati, in particolar modo fiere ed esposizioni di settore in relazione alla tipologia di traffico, curate dall'Ufficio Promozione, alle quali l'Ufficio Relazioni Esterne ha partecipato in veste di "facilitatore" dei contatti e delle relazioni con enti, istituzioni, comunità di operatori nei mercati di interesse (per esempio, Fiera internazionale dell'agroalimentare di Perpignan, Trofeo Accademia Navale- città di Livorno).



Si precisa infine che l'ufficio Relazioni Esterne partecipa al gruppo di lavoro istituito nel 2010 assieme ad altri uffici di altri Dipartimenti per elaborare il progetto "Museo del lavoro portuale".

2) Mantenimento di una rete di relazioni istituzionali di interesse per il consolidamento dei rapporti commerciali

L'Ufficio Relazioni Esterne ha partecipato a vari incontri alla presenza dei diversi soggetti e categorie del settore marittimo-portuale locale, nazionale ed internazionale ed ha preso parte ad incontri con delegazioni di compagnie marittime porti e paesi stranieri, intessendo relazioni nell'ambito delle fiere alle quali ha partecipato.

Inoltre, ha attivamente preso parte ai lavori dell'associazione Mediterranean Port Community, di cui l'Autorità Portuale di Livorno è membro e Segretario Generale ed ha intrattenuto costanti rapporti con le organizzazioni portuali dei porti membri.

Da settembre 2010 l'Autorità Portuale di Livorno partecipa al Comitato Passeggeri Espo, istituito proprio in quella data e l'Ufficio Relazioni Esterne, assieme all'Ufficio Analisi Economiche e Statistiche, ne sono i referenti.

Si segnala inoltre la partecipazione, dal Giugno 2009, al Gruppo di Lavoro "People around the Ports", in qualità di unico porto italiano all'interno del gruppo, che ha visto come risultato nel 2010 la stesura di un "Code of Practice on Societal Integration of Ports" al quale il porto di Livorno ha attivamente partecipato ed il cui argomento fondamentale è un'analisi delle attività di integrazione sociale con il territorio nel quale si trovano che i vari porti europei portano avanti. Il Code è stato presentato a maggio 2010 nell'ambito della conferenza annuale di ESPO e, successivamente, dopo essere stato tradotto a cura dell'Ufficio Relazioni Esterne del porto di Livorno assieme ad ASSOPORTI, è stato presentato nell'ottobre 2010 a Roma durante una conferenza internazionale predisposta per presentare gli assi portanti del Code. Si ritiene infine utile precisare che i programmi di promozione e relazioni esterne del porto di Livorno sono sempre stati organizzati in diretto contatto con le sedi diplomatiche estere e in rapporto di collaborazione con le sedi ICE nei paesi interessati, intessendo relazioni di indubbia importanza per lo scalo livornese.



3) Creazione di opportunità con aree geografiche mirate alla luce delle direttrici del Commercio Internazionale

In un'ottica più segnatamente internazionale, si ricorda lo sviluppo delle relazioni con il porto siriano di Tartous a seguito del protocollo di cooperazione siglato nell'Ottobre 2008. Nel gennaio 2010, l'Ufficio Relazioni Esterne ha partecipato, assieme all'ufficio Promozione ed al coordinatore del Dipartimento, ad una visita al porto di Tartous ed al Ministero dei Trasporti siriano a Damasco durante la quale sono stati approfonditi i temi per consolidare la collaborazione tra i due porti in funzione dello sviluppo dei traffici marittimi. A giugno 2010 sono stati poi ricevuti dei funzionari del porto di Tartous per una prima tappa di un corso di formazione professionale per veterinari dei porti e funzionari di sanità marittima organizzato in collaborazione con l'Ufficio Veterinario del Porto di Livorno, l'ufficio di Sanità Marittima di Livorno e l'ARPAT di Livorno.

Si segnala infine l'attività volta alla ripresa di contatti con Paesi del Nord Africa e la riattivazione dei canali con le istituzioni comunitarie per individuare percorsi da seguire nel quadro dei progetti UE (Marco Polo, Meda MoS).

3.3 Pubblicazioni ed inserzioni su organi di stampa

3.4 Uso delle moderne tecnologie

A partire dal luglio 2010, da quando cioè è stato assunto un responsabile, l'Ufficio Stampa e Comunicazione dell'Autorità Portuale di Livorno conduce la propria attività di concerto con la struttura del Dipartimento Promozione e Relazioni Esterne-Gabinetto di Presidenza all'interno del quale è inserito.

Nell'ultimo semestre dell'anno appena trascorso, l'Ufficio stampa e comunicazione, in attuazione di quanto previsto dalla legge 7 giugno 2000, n. 150, ha curato i rapporti con gli organi di informazione nazionali e internazionali; ha effettuato il monitoraggio dell'informazione italiana ed estera, curandone la rassegna; ha promosso programmi e iniziative di informazione istituzionale; ha curato la comunicazione dei rapporti del presidente dell'Autorità Portuale, in occasione di eventi nazionali ed internazionali.

Di seguito, nel dettaglio, le principali attività svolte:



1) Comunicazione ordinaria per la promozione dell'Ente: Conferenze Stampa e Comunicati Stampa

Con 31 comunicati (5 al mese) e diverse conferenze stampa all'attivo, l'Ufficio Stampa e Comunicazione ha saputo assicurare all'Ente una diffusione capillare delle informazioni legate alle principali attività ed iniziative svolte durante l'anno, instaurando relazioni continuate e proficue sia con i giornalisti della carta stampata e televisiva, con i quali ha di sovente avuto un rapporto di reciproca e profittevole collaborazione, sia con i colleghi della stessa Port-Authority, facendo premio su quella trasversalità cosciente che è, e rappresenta, l'elemento fondativo di una attività imperniata sulla cosiddetta storiografia dell'istante;

La gestione delle relazioni interne e dei flussi informativi diretti verso l'esterno attraverso strumenti di interoperabilità e cooperazione applicativa, ha consentito all'ufficio stampa di rafforzare il dialogo con tutte le amministrazioni locali coinvolte di volta in volta in eventi a cui l'Autorità Portuale fosse stata chiamata a partecipare.

2) Identità visiva del Presidente dell'Autorità Portuale

Di concerto e sotto le dipendenze del capo gabinetto, l'Ufficio Stampa ha mantenuto una rete di relazioni istituzionali finalizzate alla promozione e condivisione delle strategie politiche definite dal vertice dell'Amministrazione, provvedendo alla redazione di discorsi scritti e documenti inerenti la comunicazione istituzionale in seno ad eventi di vario genere.

3) La Rassegna Stampa

Attraverso una comparazione ad evidenza pubblica tra più soggetti interessati, e la scelta conseguente di un'azienda di media monitoring, l'Ufficio Stampa ha provveduto a fornire all'ente il monitoraggio continuo ed esaustivo delle informazioni provenienti dal mondo della carta stampata, con particolare attenzione a quelle notizie che attengono ai compiti istituzionali della Port Authority e a quelle, più generiche, riferite al mondo dello shipping portuale.

Una rassegna stampa moderna, puntuale, tempestiva e soprattutto tecnologica, con un applicativo facilmente integrabile nel sito di proprietà dell'ente, in grado di far visualizzare tutti gli articoli della rassegna stampa quotidiana e di consentire una ricerca tematica attraverso l'uso di parole chiave e/o



combinazioni di esse, ha preso il posto della rassegna prima d'allora in vigore, che veniva confezionata con il vecchio metodo del taglia e incolla.

4) Messa in cantiere del Sito

Grazie all'appoggio e al sostegno delle risorse interne dell'Autorità Portuale, l'Ufficio Stampa ha fornito un contributo essenziale nella ideazione concettuale di un portale non più autoreferenziale, ma interattivo, multimediale e orientato verso l'utente, con forte riferimento alla comunicazione interna ed esterna, sulla scorta degli esempi fornitici nel campo "News and Media" dalle principali testate nazionali, oggi chiaramente visibili on-line.

Ha quindi dato avvio e impulso all'iter procedurale per la redazione del bando di gara e l'affidamento della realizzazione del nuovo sito.

5) Cura e manutenzione del Sito

Nelle more della rivisitazione del portale di internet dell'Autorità Portuale, l'Ufficio stampa e comunicazione, nelle mani del cui responsabile è demandata la cura e tenuta del sito, ha provveduto a mantenere il web-site fino ad oggi attivo presso l'indirizzo www.porto.livorno.it, garantendo la pubblicazione di comunicati stampa, bandi di gara, ordinanze, e altri atti ufficiali.

6) Progetti ed iniziative ufficiali

Museo e laboratorio del Porto: Po.Li.Lab.

Inserito con provvedimento n. 221 del 29 luglio 2010 in una commissione interdipartimentale interna all'Autorità portuale, l'Addetto Stampa e Comunicazione ha coadiuvato il gruppo di cui sopra nella realizzazione di un museo-laboratorio del porto. Un percorso espositivo che intende recuperare la memoria del lavoro di molte generazioni di livornesi, racchiuse in un luogo denso di simboli.

Per la parte di sua competenza, e per tramite gli strumenti che gli sono propri, l'Ufficio stampa ha contribuito a valorizzare il patrimonio tangibile delle strutture e dei processi portuali e quello intangibile dei saperi organizzativi, tecnici e professionali;



Valorizzazione Fortezza Vecchia

Inserito in una commissione partecipata da Comune, Provincia, Soprintendenza, Capitaneria di Porto e altre realtà, con competenze inerenti la definizione delle strategie culturali per la gestione della Fortezza Vecchia e l'attivazione dei finanziamenti pubblici, l'Addetto Stampa è stato incaricato, quale rappresentante dell'Autorità Portuale, di fornire il proprio contributo in termini di valorizzazione e promozione del patrimonio artistico-architettonico locale, con l'intento precipuo di sensibilizzare l'opinione pubblica in merito alle politiche di waterfront e, in generale, di integrazione tra Porto e Città.



**Autorità Portuale
Livorno**

4 SERVIZI DI INTERESSE GENERALE

DIPARTIMENTO SICUREZZA E CONTROLLI AMBIENTALI

**IL DIRIGENTE DIP. SICUREZZA E CONTROLLI AMBIENTALI
(Ing. Giovanni MOTTA)**

**Visto: IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Giorgio GIONFRIDDO**

Livorno, li 28 APR. 2011



Servizi di interesse generale

4.1 Notizie di carattere generale

Il Sistema di Gestione Ambientale (S.G.A.)

Una volta attuato il percorso di Certificazione Ambientale secondo il regolamento CE\761\2001 denominato EMAS II, che permette di inserire tutte le problematiche ambientali nella gestione integrata di tutte le attività istituzionali, nel corso del 2010 si è proceduto alla verifica annuale del Sistema di Gestione Ambientale da parte dell'Ente di certificazione (R.I.N.A.).

La verifica ha avuto esito positivo con il rinnovo della certificazione ISO 14001.

Conseguentemente si è proceduto alla richiesta di ripristino della registrazione EMAS, già sospesa a seguito degli eventi che hanno portato al sequestro e al successivo dissequestro della vasca di colmata, che è in corso di valutazione da parte del Comitato Nazionale EMAS.

Nel corso del 2010 sono stati ripetuti corsi di formazione per tutto il personale a riguardo delle varie funzioni aziendali riguardanti il Sistema di Gestione Ambientale.

Progetti Comunitari

Nel corso del 2010 sono stati avviati tre nuovi progetti che sono cofinanziati dalla Commissione europea ed in particolare:

- progetto AGRIPORT cofinanziato dallo strumento Eco-Innovation riguardante la sperimentazione di tecnologie di fitoremediation di sedimenti di dragaggio inquinati
- progetto CLIMEPORT cofinanziato dallo strumento finanziario MED riguardante il contributo che i porti possono dare alle variazioni climatiche
- progetto VENTO E PORTI cofinanziato dallo strumento finanziario MED riguardante la messa a punto di un sistema di previsione delle condizioni del vento in porto e le conseguenti azioni mirate a prevenire i connessi rischi per il lavoro.
- I tre progetti, ed i relativi meeting internazionali previsti, si sono svolti con successo testimoniato anche dalla notevole partecipazione.



Ambiente e dragaggi portuali

Nel 2010 si è positivamente conclusa la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa alla seconda vasca di colmata in adiacenza alla prima. Nel corso dell'anno è stata pertanto completata la redazione del progetto esecutivo che recepisce anche le prescrizioni della Commissione VIA ed è stata avviata la procedura di gara per l'affidamento della realizzazione che si concluderà nel mese di marzo 2011.

Per quanto riguarda le attività di dragaggio sono stati elaborati i progetti relativi alle seguenti aree:

- Molo Italia sponda SUD da -10 m a -13 m.
- Imboccatura Sud – Zona Faro
- Banchina 75.

I tre progetti sono stati sottoposti all'approvazione del Provveditorato alle Opere Pubbliche Toscana Umbria con esito positivo e successivamente sono stati richiesti i Decreti di approvazione da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio come previsto dall'art. 11 della Legge 84/94.

In particolare:

Nel corso del 2010 si è conclusa l'approvazione del progetto relativo al dragaggio del Molo Italia ed è conseguentemente stata avviata la procedura di gara di appalto del relativo lavoro. Tale procedura si concluderà nel mese di febbraio 2011.

Nel marzo 2010 è stato approvato il progetto di ampliamento della imboccatura SUD del porto con il dragaggio della zona prospiciente il Faro. Il progetto è stato inviato al Ministero dell'Ambiente nel marzo del 2010 e il Decreto di approvazione è pervenuto nel gennaio 2011.

Nel marzo 2010 è stato approvato il progetto di dragaggio dell'area prospiciente la banchina n. 75 da parte del provveditorato alle Opere Pubbliche che lo ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente. Si è in attesa del Decreto di Approvazione di quest'ultimo Ministero.

Nel corso del 2010 è stato inoltre riavviato il procedimento relativo alla sottoscrizione del protocollo tra Comune di Livorno, provincia di Livorno, Autorità Portuale e Ministero dell'Ambiente riguardante il SIN.

Nel corso del 2010 è stata proficuamente affrontata con la società ENI, concessionaria della Darsena Petroli, la tematica relativa all'approfondimento del tratto subacqueo del fascio di oleodotti che collegano la Darsena con la raffineria situata nell'area periportuale, allo scopo di eliminare le attuali limitazioni dimensionali del Canale di Accesso e di poter procedere al relativo allargamento in corrispondenza della Torre del Marzocco.

Nel 2010 è stato effettuato un intervento di riprofilamento del fondale in corrispondenza della zona di attraversamento del fascio tubiero di proprietà di ENI onde consentire l'allargamento del Canale di Accesso anche nell'attuale



configurazione delle tubazioni di collegamento con la raffineria.

E' stato inoltre positivamente avviato il confronto con la Società ENI per la realizzazione di un micro tunnel collocato alla profondità di -20 m per definitivamente realizzare la resecazione della Calata del Marzocco e portare la larghezza del Canale di Accesso alla larghezza di 130 m con la profondità di -13 m. Il relativo progetto, in fase di redazione da parte di ENI, che ha allo scopo incaricato SAIPEM, verrà consegnato nei primi mesi del 2011.

Rischi di incidenti rilevanti in ambito portuale

Il "Comitato di coordinamento delle aree critiche di Livorno e Piombino", istituito con Decreto del Ministro dell'Ambiente dell'8.01.1998 in attuazione dell'Intesa di Programma "per le aree critiche ad elevata concentrazione di attività industriali di Livorno e Piombino" del 6.06.1997, ha a suo tempo elaborato lo Studio sull'Analisi dei rischi d'area per l'area critica di Livorno ed il relativo Piano di risanamento. Detto piano, che è stato definitivamente approvato con Decreto del Ministero dell'Ambiente, prevede la realizzazione dei seguenti interventi di mitigazione dei rischi:

a) Nuova configurazione di banchina e potenziamento delle strutture dell'attracco n. 12 in Darsena Petroli, per ricezione navi cisterne di lunghezza massima pari a 220 m per prodotti petroliferi, chimici e GPL. L'intervento è già stato finanziato.

b) Realizzazione di un'opera di servizio per la installazione in cunicolo di tubazioni per il trasferimento di GPL e di altri prodotti petroliferi nell'area della Darsena Toscana. L'intervento è già stato finanziato.

I due suddetti interventi hanno subito forti ritardi in relazione all'intervenuto inserimento del porto di Livorno tra i Siti di Interesse Nazionale da Bonificare, con la conseguente necessità di provvedere alla preventiva caratterizzazione delle relative aree di intervento ed eventualmente alla bonifica.

c) Acquisizione di una unità di pronto intervento per emergenza in area portuale. L'unità è già stata acquisita da tempo e viene utilizzata nell'ambito del Piano per la gestione delle emergenze sanitarie.

d) Razionalizzazione dei trasporti stradali portuali ed industriali (1° lotto funzionale - Varco Valessini, via delle Cateratte, via 5. Orlando, viale Genova). L'intervento è già stato finanziato e completato a cura del Comune di Livorno.

Il Piano di risanamento prevede inoltre i seguenti "interventi di completamento":

e) Progetto per la razionalizzazione dei trasporti stradali portuali ed industriali (2° lotto funzionale - raddoppio della via L. Da Vinci nel tratto compreso tra l'attuale intersezione S.G.C. FI-PI-LI e rotonda antistante Ponte Genova.

In particolare il progetto per la razionalizzazione dei trasporti stradali portuali ed industriali permetterà di separare i flussi di traffico commerciale ed industriale da



quelli turistici ed urbani.

In materia di prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, si evidenzia che, in attuazione dell'articolo 4.3 del D.Lgs. 334/99, è stato pubblicato il Decreto Ministeriale n. 293 del 16/05/2001 "*Regolamento di attuazione della direttiva 96/82/CE, relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose*", che costituisce il riferimento normativo fondamentale in materia di controlli dei rischi rilevanti nei porti industriali e petroliferi.

Premesso che l'Autorità Portuale sta collaborando con la Prefettura di Livorno ai fini dell'aggiornamento dei piani di emergenza esterna relativi agli stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti situati in ambito portuale, si è proceduto, tramite l'attivazione della Conferenza di Servizi prevista dall'articolo 5 del D.M. 293/2001, all'approvazione, nel mese di gennaio 2007, del Rapporto Integrato di Sicurezza Portuale.

A completamento dell'iter normativo si dovrà procedere alla redazione del Piano di Emergenza Portuale d'intesa con la locale Prefettura.

Permangono tuttavia dubbi interpretativi della normativa in materia circa l'attribuzione delle competenze per la redazione del Piano di Emergenza per le quali la Prefettura di Livorno ha rivolto uno specifico quesito al Ministero degli Interni.

Sicurezza del lavoro

Per quanto riguarda l'applicazione del D.Lgs. 27 luglio 99, n. 272 "*Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori nell'espletamento di operazioni e servizi portuali, nonché di operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione delle navi in ambito portuale*", è proseguito l'esame dei documenti di valutazione dei rischi pervenuti dalle Imprese che svolgono operazioni portuali. I dati significativi riportati nelle valutazioni di rischio sono stati registrati su supporto informatico.

E' proseguita anche la raccolta dei piani di lavoro pervenuti relativamente all'effettuazione di interventi di manutenzione sulle navi. Anche in questo caso è stato realizzato un archivio informatizzato con i dati significativi.

In applicazione del D.M. 10 marzo 1998 "*Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro*", per quanto riguarda le sedi dell'Autorità portuale, si è provveduto alla creazione di un archivio informatizzato per la registrazione di tutti i previsti controlli antincendio periodici.

E' proseguita l'attività di archiviazione informatizzata dei casi di infortunio sul lavoro verificatisi in ambito portuale che hanno interessato le imprese autorizzate allo svolgimento delle operazioni portuali, procedendo poi all'analisi statistica degli stessi in modo da caratterizzare il fenomeno infortunistico. Tali analisi, svolte semestralmente, sono regolarmente inviate al Ministero Infrastrutture e Trasporti in ottemperanza della specifica circolare ministeriale.



E' stato inoltre redatto il Piano per la gestione delle emergenze in ambito portuale che fa particolare riferimento agli interventi in caso di incidenti sul lavoro.

Security portuale

In accordo con le prescrizioni del nuovo codice internazionale I.S.P.S. e nei tempi stabiliti, l'Autorità Portuale di Livorno ha eseguito in proprio i Risk Assessment delle n. 25 strutture portuali rientranti nell'ambito di applicazione del codice. Tali documenti sono stati regolarmente approvati dalla Capitaneria di Porto di Livorno (Autorità designata per le verifiche di applicazione del codice ISPS, entrato in vigore il 1° luglio 2004).

Le suddette strutture portuali hanno conseguentemente provveduto alla redazione dei rispettivi Security Plan, anch'essi regolarmente approvati dalla Capitaneria di Porto. E' importante evidenziare che il Prefetto di Livorno ha inteso istituire un Tavolo Tecnico di Security Portuale; esso è composto da rappresentanti delle seguenti istituzioni:

- Autorità Portuale;
- Capitaneria di Porto;
- Agenzia delle Dogane;
- Comando Guardia di Finanza;
- Polmare;
- Comando Compagnia Carabinieri;
- Comando Provinciale VV.F.

Il Tavolo Tecnico si riunisce periodicamente per esaminare ogni problematica concernente la security portuale, individuando soluzioni tecnico-organizzative atte a superare i problemi riscontrati.

I documenti di Risk assessment sono attualmente in fase di revisione periodica.

4.2 Elenco dei servizi affidati; soggetti affidatari; decorrenza e termine dell'affidamento

Concessioni di servizi

L'Autorità Portuale, a conclusione di procedure di gara ad evidenza pubblica, ha affidato i seguenti servizi portuali di interesse generale:

- pulizia aree comuni a terra (strade, piazzali, scalandroni dei fossi);
- pulizia specchi acquei (specchi acquei portuali e dei fossi medicei);
- raccolta dei rifiuti da navi;
- fornitura di acqua.

Pulizia aree comuni a terra

Concessionario:

Lonzi Metalli Srl, di Livorno



Inizio concessione: 01 novembre 2006
Termine concessione: 31 ottobre 2009, prorogata fino al 30.6.2011

Pulizia specchi acquei

Concessionario: Labromare Srl. di Livorno
Inizio concessione: 01 Novembre 2006
Termine concessione: 31 Ottobre 2009, prorogata fino al 30.6.2011

Nell'ambito di tale servizio, oltre alla normale pulizia giornaliera degli specchi acquei, sono previsti gli interventi per eventuali inquinamenti che si dovessero verificare. Tali prestazioni vengono conteggiate separatamente sulla base delle tariffe stabilite in fase di gara e sulle quantità impegnate nell'intervento per manodopera, mezzi e materiali.

Raccolta rifiuti da bordo delle navi

Come previsto dal Dlgs 24.06.2003 n. 182, è stata effettuata gara per la concessione del suddetto servizio ed emanato, con Ordinanza n. 24 del 26.11.2010, l'aggiornamento del relativo Regolamento.

Concessionario: A.T.I. "Labromare -AAMPS"
Inizio concessione: 01 settembre 2006
Termine concessione: 31 agosto 2010, prorogata al 30.4.2011
Importi a carico delle navi
Viene corrisposto all'A.P. il canone concessorio annuo pari al 3% del fatturato.

I rifiuti raccolti vengono consegnati, per essere avviati al recupero o smaltimento, agli impianti di stoccaggio e trattamento presenti in porto di proprietà della Soc. Labromare srl, con la quale è stata stipulata apposita convenzione a partire dal 01.09.2006 e con termine 31.08.2010.

Tale convenzione è stata rinnovata con scadenza 31.08.2021.

Fornitura acqua

Ai sensi dell'art. 6, 1° comma, lett. b, del D.Lgs 17.03.1995 n. 157, l'A.P. con Ordinanza n. 3 in data 01.03.02 ha emanato il Regolamento per la fornitura di acqua alle navi ed utenti in ambito portuale.

Concessionario: Hydrasa S.p.A. di Livorno
Inizio concessione: 01 aprile 2001
Termine concessione: 31 marzo 2016
Importi a carico degli utenti
Viene corrisposto all'A.P. il canone concessorio annuo pari al 3% del fatturato.



4.3 Eventuali problematiche insorte in fase di gara per l'affidamento dei servizi

Niente da segnalare per l'anno 2010.

4.4 Tariffe praticate dagli affidatari all'utenza

Niente da segnalare per l'anno 2010.

4.5 Valutazione sulla qualità ed efficienza dei servizi

Dati sui servizi di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei ed aree e strade comuni.

Sono state effettuate le ordinarie pulizie degli specchi acquei, da parte della Soc. Labromare, e delle strade e piazzali comuni, da parte della Soc. Lonzi Metalli, concessionarie dei due servizi, con recupero e smaltimento nel corso dell'anno 2010 delle seguenti quantità di rifiuti assimilabili agli urbani e speciali:

- 43,81 t. dagli specchi acquei;
- 290 t. dalle strade e piazzali comuni.

Nel corso dell'anno 2010, sono state registrate complessivamente 31 emergenze ambientali a mare e a terra, tra le quali 4 causate da ignoti, con spese a carico dell'A.P., per complessivi €. 5.148,00, che hanno interessato:

- Darsena Petroli
- Accosto 29
- Accosto 64

Dati sul servizio di ritiro rifiuti da bordo delle navi

La A.T.I. "Labromare più 4", concessionaria del servizio di ritiro di rifiuti da bordo delle navi, e successivamente la A.T.I. "Labromare + AAMPS" hanno ritirato nel corso dell'anno 2010 le seguenti quantità:

- rifiuti solidi: 535,13 t. avviati al recupero;
- rifiuti solidi: 2.490,77 t. avviati allo smaltimento;
- acque di sentina: 17.690,80 t. avviati al recupero.



**Autorità Portuale
Livorno**

**5 MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE OPERE
PORTUALI – OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE**

DIPARTIMENTO SICUREZZA E CONTROLLI AMBIENTALI

**IL DIRIGENTE DIP. SICUREZZA E CONTROLLI AMBIENTALI
(Ing. Giovanni MOTTA)**

**Visto: IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Giorgio GIONFRIDDO**

Livorno, li 28 APR. 2011



Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali – opere di grande infrastrutturazione

5.2 e 5.3 Ordinaria e straordinaria manutenzione delle opere portuali

Rete idrica portuale

Sono stati effettuati 16 sopralluoghi per il controllo del rifacimento della rete idrica in ambito portuale al fine di verificare anche il rispetto alla previsione di investimento contenuta nell'atto concessorio originario.

5.4 Grande infrastrutturazione: finanziamenti disponibili con indicazione della relativa fonte, elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

Niente da segnalare per l'anno 2010.

5.5 Infrastrutture finalizzate alle “Autostrade del Mare”, risultati ottenuti e prospettive future

Niente da segnalare per l'anno 2010.

5.6 Opere destinate ad elevare il livello di sicurezza

Interventi effettuati per garantire la sicurezza pubblica

Sono state emanate varie disposizioni atte a garantire la sicurezza, o comunque è stata effettuata l'opportuna vigilanza, in occasione di manifestazioni pubbliche, quali le numerose tradizionali gare remiere cittadine e Capraia Isola, Trofeo Accademia Navale, riprese cinematografiche, manifestazione di “Effetto Venezia”, la sfilata nei fossi Medicei per la festa di S. Giulia, commemorazione vittime del Moby Prince, lo svolgimento del Palio dell'Antenna, spettacoli pirotecnici effettuati in varie occasioni.

Sono state redatte 4 ordinanze relative a manifestazioni e gare remiere ed effettuate riunioni con i comitati organizzatori e verifiche del rispetto delle prescrizioni di sicurezza indicate.



Interventi relativi alla sicurezza della circolazione stradale

Sono stati eseguiti diversi interventi relativamente a:

- ricollocazione di new jersey;
- ripristino di segnaletica orizzontale;
- riparazione sbarre in corrispondenza dei varchi doganali;
- ripristino isole sparti-traffico;
- adeguamento di segnaletica verticale;
- riorganizzazione segnaletica orizzontale e verticale in varie zone portuali;
- integrazione degli impianti di illuminazione pubblica.

Nulla osta per il rilascio di autorizzazioni al transito di trasporti eccezionali

Dal 15 novembre 2001, la competenza sul rilascio delle autorizzazioni al transito dei trasporti eccezionali in ambito portuale è stata trasferita dalla Capitaneria di Porto all'Autorità Portuale, è quindi continuata sia l'attività autorizzativa, per le imprese di autotrasporto richiedenti, che il corrispondente aggiornamento dell'archivio informatizzato delle richieste pervenute e delle autorizzazioni concesse. Nel corso del 2010 sono state rilasciate n. 820 autorizzazioni, n. 198 proroghe, n. 180 rinnovi, per un totale di n. 1198 pratiche.

Nulla osta per altre tipologie di autorizzazioni

Sono stati rilasciati n. 136 nulla osta relativi all'esecuzione di lavori a terra con fonti termiche.

Sono stati rilasciati n. 52 nulla osta relativi al rilascio di autorizzazioni all'ormeggio di navi gasiere.

Sono stati rilasciati n. 471 nulla osta per lo spostamento dei new-jersey posti a protezione delle banchine portuali.

Sono stati rilasciati n. 7 pareri per l'ormeggio di navi militari.

Sono stati rilasciati 2410 pareri relativi a navi traghetto e registrati 495 ormeggi di navi da crociera.

Sono stati rilasciati 28 pareri relativi a bunkeraggi.

Altre attività relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro

Per quanto riguarda gli apprestamenti antincendio (Decreto Ministero Interno 10 marzo 1998 "criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro") sono state svolte le seguenti attività:

- Aggiornamento del registro antincendio;
- Ispezioni mensili di rilevamento delle condizioni di rischio incendio;
- Compilazione schede controlli antincendio.



E' stato effettuato il sopralluogo annuale congiunto con il Medico Competente per la verifica di idoneità degli uffici all'uso di destinazione con la compilazione della relativa scheda.

Sono stati pianificati gli accertamenti sanitari preventivi e periodici dei dipendenti effettuati dal Medico Competente.

E' stata pianificata la somministrazione della vaccinazione antinfluenzale ai dipendenti che ne hanno fatto richiesta.

E' stata effettuata la raccolta e l'inserimento dati, in apposito database, degli infortuni occorsi ai dipendenti delle imprese autorizzate allo svolgimento delle operazioni portuali, con compilazione della relazione semestrale completa di grafici, comparazione con anno precedente e invio della statistica così ottenuta al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in riferimento al DEM 3/841.

E' stata effettuata la manutenzione e la verifica di funzionalità, con frequenza mensile, dei defibrillatori di proprietà A.P. posizionati in area portuale come da Piano per le Emergenze Sanitarie.

Utilizzo degli accosti pubblici

E' stato effettuato il rilevamento, dalle registrazioni ufficiali dell'Avvisatore Marittimo del porto di Livorno, dei dati relativi all'occupazione degli accosti pubblici da parte di navi di cui alla Delibera del Comitato Portuale n. 44 del 26/11/2004 che ha approvato integrazioni e modifiche al Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime, ai fini dell'applicazione dei canoni di cui alla TARIFFA O del Regolamento (rilevate 1429 navi).

Sono state redatte 4 ordinanze relative a manifestazioni e gare remiere ed effettuate riunioni con i comitati organizzatori e verifiche del rispetto delle prescrizioni di sicurezza indicate.

Conferenze di servizi

È stata espletata l'attività istruttoria relativa a tutti i procedimenti tesi ad ottenere licenze edilizie ed altre autorizzazioni necessarie alla realizzazione di opere in ambito portuale.

Le suddette attività istruttorie sono relative anche all'impianto ed all'esercizio degli stabilimenti e dei depositi costieri, per quanto riguarda l'acquisizione di pareri propedeutici al rilascio della autorizzazione di competenza del Ministero dei Trasporti e della Navigazione (ex articolo 52 del CN), nonché relative alla partecipazione alle operazioni di collaudo ed alle verifiche ispettive periodiche della



Commissione locale (ex articoli 48 e 49 del RCN). I procedimenti vengono evasi in conformità alle disposizioni di cui al DPR 420/94 ed alle diverse circolari che si pongono l'obiettivo di coordinare l'attività svolta dalle strutture presenti sul territorio (Autorità Portuale, Capitaneria di Porto, Vigili del Fuoco, Genio Civile Opere Marittime) con quella degli organi regionali (CTR deputato all'istruttoria impianti e stabilimenti soggetti ad obbligo di "notifica" ex DPR 175/88) e con quella delle strutture centrali (Ministero dei Trasporti e della Navigazione, Ministero dell'Ambiente).

Ciò premesso nel corso del 2010 sono state effettuate le seguenti attività:

- n. 22 sessioni della conferenza di servizi relative a progetti di nuove costruzioni o varianti edilizie in stabilimenti industriali;
- sono state verificate ed evase n. 6 dichiarazioni di inizio attività, previste dal Protocollo d'intesa tra Autorità Portuale e Comune di Livorno;
- n. 16 partecipazioni ad operazioni di collaudo manichette flessibili nei depositi industriali;
- sono state autorizzate 10 navi ai lavori di cui 7 con applicazione del Canone Demaniale, come previsto dal relativo Regolamento d'uso;
- sono state evase 2501 pratiche di nulla osta per la sosta di merci pericolose come previsto dall'Ordinanza n. 23 del 9.10.2006;
- sono stati rilasciati n. 39 pareri per le autorizzazioni all'imbarco/sbarco/transito di merci pericolose (esplosivi) alla competente Capitaneria di Porto.

Fossi Medicei

E' stata eseguita l'ordinaria manutenzione per il mantenimento in stato di decoro e di sicurezza di tutti gli scalandroni di accessi ai fossi cittadini.

Attività ispettiva

Da tempo l'Autorità Portuale ha attivato un Servizio Ispettivo per il controllo dell'utilizzo delle aree e strutture demaniali; il controllo viene effettuato attraverso sopralluoghi tesi a rilevare:

- eventuali occupazioni abusive di aree demaniali;
- verifica del rispetto delle autorizzazioni rilasciate per occupazioni temporanee di aree demaniali;
- verifica dell'utilizzo delle banchine ad uso pubblico;
- rilevazione delle navi che utilizzano gli accosti pubblici;
- rilevazione di eventuali danni verificatisi o causati al manto stradale, segnaletica, protezioni stradali e di banchina, arredo urbano, recinzioni, impianti di illuminazione, ecc.;
- rilevazione di rifiuti abbandonati.



A seguito dei suddetti accertamenti, a seconda dei casi, vengono attivate le procedure per:

- il recupero dei canoni demaniali per occupazioni abusive o temporanee;
- per l'eliminazione delle occupazioni abusive;
- per la fatturazione dei previsti canoni di utilizzo degli accosti pubblici da parte delle navi;
- riparazione dei danni, con eventuale attribuzione della spesa ai responsabili.

Interventi effettuati:

1.	02 gennaio	Ispezione M/N Swallow	Controllo operazioni portuali
2.	15 gennaio	Accosto 40 M/N Alkin KalKavan	Urto a Banchina
3.	20 gennaio	Cal. Del Magnale e Canale Navicelli	Inquinamento
4.	28 gennaio	Molo Italia M/N Sanmari	Pulizia residui cellulosa
5.	17 febbraio	Acc. 56 Cal. Carrara	Inquinamento
6.	25 febbraio	Acc. 47 R/E F.Ili Neri	Urto a Banchina
7.	24 febbraio	Bretella via Mogadiscio-via Jacoponi	Buche manto stradale
8.	26 febbraio	Terminal Neri S.p.a.	Danni a recinzione
9.	28 febbraio	Sede Autorità Portuale	Intervento VVF per apertura portone
10.	03 marzo	Accosto 27-28	Inquinamento
11.	27 marzo	Accosto 28-29	Inquinamento
12.	29 marzo	Bivio via Quagliolini via Scolmatore	Rilevamento per sinistro Bartoli Daved
13.	03 aprile	Terminal Passeggeri	Ricovero notturno passeggeri
14.	11 aprile	Via Tiziano	Container precipitato causa vento
15.	22 aprile	Darsena Toscana	Rilevamento materiali abbandonati
16.	26 aprile	Accosto 42 Darsena Pisa	Inquinamento
17.	26 aprile	Accosto 54	Inquinamento
18.	29 aprile	Via Leonardo Da Vinci	Rilevamento Buche seguito sinistro
19.	11 maggio	Scali Novi Lena	Recupero bettolina Hydrasa
20.	13 maggio	Acc. 14 E M/N Florencia	Blocco Operazioni portuali
21.	17 maggio	Terminal T.D.T.	Rilevamento per sinistro Baronti
22.	18 maggio	Fossi Cittadini	Occupazioni abusive scalandroni
23.	20 maggio	Cantiere nautico Old Fashion	Incendio pilota n.2 Gruppo Piloti
24.	25 maggio	Darsena Calafati	Natante affondato
25.	25 maggio	Acc. 24 Sintermar	Incendio gru in demolizione
26.	31 maggio	Accosto 30 M/N Mado	Danno parabordo



27.	14 giugno	Via del Molo Mediceo	Presenza olio sul manto stradale
28.	15 giugno	Acc. 78 Bacino galleggiante	Infortunio Mortale
29.	21 giugno	Acc. 14 C M/N MSC Nuria	Infortunio marittimo a bordo nave
30.	29 giugno	Acc. 41 M/N Don 2	Inquinamento
31.	23 giugno	Molo Italia	Occupazione abusiva
32.	23 giugno	Calata Pisa	Pozzetti e caritoie danneggiate
33.	28 giugno	Acc. 78 M/G Rina Amoretti	Danno al bacino galleggiante
34.	28 giugno	Area Agriport	Tamponamento fabbricati
35.	29 giugno	Darsena Vecchia Pontile Levante	Danneggiamento pavimentazione
36.	30 giugno	Dighe Curvilinea e Meloria	Verifica condizioni strutture e pulizia
37.	01 luglio	Edificio Molo Mediceo	Situazione di pericolo
38.	01 luglio	Molo Italia Pontone Meloria	Lavori non autorizzati
39.	14 luglio	Accosto 13	Inquinamento
40.	23 luglio	Canale Industriale M/N Massimo M	Inquinamento
41.	30 Luglio	Scalandrone Scali S. Lorenzo	Occupazione abusiva
42.	03 agosto	Scali delle Pietre C.lo Avvalorati	Pavimentazione sconnessa
43.	05 agosto	Calata Sgarallino-Orlando	Inquinamento
44.	05 agosto	Accosto 29	Inquinamento
45.	24 agosto	Darsena Petroli pontili 10-11	Inquinamento
46.	25 ottobre	Via Michelangelo	Sinistro Cingolani Fabrizio
47.	10 novembre	Terminal Calata Orlando	Controllo Spazi in concessione
48.	19 novembre	Fortezza Vecchia	Rimozione Relitti
49.	24 novembre	Darsena 1	Inquinamento
50.	30 novembre	Via Galvani/Da Vinci	Sinistro Pensabene Valentina
51.	30 novembre	Strada accesso Lega Navale	Recinzione danneggiata
52.	07 dicembre	Via Mogadiscio	Pozzetti sprofondati
53.	17 dicembre	Ambito portuale	Interventi per nevicata straordinaria.

Interventi a seguito di attività ispettiva:

1) Pavimentazioni bituminose:

- traslazione del tratto di via Labrone compreso tra il civico 31 e via dei Navicelli (Prov. 33 e 61 per l'importo complessivo di **€ 154.380,00**);

- ampliamento dell'area ad uso sosta temporanea dei trailers in via Michelangelo, (Prov. 34, 62, 327 per l'importo complessivo di **€ 68.142,28**);



- sistemazione banchina 78 (Prov. 60 per l'importo complessivo di € **8.246,00**)

2) Recinzioni:

- ripristino di circa 100 m di recinzione che costeggia la via Mogadiscio (Prov. 128 per l'importo complessivo di € **36.280,00**);

- copertura della recinzione retrostante l'accosto 75, (Prov. 196 per l'importo complessivo di € **17.200,00**);

- recinzione dell'area della Calata Bengasi (Prov. 290 per l'importo complessivo di € **15.782,40**);

- recinzione dell'area ex SEAL (Prov. 291 per l'importo complessivo di € **6.104,16**);

- delimitazione con new-jersey della Darsena Vecchia lato p.za del Pamiglione (Prov. 307 per l'importo complessivo di € **16.989,60**);

- recinzione doganale accosto 14E/F Darsena Toscana sponda ovest (Prov. 314 per l'importo complessivo di € **8.400,00**);

3) Impianti elettrici e di condizionamento:

- sostituzione di 3 climatizzatori presso i locali della Guardia di Finanza presso il varco Valessini (Prov. 172 per l'importo complessivo di € **4.608,00**);

- realizzazione di impianto di illuminazione esterna ferrovia stazione Porto Nuovo (Prov. 392 per l'importo complessivo di € **23.880,00**);

4) Interventi vari:

- spostamento del rimorchiatore storico da piazzale adiacente a via delle Crociere presso capannone in p.za del Mercatino (Prov. 188 per l'importo complessivo di € **12.240,00**);

- spostamento del navicello storico da piazzale adiacente a via delle Crociere presso capannone in p.za del Mercatino (Prov. 214 per l'importo complessivo di € **16.200,00**);

- taglio erba in via Mogadiscio tratto da varco doganale a SP224 (Prov. 230 per l'importo complessivo di € **7.150,00**);

- taglio erba sul tratto di binari compreso tra P.L. di via delle Cateratte e p.za del Portuale (Prov. 313 per l'importo complessivo di € **5.400,00**);

- rilevazione topografica delle aree in concessione in Darsena 1 e sulla sponda est (Prov. 375 per l'importo complessivo di € **4.377,60**);



- realizzazione in via Mogadiscio di una area attrezzata per rilascio di permessi occasionali (Prov. 393 per l'importo complessivo di **€ 13.723,20**);

- autorizzazione per l'affidamento del servizio di manutenzione (2011/2012) del verde pubblico in Porto Mediceo, Palazzo Rosciano e p. del Portuale (Prov. 395 per l'importo massimo previsto di **€ 40.000,00**);

- manutenzione o realizzazione degli impianti di illuminazione, degli impianti di terra, degli impianti TVCC e degli scanner Doganali per un importo complessivo di **€ 49.867,58 IVA esclusa**;

- manutenzione o realizzazione di recinzioni, protezioni stradali e manutenzione di arredo urbano, fabbricati e varie per un importo complessivo di **€ 63.262,93 IVA esclusa**;

- manutenzioni stradali di pozzetti, caditoie e fognature per un importo complessivo di **€28.922,79 IVA esclusa**;

- manutenzione segnaletica verticale ed orizzontale, per un importo complessivo di **€21.888,09 IVA esclusa**.

Attività straordinarie in campo ambientale

Nel corso del 2010 sono stati effettuati i seguenti interventi straordinari

- Rimozione e smaltimento rifiuti c/o l'area ex Veroni:

Rifiuti rimossi:

- Speciali non pericolosi kg 182.000
- Speciali pericolosi kg 6.700

(Prov. n. 28 del 2.2.2010 per una spesa complessiva di **€81.000,00 +IVA**)

- Affidamento incarico per tre tipi di campagne di Monitoraggio Ambientale da effettuarsi per gli anni 2010 – 2011 – 2012 (Sistema di Gestione Ambientale)

(Prov. n. 89 del 1.4.2010 per una spesa di **€149.800,00 + IVA**)

- Risanamento igienico del fosso di via dei Pazzi:

Sono stati rimossi e smaltiti kg 3.012.980 di fanghi non pericolosi (cod. CER 17 05 06)

(Prov. n. 135 del 4.5.2010 per una spesa di **€364.000,00**)

- Operazione di sostituzione del gas refrigerante dell'impianto di condizionamento della sede dell'Autorità Portuale di Palazzo Rosciano

(Prov. n. 147 del 13.5.2010 per una spesa di **€5.200,00 + IVA**)

- Realizzazione tratto rete idrica all'accosto 41

(Prov. n. 345 del 10.9.2010 per una spesa di **€7.948,00**)

- Esecuzione di una campagna di monitoraggio della presenza di ratti per l'anno 2011

(Prov. n. 382 del 3.12.2010 per una spesa di **€19.250 + IVA**)



Realizzazione di opere in attuazione del piano Triennale delle opere Pubbliche

Nel corso del 2010 è stato completato l'iter relativo alle seguenti opere:

Realizzazione della Seconda vasca di colmata

Una volta completata la fase autorizzativa con il rilascio del Decreto di V.I.A da parte dei Ministeri competenti è stato pubblicato il bando di gara tramite procedura ristretta. La fase di preselezione delle richieste di partecipazione all'appalto si è conclusa con il Provvedimento n. 340 in data 4.11.2010. Si è proceduto quindi alla redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e alla redazione dell'invito a gara. Tale invito è in corso di spedizione e prevede la conclusione della procedura di selezione entro il mese di marzo 2011.



**Autorità Portuale
Livorno**

**5 MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE OPERE
PORTUALI - OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE**

DIPARTIMENTO TECNICO E AMBIENTE

**IL DIRIGENTE DIP. TECNICO E AMBIENTE
(Ing. Umberto CAMPANA)**

**Visto: IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Giorgio GIONFRIDDO**

Livorno, li 28 APR. 2011



Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali – opere di grande infrastrutturazione

5.1 Notizie di carattere generale

Di seguito vengono riportati gli elenchi degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, e di grande infrastrutturazione eseguiti od in corso di esecuzione nell'anno 2010.

Le risorse finanziarie per realizzare i suddetti interventi sono state reperite, in parte dai fondi propri dell'Autorità Portuale rivenienti dalle entrate istituzionali ed appostate sui Capitoli di bilancio E121/10 ed E121/50, in parte dalle entrate in conto capitale E221/10 rivenienti da specifiche Convenzioni stipulate con il Ministero delle Infrastrutture, ed in parte dai fondi rivenienti dalle Leggi 413 base, bis, ter e quater.

Nel corso dell'anno 2010 ha continuato ad incidere negativamente sul regolare inizio ed avanzamento di alcune opere (IV Lotto Sponda Est Darsena Toscana, Cunicolo in Darsena Toscana, Pontile 12, Attraversamento del Canale dei Navicelli) il mutato quadro normativo ambientale, e precisamente l'inserimento dell'area portuale di Livorno tra i "Siti di Interesse Nazionale (SIN)" da bonificare ai sensi del Decreto Ministeriale 471/99, che impone complesse procedure autorizzative ai fini dell'ottenimento della deperimetrazione del sito.

5.2 Manutenzione ordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione, ammontare dell'eventuale contributo ministeriale e delle risorse proprie impiegate

Interventi Manutenzione Sede AP

Impianti elettrici/illuminazione	€ 10.164,15
Ascensori	€ 7.800,00
Impianto Riscaldamento/Condizionamento	€ 11.764,00
Edili e Varie	€ 39.357,80
- Totale finanziamento AP	€ 69.085,95



5.3 Manutenzione straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione, ammontare dell'eventuale contributo ministeriale e delle risorse proprie impiegate

Manutenzione Straordinaria Strade Comuni Demaniali In Ambito Portuale

- Consegna Lavori	27.04.2009
- Ultimazione Lavori	03.06.2010
- Importo a base di gara	€ 920.506,00
- Finanziamento AP	€ 1.052.556,00

Riprofilamento e Consolidamento della Banchina a Radice dell'accosto 55 della Calata Carrara

- Consegna Lavori	02.03.2010
- Ultimazione lavori	14.06.2010
- Importo a base di gara	€ 483.342,15
- Finanziamento AP	€ 614.496,91

Manutenzione Straordinaria Strade Comuni Demaniali

- Provvedimento di autorizzazione alla gara	16.09.2010
- Importo a base di gara	€ 492.000,00
- Finanziamento AP	€ 560.000,00
- Gara aggiudicata Decreto Commissariale n. 12	22.01.2011

Completamento Difese di Sponda Circolo "Il Marzocco"

- Provvedimento di autorizzazione alla gara	21.09.2010
- Importo a base di gara	€ 390.864,20
- Finanziamento AP	€ 440.156,20
- Gara aggiudicata Provvedimento n. 12	12.01.2011

Adeguamento e Manutenzione Arredi Ferroviari Portovecchio e Porto Nuovo

- Provvedimento di autorizzazione alla gara	15.10.2010
- Importo a base di gara	€ 495.989,38
- Finanziamento L. 413/Quater	€ 651.989,38
- Gara aggiudicata 2011	



Manutenzione Straordinaria e Consolidamento della Banchina della Calata del Magnale

- Progetto approvato dal CTA	24.11.2010
- Importo a base di gara	€ 13.588.008,00
- Finanziamento AP	€ 14.807.408,40
- Gara in corso di indizione	

Manutenzioni Straordinarie Strutture Portuali

Indagini	€ 299.432,78
Strade	€ 39.136,05
Banchine	€ 603.146,43
Edifici	€ 87.822,68
Piazzali	€ 210.458,00
Trazione ferroviaria	€ 38.835,00
- Totale finanziamento AP	€ 1.278.830,94

Manut straordinaria banchine finanziamento L.R.T. 66/205 € 86.512,04

5.4 Grande infrastrutturazione: finanziamenti disponibili con indicazione della relativa fonte, elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

Costruzione Nuovo Bacino Galleggiante

- Consegna Lavori	30.08.2001
- Collaudo finale	10.12.2010
- Importo a base di gara	€ 27.113.980,00
- Finanziamento 413/base	€ 27.546.261,63

Resezione Calata Bengasi

- Consegna Lavori	06.11.01
- Ultimazione Lavori: Lavori eseguiti al 95% (Lavori non completati causa risoluzione del contratto)	
- Importo a base di gara	€ 5.005.794,64
- Perizia di variante finanziamento Convenzione 18.07.00	€ 170.653,76
- Finanziamento MIT Convenzione 18.07.2000	€ 5.005.794,64



Fornitura di una Piattaforma di Alaggio e Varo

- Consegna Fornitura	20.02.06
- Ultimazione	Collaudo finale 03.02.2011
- Importo a base di gara	€ 7.790.000,00
- Finanziamento MIT L.413/Quater	€ 4.430.375,00
- Finanziamento Docup 2000-06 Reg. Toscana/UE	€ 4.430.375,00

Realizzazione del Nuovo Attracco per Traghetti e messa in Sicurezza dell'approdo di Capraia Isola

- Consegna Lavori	27.06.2007
- Ultimazione Lavori	22.02.2010
- Importo a base di gara	€ 7.640.420,15
- Finanziamento MIT Convenzioni 15.06.2006 e 04.07.2007	€ 9.491.390,85

IV° Lotto Sponda Est Darsena Toscana

- Provvedimento di autorizzazione gara n. 199	12.07.2010
- Importo a base di gara	€ 12.242.608,51
- Finanziamento MIT Convenzione 18.07.2000	€ 8.215.524,80
- Finanziamento AP	€ 5.391.214,14
- Gara in corso	

Lavori di Riqualificazione Tecnico-Funzionale della Darsena Morosini – Dragaggio

- Consegna lavori	29.06.2009
- Ultimazione lavori	02.02.2010
- Importo a base di gara	€ 5.020.745,10
- Finanziamento 413/Quater	€ 5.512.282,36

Lavori di Riqualificazione Tecnico-Funzionale della Darsena Morosini – Opere Portuali Interne Lotto Sud

- Consegna lavori	30.11.2009
- Ultimazione lavori	20.12.2010
- Importo a base di gara	€ 5.016.108,01



- Finanziamento 413/Quater € 5.489.913,41

Lavori di Riqualificazione Tecnico-Funzionale della Darsena Morosini – Opere Portuali Interne Lotto Nord

- Consegna Lavori 26.07.2010
- Ultimazione Lavori prevista 11.08.2011
- Importo a base di gara € 5.016.108,01
- Finanziamento 413/Quater € 5.489.913,41

Lavori di Riprofilamento della Banchina del Canale di Accesso alla Darsena Toscana Lato Torre Del Marzocco – I Stralcio Esecutivo

- Consegna lavori 30.11.2009
- Ultimazione lavori prevista Aprile 2011
- Importo a base di gara € 4.020.289,15
- Finanziamento 413/Quater € 4.686.247,09

Realizzazione Piazzale Presso Nuovo Mercatino

- Consegna lavori 21.04.2010
- Ultimazione lavori 02.09.2010
- Importo a base di gara € 498.842,89
- Finanziamento AP € 563.242,89

Fornitura di Taccate in Acciaio per Bacino Galleggiante

- Provvedimento di autorizzazione alla gara n. 337 28.10.2010
- Importo a base di gara € 1.587.000,00
- Finanziamento 413/Quater € 1.962.400,00
- Gara in corso

Riprofilamento Banchina Ex Lips

- Provvedimento di autorizzazione alla gara n. 376 02.12.2010
- Importo a base di gara € 2.042.758,34
- Finanziamento 413/Quater € 2.277.675,55
- Gara in corso



Spostamento delle Guide di Ancoraggio del Bacino Galleggiante

- Provvedimento di autorizzazione alla gara n. 400	24.12.2010
- Importo a base di gara	€ 370.000,00
- Finanziamento AP	€ 488.400,00
- Gara in corso	

Banchinamento Darsena Calafati

- Provvedimento di autorizzazione alla gara n. 415	31.12.2010
- Importo a base di gara	€ 9.316.797,17
- Finanziamento L. 296/2006	€ 5.950.000,00
- Finanziamento AP	€ 4.732.637,03
- Gara in corso	

Riprofilamento Banchina Andana Elba

- Provvedimento di autorizzazione alla gara n. 414	31.12.2010
- Importo a base di gara	€ 1.337.078,14
- Finanziamento 413/Quater	€ 1.531.341,50
- Gara in corso	

5.5 Infrastrutture finalizzate alle “autostrade del mare”, risultati ottenuti e prospettive future

Fornitura di Due Pontoni Galleggianti per Denti di Attracco per Navi Ro-Ro

- Consegna fornitura	07.10.2010
- Ultimazione fornitura prevista	29.05.2011
- Importo a base di gara	€ 4.950.000,00
- Finanziamento 413/Quater	€ 4.950.000,00

5.6 Opere destinate ad elevare il livello di sicurezza, finanziamenti disponibili, elenco e stato di avanzamento degli interventi, risultati ottenuti e prospettive future

Nuova Illuminazione Viabilità di Accesso al Porto Passeggeri

- Provvedimento di autorizzazione alla gara	15.10.2010
---	------------



**Autorità Portuale
Livorno**

- Importo a base di gara
 - Finanziamento AP
- Gara aggiudicata Provvedimento n. 16

€ 91.390,00
€ 108.210,00
17.01.2011



**Autorità Portuale
Livorno**

6 GESTIONE DEL DEMANIO

DIPARTIMENTO FINANZA E AMMINISTRAZIONE

**IL DIRIGENTE DIP. AMM.NE E FINANZE
(Sig. Sergio MIGHELI)**

**Visto: IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Giorgio GIONFRIDDO**

Livorno, li 28 APR. 2011



Gestione del demanio

6.1 Notizie di carattere generale

Per la determinazione dei canoni demaniali relativi alle concessioni assentite nonché all'utilizzo di accosti pubblici da parte di Imprese autorizzate ex art. 16 L. 84/94, anche per l'anno 2010 è continuata l'applicazione delle tariffe previste dal Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime ricomprese nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Livorno, già richiamato nelle precedenti relazioni annuali per gli anni 2005/2009.

Si rappresentano di seguito gli atti amministrativi di maggior rilievo emessi nell'anno 2010:

In data 26.02.2010 il Comitato Portuale con Delibera n. **2** ha espresso parere favorevole in ordine alla istanza della Soc. SCOTTO & C. S.r.l., che ha incorporato per fusione la Soc. MARCHI TERMINAL:

1. All'estensione della durata fino al 31.12.2024 dei seguenti titolo concessori:
 - a) Atto di concessione demaniale marittima di cui all'Accordo Sostitutivo n./2008;
 - b) Atto di concessione demaniale marittima previsto dalla Delibera del Comitato Portuale n. 22 in data 19.1.2008;
 - c) Atto di concessione demaniale marittima previsto dalla Delibera del Comitato Portuale n.12 in data 29.4.2009
 - d) Atto di concessione demaniale marittima previsto dalla Delibera del Comitato Portuale n. 59/A in data 23.12.1997, dal Provvedimento del Presidente dell'Autorità Portuale n.154 in data 30.6.1998, dalla Delibera del Comitato Portuale n.41/C in data 12.7.2000 e dalla Nota dell'Ufficio Demanio Tecnico in data 15.6.2004.
2. All'intestazione a favore della Soc. SCOTTO & C. S.r.l. dei seguenti titoli costitutivi, dapprima previsti in rilascio alla Società MARCHI TERMINAL S.r.l.:
 - a) Atto di concessione demaniale previsto dalla Delibera del Comitato Portuale n.59/A in data 23.12.1997, dal Provvedimento del Presidente n.154 , dalla Delibera del Comitato Portuale n.41/C e dalla nota dell'Ufficio Demanio Tecnico richiamati al precedente punto 1.;
 - b) Atto di concessione demaniale previsto dalla Delibera del Comitato Portuale n. 22 in data 19.12.1998 (termine della durata 31.12.2018).
3. Alla riunione in un unico atto di concessione demaniale marittima per Accordo Sostitutivo di Concessione di cui all'art. 18, 4° comma della Legge 28 gennaio 1994, n.84 da intestare alla Società SCOTTO & C. S.r.l. a titolo di aree facenti parte del Nuovo Terminal Scotto ai fini dello svolgimento di tutte le fasi del ciclo portuale avente per oggetto prodotti forestali e derivati costituenti quest'ultimi oggetto dell'attività principale con, in aggiunta, altre residuali



categorie merceologiche ricomprese nelle attività svolte dalla Soc. MARCHI TERMINAL, società incorporata per fusione dalla predetta Soc. SCOTTO dei seguenti titoli costitutivi di occupazione demaniale:

- a. Atto di concessione demaniale marittima di cui all'Accordo Sostitutivo n.9/2008 (1.7.2003 – 30.6.2013) avente per oggetto un'area demaniale marittima di mq. 32.315,00 sita presso la Calata Pisa del porto di LIVORNO,
- b. Atto di concessione demaniale previsto dalla Delibera n.59/C del Comitato Portuale di cui al punto 1. d) per il periodo 1.7.1998 – 30.6.2018 avente per oggetto un'area demaniale marittima di mq. 16.000,12 presso il Varco Valessini del porto di LIVORNO
- c. Atto di concessione demaniale marittima previsto dalla Delibera di cui al punto 1. a) per il periodo 1.7.2009 – 30.6.2013 avente per oggetto un'area demaniale marittima di mq. 3.395,70 in prossimità del Varco Valessini del porto di LIVORNO;
- d. Atto di concessione demaniale marittima previsto dalla Delibera n. 12 di cui al punto 1. c) per il periodo 1.7.2009 – 30.6.2013 avente per oggetto un'area demaniale marittima di mq. 15.700,00 sita presso il MOLO ITALIA del porto di Livorno.

Il titolo di concessione, in corso di redazione, ha quindi per oggetto complessivi mq. 67.410,82 distribuiti in tre zone distinte del porto con scadenza il 31.12.2024, con la condizione che se gli investimenti, documentati, previsti dal Piano d'impresa non fossero superiori a € 5.000.000,00 entro il 30.6.2013 il titolo concessorio verrà a scadere il 31.12.2013 per quanto attiene ai titoli di cui al punto 3. a), b) e d) e per le aree di cui al punto 3. b) sino alla data del 31.12.2018.

Il canone è quantificato, in via provvisoria, in € 1.069.770,860.

In data 26.02.2010 il Comitato Portuale con Delibera n. **3** ha espresso parere favorevole al rilascio a favore della Società LORENZINI & C. S.r.l. di licenza di concessione demaniale marittima di un'area di mq. 7.917 (pari alla differenza di superficie tra i deliberati mq. 92.000 e gli attuali mq. 84.083 in concessione) posta sulla CALATA LUCCA della Sponda EST della DARSENA TOSCANA ai fini di utilizzo dei traffici di cui all'Accordo Sostitutivo di concessione demaniale marittima n. 107/2006 verso un canone provvisorio di € 25.553,13 per la durata di mesi sette.

In data 26.02.2010 il Comitato Portuale con Delibera n. **4** ha espresso parere favorevole al rilascio alla Società SINTERMAR S.p.A. di licenza di concessione demaniale marittima, quale rinnovo della precedente concessione n.792006 della superficie di mq.432 ubicata sul CANALE INDUSTRIALE del porto di LIVORNO al fine di mantenere un pontone galleggiante per l'imbarco di veicoli, denominato "SINTERMAR" ormeggiato alla banchina del proprio terminal per la durata di anni quattro decorrenti dal 1 gennaio 2010 verso un canone annuo provvisorio di € 1.299,82.



In data 26.02.2010 il Comitato Portuale con Delibera n. **5** ha espresso parere favorevole al rilascio alla Società SINTERMAR S.p.A. di licenza di concessione demaniale marittima, quale rinnovo della precedente concessione n. 802006 di superficie pari a mq. 3.509,65 ubicata sul CANALE INDUSTRIALE del porto di LIVORNO al fine di mantenere ed utilizzare una banchina (ml. 412,90) per l'attracco di navi, per la ricezione, imbarco/sbarco, movimentazione di autovetture ed in via secondaria di rotabili e merce varia a servizio, a servizio del retrostante terminal posto su proprietà privata, per una durata di anni quattro a decorrere dal 1° gennaio 2010 verso un canone annuo provvisorio di € 91.758.

In data 26.02.2010 il Comitato Portuale con Delibera n. **6** ha espresso parere favorevole al rilascio al COMUNE di LIVORNO “ a regolarizzazione amministrativa” di licenza di concessione demaniale marittima di un'area complessiva di mq. 3.994,50 da adibire a parcheggio pubblico in Località PONTE S. TRINITA – PIAGGIONE dei GRANI al fine di mantenere un parcheggio pubblico ed alla contestuale autorizzazione alla Società AZIENDA TRASPORTI LIVORNESE di utilizzare detta area quale parcheggio verso un canone annuo provvisorio di € 16.600 per la durata di anni quattro a decorrere dal 1° gennaio 2007.

In data 26.02.2010 il Comitato Portuale con Delibera n. **7** ha espresso parere favorevole:

- al rilascio al Circolo Motonautico Alcatraz di licenza di concessione demaniale marittima di uno specchio acqueo di mq.1.160,28, di mq. 40,32 di pontili galleggianti e di mq. di passerelle, sita in zona Scali Manzoni per ormeggio delle imbarcazioni dei propri soci per la durata di anni quattro a decorrere dal 1° gennaio 2010 verso un canone annuo provvisorio di € 2.205,04;
- al rilascio al Circolo Nautico “ La Rinascita A.S.D.” di licenza di concessione demaniale marittima di uno specchio acqueo di mq. 793,20, di mq. 25,92 di pontili galleggianti e di mq. 50,89 di passerelle, sita in zona Scali Manzoni della durata di anni quattro a decorrere dal 1° gennaio 2010 verso un canone annuo provvisorio di € 1.500,06.

In data 26.02.2010 il Comitato Portuale con Delibera n. **8** ha espresso parere favorevole al rilascio alla Società ARAGOSTA S.r.l. di licenza di concessione demaniale marittima di un'area della superficie di mq. 58,35 “ ubicata nei locali della adiacente l'immobile che ospita l'esercizio commerciale Ristorante Aragosta in zona Piazza dell'Arsenale nel COMUNE di LIVORNO al fine di poter sviluppare le iniziative in materia di valorizzazione dei prodotti alimentari tipici di LIVORNO e della TOSCANA per la durata di un anno a decorrere dal 1° aprile 2010 con specifica clausola in ordine alla messa in disponibilità dell'area in relazione al futuro perfezionamento degli assetti della zona, verso un canone provvisorio di €1.166,49.



In data 26.02.2010 il Comitato Portuale con Delibera n. **9** ha espresso parere favorevole al rilascio alla Società N. TOZZI S.r.l. di licenza di concessione demaniale marittima di un'area di mq. 2.403,44 corrispondente alla superficie adibita a magazzino denominato "MAGAZZINO MAGNALE" per deposito merci della durata di anni quattro a decorrere dal 1° gennaio 2010 verso un canone annuo provvisorio di € 57.490,46 condizionata dall'acquisizione dell'autorizzazione ex art.16 legge84/94 con scadenza 31.12.2013.

In data 28.10.2010 il Comitato Portuale con Delibera n. **22** ha espresso parere favorevole al rilascio alla Società AZIMUT-BENETTI S.p.A. di licenza di concessione demaniale per licenza di un'area di mq. 19.073,60 afferente la Banchina ex Allestimento ora BANCHINA MOLO MEDICEO e specchio acqueo di mq. 9.566,95 per l'ormeggio di imbarcazioni da diporto in attesa di consegna o in attesa di lavorazioni ed il PICCOLO BACINO di CARENAGGIO con opere, accessori e specchi acquee pari a mq. 9.506,65 per l'attività di riparazione e di manutenzione di navi commerciali e da diporto per la durata di un anno e decorrenza 1° dicembre 2010 verso un canone annuo provvisorio di € 50.000,00.

In data 28.10.2010 il Comitato Portuale con Delibera n. **23** ha espresso parere favorevole al rilascio al CIRCOLO NAUTICO ORLANDO di licenza di concessione demaniale marittima di un'area di mq. 353,05 o quella che risulterà da precisa misurazione della superficie utilizzata da destinare all'attività di bar/ristorante e solo ai fini demaniali marittimi per la durata di un anno a decorrere dalla data di sottoscrizione verso un canone annuo provvisorio di € 4.900,00.

In data 24.10.2010 il Comitato Portuale con delibera n. **24** ha espresso parere favorevole:

- a) al rilascio alla Società LORENZINI & C. S.r.l. di un atto suppletivo, all'Accordo Sostitutivo n.107/2006 che scadrà il 30.6.2019, avente per oggetto un'area di mq.7.917 (pari alla differenza di superficie tra mq. 92.000,00 e gli attuali mq. 84.083,00 in concessione) posta sulla CALATA LUCCA sponda EST della DARSENA TOSCANA al fine di utilizzarla per i traffici di cui al detto Accordo Sostitutivo. Detto atto suppletivo avrà scadenza il 30.6.2019 e decorrerà dal 1.9.2010 verso un canone annuo provvisorio di € 43.994,77.
- b) Al rilascio alla stessa Società di un atto suppletivo alla concessione per licenza n.51/2008 al fine dell'estensione temporale dal 1° dicembre 2012 fino alla scadenza del 30.6.2019 del titolo costitutivo afferente l'area di mq.10.000,00 sulla SPONDA EST della DARSENA TOSCANA – ACCOSTO 15/B, quale delocalizzazione definitiva delle pari superfici sulla CALATA BENGASI prevista nel citato Accordo Sostitutivo n.107/2006 verso il canone annuo di € 117.189,39. E' fatta comunque salva, a modifica dei vigenti atti concessori, la facoltà dell'AMMINISTRAZIONE di adeguare le utilizzazioni dei beni demaniali insistenti sulla sponda EST della DARSENA TOSCANA in



funzione delle esigenze che si prospetteranno in riferimento alla costituzione del nuovo terminal “multipurpose”, in conformità delle previsioni del vigente P.O.T. 2010 - 2012 tenuto conto del soddisfacimento delle necessità imprenditoriali dei terminalisti già operanti nella zona.

In data 28.10.2010 il Comitato Portuale ha espresso parere favorevole al rilascio al COMUNE di LIVORNO di licenza di concessione demaniale marittima di uno specchio acqueo di mq. 73,6 (ml.16 x 4,6) in zona Scali delle Pietre – FOSSO REALE per il posizionamento di un pontone galleggiante per il ricovero dell'imbarcazione a dieci remi assegnata alla Sezione NAUTICA “S. JACOPO 1925” per la manifestazione remiera cittadina “PALIO MARINARO” per licenza della durata di anni quattro con decorrenza 22 aprile 2010 verso un canone annuo provvisorio di € 1.166,49 con la clausola di consentire il passaggio sul pontone ai soci del Circolo Sportivo Soci della Pesca – Sezione Avvalorati.

6.2 Analisi degli introiti per canoni, tempi di riscossione ed eventuali azioni di recupero di morosità

In applicazione del sistema tariffario, introdotto con il nuovo Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime, nell'anno 2010 è stato provveduto all'accertamento di canoni demaniali marittimi per € **8.517.235,90**, di cui € 1.445.374,90 quali pagamenti di canone di concessioni rilasciate a suo tempo, con un incremento rispetto agli accertamenti per l'anno 2009 (€ 7.294.663,89) di € 1.222.572,01 (+ **15 %**).

Ai canoni accertati per concessioni demaniali rilasciate nell'ambito del Porto di Livorno e di Capraia Isola devono peraltro aggiungersi € 776.694,99 (€ 902.779,25 nell'anno 2009) per occupazioni temporanee di aree demaniali ed € 282.286,21 (€ 164.646,57 nell'anno 2009) per utilizzo di accosti pubblici.

Pertanto, complessivamente, l'accertamento d'entrata dell'anno 2010 per utilizzo di aree e specchi acquei demaniali marittimi rientranti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Livorno è pari ad € **9.576.217,10**.

I residui attivi riferiti all'anno 2010 risultanti da contabilità, al 31.12.2010, sono pari ad € 3.055.975,96 ridotti ad € 2.281.437,42 alla data del 31.3.2011.

Alla stessa data del 31.3.2011, pertanto, la percentuale di canoni relativi all'anno 2010 riscossi (€ 6.235.798,48) rispetto a quelli accertati (€ 8.517.235,80) è pari al 74%.

L'azione di sollecito e di recupero realizzata in sinergia dagli Uffici Demanio e Legale nell'anno 2010 ha conseguito il recupero di residui attivi relativi agli anni 1999/2009 per un totale di € 54.000,56 che riducono a € 241.041,83i residui attivi relativi al predetto periodo (erano complessivamente pari a €1.142.158,12 alla data del 31.3.2010).



Residui anno 2003

Per un residuo di € 108.320,18 è stata avviata procedura giudiziaria nei confronti della Soc. CANTIERE NAVALE F.lli ORLANDO, a suo tempo sottoposta a procedura di amministrazione controllata, e nei confronti della Soc. AZIMUT - BENETTI subentrata nell'atto concessorio in testa al CANTIERE. In data 25.3.2008 è stata emessa sentenza di 1° grado che ha visto soccombente l'Autorità Portuale nei confronti della Soc. Azimut - Benetti. Avverso tale pronuncia, l'Autorità Portuale, per il tramite dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato, ha proposto Giudizio di Appello, tuttora pendente.

6.3 Attività di controllo del demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari ed attività intrapresa per la normalizzazione.

La competenza dell'attività di controllo del demanio marittimo è stata attribuita alla Direzione Sicurezza e Controlli Ambientali, ed all'Ufficio del Lavoro Portuale di questa Autorità Portuale in quanto Servizi dotati al loro interno di personale avente qualifica di ispettori portuali.

Nel corso dell'anno 2010 non sono state rilevate dagli ispettori dell'Autorità Portuale gravi situazioni di abusiva occupazione di superfici demaniali, di inosservanza di disposizioni di legge o regolamento, nonché l'effettuazione di lavori o costruzioni realizzate in mancanza delle relative autorizzazioni, per le quali sia stato necessario emettere ordinanza di ingiunzione di sgombero ai sensi dell'art. 54 Cod. Nav.

6.4 Prospettive future e previsioni sull'andamento delle entrate per canoni

In conseguenza dell'applicazione del sopra richiamato Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime, e delle disposizioni del decreto Ministeriale del 3 dicembre 2010 in ordine alla diminuzione del 2,8% dell'importo dei canoni demaniali marittimi per l'anno 2011, la previsione di entrate per canoni demaniali nell'anno 2011 è stimata in € 8.755.683.90.



6.5 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18 della legge n. 84/1994 distinti per funzioni e categorie

AUTORITA' PORTUALE DI LIVORNO

PORTO DI LIVORNO

SUPERFICIE COMPLESSIVA PIAZZALI E BANCHINE	METRI LINEARI COMPLESSIVI DI BANCHINE	SUPERFICIE DI PIAZZALI E BANCHINE DISPONIBILI PER IMPRESE NON CONCESSIONARIE	METRI LINEARI DI BANCHINE DISPONIBILI PER IMPRESE NON CONCESSIONARIE	CANONE AREE SCOPERTE	CANONE SPECCHI ACQUEI	CANONE IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	CANONE IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		CANONE PERTINENZE	
							€per mq	€per mc	€per mq	€per mc
mq	ml	mq	ml	€per mq	€per mq	€per mq	€per mq	€per mc	€per mq	€per mc
1.190.000	12.000	50.540	1,565	7,616	1,603	3,007	3,608	3,209	3,608	6,016



Concessioni demaniali anno 2010										
FUNZIONI E CATEGORIE		CONCESSIONI numero	AREE SCOPERTE mq	SPECCHI ACQUEI mq	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE mq	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE		CANONE ANNUO 2010 €
						mq	mc	mq	mc	
COMMERCIALE		75	833.968	280	22.942	41.276	228.082	27.407	251.151	4.700.675
	Terminal operators	18	789.202		12.223	11.097	89.497	27.407	251.151	4.108.560
	Attività commerciali	51	20.130	280	10.719	2.462	0	0	0	197.237
	Magazzini portuali	6	24.636			27.717	138.585	0	0	394.878
SERVIZIO PASSEGGERI		2	70.233					255		957.996
INDUSTRIALE		37	89.799	18.135	3.039	15.502	23.892	7.894	818	1.009.671
	Attività industriali	14	23.842		2.934	1.153				202.238
	Depositi costieri	7	47.753		0	14.349	23.892	476	818	696.544
	Cantieristica	16	18.204	18.135	105			7.418		110.889
TURISTICA E DA DIPORTO		85	2.383	69.246	1.252	891	0	0	0	195.815
	Attività turistico ricreative	80	1.447	51.009	0	891	0			113.542
	Nautica da diporto	5	936	18.237	1.252					82.273
PESCHERECCIA		3	2.100	2.833				0		5.992
INTERESSE GENERALE		16	26.106	4.045	1.146	106	77	704	16.748	173.988
	Servizi tecnico nautici	15	15.064	4.045	1.146	106	77	704	16.748	138.512
	Infrastrutture	0								
	Imprese esecutrici di opere	1	11.042							35.476
VARIE		10	31.668					1.957	178	27.724
TOTALE GENERALE		228	1.056.257	94.539	28.379	57.775	252.051	38.217	268.895	7.071.861



7 TASSE PORTUALI

AREA AMMINISTRATIVA

**IL DIRIGENTE DIP. AMM.NE E FINANZE
(Sig. Sergio MIGHELI)**

**Visto: IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Giorgio GIONERIDDO**

Livorno, li **28 APR. 2011**



Tasse portuali

7.2 Andamento delle entrate

L'art. 1 comma 982 della L. 27.12.2006 n. 296 ha assicurato alle Autorità Portuali una maggiore autonomia finanziaria al fine dello sviluppo dei porti stessi.

La devoluzione del 100% delle tasse portuali, da parte della locale Agenzia delle Dogane, in applicazione del disposto di cui all' art. 28, comma 7 della Legge Istitutiva 84/94, già avvenuta nel corso dell'esercizio 2006, ha prodotto per l'anno 2010 la consistenza dei capitoli di entrata E121/10 e E121/50 sotto rappresentata, messa a confronto con i dati relativi al triennio precedente:

2007	2008	2009	2010
€12.884.859,83	€12.698.200,68	€11.595.583,08	€12.171.122,85

Il totale delle tasse portuali dell'esercizio 2010 pari ad € 12.171.122,85 risulta accertato nei due capitoli relativi alle **Entrate tributarie** con la seguente ripartizione:

E121/10 – Gettito tasse sulle merci imbarcate e sbarcate di cui Capo III, titolo II Legge 82/63 ed art. 1 Legge 355/76 € **8.090.020,03**

E121/50 – Gettito delle tasse di ancoraggio di cui al Capo I, Titolo I, Legge 82/63 € **4.081.102,55**

Si ritiene utile ricordare che il D.P.R. N. 107 del 28 maggio 2009, in tema di riordino della disciplina delle tasse marittime, a partire dal 20.08.2009, ha sostituito la tassa erariale e la tassa portuale sulle merci imbarcate e sbarcate con una un'unica tassa portuale sulle merci imbarcate e sbarcate.

7.3 Eventuali anomalie per la riscossione

Non si sono registrate anomalie.



**8 OPERAZIONI E SERVIZI PORTUALI - LAVORO PORTUALE
TEMPORANEO - AUTORIZZAZIONI**

DIPARTIMENTO FINANZA E AMMINISTRAZIONE

**IL DIRIGENTE DIP. AMM.NE E FINANZE
(Sig. Sergio MIGHELI)**

**Visto: IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Giorgio GIONFRIDDO**

Livorno, li

28 APR. 2011



Operazioni e servizi portuali – lavoro portuale temporaneo - autorizzazioni

8.1 Notizie di carattere generale

La materia del lavoro portuale è disciplinata in sede locale mediante l'Ordinanza n. 40 del 15.12.2001 con la quale sono stati individuati i servizi portuali, che debbono corrispondere a “prestazioni specialistiche che siano complementari e accessorie al ciclo delle operazioni portuali” e che possono essere richiesti nel porto di Livorno dalle imprese portuali autorizzate allo svolgimento di operazioni portuali; la medesima ordinanza ha, inoltre, adottato la specifica regolamentazione per lo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali ed ha fissato le procedure per il rilascio ed il rinnovo delle relative autorizzazioni. Questa regolamentazione, che si pone come emanazione di rango secondario rispetto alle disposizioni di rango primario esistenti sulla materia (art. 16 L. 84/94; DD. MM. n. 585/95 e n.132/01), è stata implementata nel 2009 da specifiche schede relative ai cicli di lavoro portuale, diverse per le varie tipologie merceologiche operate, emanate con Ordinanza n.18. Tali schede indicano le dotazioni minime di personale, con le relative specifiche professionalità, nonché i mezzi operativi minimi necessari per l'espletamento dell'attività merceologica prevalente, di cui le imprese debbono attestare il possesso ai fini del rilascio, ovvero del rinnovo, dell'autorizzazione per lo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16.

I procedimenti amministrativi in questione, si svolgono secondo il seguente schema:

- presentazione delle istanze correlate da documentazione atta a verificare il possesso da parte del soggetto richiedente, dei requisiti di carattere tecnico/economico ed inerente il personale;
- istruttoria svolta dal responsabile del procedimento dell'Ufficio Lavoro Portuale;
- rilascio del titolo autorizzatorio, sulla base di Ordinanza del Presidente, acquisiti i pareri necessari, ma non vincolanti, della Commissione Consultiva e del Comitato Portuale, una volta corrisposto il canone previsto e corredata dalla relativa cauzione sotto forma di polizza fideiussoria (bancaria o assicurativa).

Servizi portuali

L'Ordinanza n. 22 del 11.11.2009 ha determinato in 12 il numero massimo di autorizzazioni da rilasciare per l'anno 2010 nello specifico campo dei servizi portuali. Rispetto all'anno precedente il numero massimo è stato abbassato, tenuto conto della crisi internazionale dei traffici che ha determinato un rallentamento marcato delle merci movimentate e che va ad incidere in maniera maggiore sui fatturati delle piccole aziende di servizi, meno strutturate rispetto alle società operanti nel campo delle operazioni portuali.

Il numero delle autorizzazioni rilasciate/rinnovate nel corso del 2010, secondo la procedura prevista all'art. 8 del Regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei



servizi portuali, adottato con Ordinanza n. 40/2001, è stato di 10, confermando il numero, le specializzazioni e le compagini (salvo alcune aziende che hanno modificato la loro ragione sociale) di quelle autorizzate nel 2009 (vedi allegato n. 1).

Operazioni portuali

L'Ordinanza n. 22 del 11.11.2009 sopra richiamata ha determinato il numero massimo delle imprese da autorizzare per l'anno 2010, fissandolo in 20.

Nel corso del 2010 sono risultate attive n. 19 imprese: n. 2 con autorizzazioni in c/proprio e n. 17 con autorizzazioni in c/terzi (vedi allegato n. 1).

Lavoro portuale temporaneo

Con Delibera n. 33 del 25.06.2003 l'Autorità Portuale ha autorizzato la società Age.L.P. Srl quale fornitrice esclusiva di lavoro portuale temporaneo nel porto di Livorno, ai sensi del comma 5 dell'art. 17 della L. 84/94. Tale autorizzazione è stata rinnovata con Provvedimento n. 229 del 23.11.2007.

Anche per l'anno 2010 le richieste di manodopera portuale, avanzate dalle imprese autorizzate ex art. 16 L. 84/94, sono state soddisfatte dall'Age.L.P. Srl.

Alla data del 31.12.2010 l'organico della società è composto da n. 58 addetti operativi e n. 6 impiegati amministrativi.

Nel 2010 le giornate di avviamento dei dipendenti operativi della società autorizzata alla fornitura di lavoro portuale temporaneo ammontano a 10.922 riscontrando un incremento pari al 100 % rispetto all'anno 2009.

Il ricorso a lavoratori delle agenzie di somministrazione di diritto comune nel corso del 2010 è salito a 1883 giornate di lavoro rispetto alle 378 del 2009 segnando un incremento del 498 %.

Le giornate di lavoro totali sono state 12.805 rispetto alle 5.820 dell'anno 2009 segnando un incremento pari al 220 %. Ad ulteriore dimostrazione della ripresa delle chiamate al lavoro del personale della Age.L.P. Srl, nel corso dell'anno 2010, da parte delle società autorizzate allo svolgimento di operazioni e servizi portuali, vi è il fatto che le giornate di mancato avviamento sono scese a 2.504, rispetto alle 8.391 dell'anno precedente, registrando così un decremento netto del 335%.

Attività diverse dalle operazioni e servizi portuali

Nel corso del 2010 le imprese sia del settore commerciale che industriale, iscritte nel registro di cui all'art. 68 Cod. Nav., sono risultate pari a n. 382.

Si allega elenco degli operatori iscritti al registro ex art. 68 Cod. Nav. (vedi allegato n. 2).



Negli uniti allegati n. 3 e n. 4 è riportato il riepilogo totale del personale impiegato (n. 7.349 suddiviso per tipologie di attività) nel porto di Livorno nell'anno 2010.

Vigilanza

L'Autorità Portuale ha predisposto sin dal 2002 un Sistema di controllo accessi ai varchi doganali denominato G.T.S. (Gate Transit Security).

Il Sistema G.T.S., che ha comportato l'installazione di rilevatori di prossimità per la lettura dei badge di accesso, la realizzazione di un apposito software e la presenza di Guardie Giurate dedicate h 24, è in grado di controllare e registrare i passaggi e la permanenza in ambito portuale di tutte le persone che transitano dai varchi doganali.

Nell'anno 2010, complessivamente nei tre varchi operativi (Darsena Toscana, Valessini e Galvani), sono stati registrati circa 460.000 ingressi e altrettante uscite.

La Guardia di Finanza e la Polmare, nell'ambito delle indagini di propria competenza, hanno più volte richiesto ed ottenuto da parte di questa Autorità i dati registrati dal Sistema.

Nella circostanza si precisa che nel Registro degli Autotrasportatori, realizzato appositamente per il rilascio dei badge identificativi degli autisti di automezzi dedicati al trasporto delle merci in transito ai varchi Doganali, sono iscritti al 31/12/2010 n. 2.700 autisti.



8.2 Elenco dei soggetti autorizzati allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994

Allegato n. 1

Elenco dei soggetti autorizzati per l'anno 2010 allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art.16 L.84/94

Elenco Imprese suddivise per gruppi di servizi come indicato nell'Ordinanza n. 40/2001

- Unicoop Servizi Livorno Scarl	Gruppo 1: servizi connessi al controllo della merce Gruppo 2: servizi connessi al trasferimento della merce Gruppo 3: servizi per interventi di sistemazione della merce
- Inter Repairs Nord Srl	Gruppo 1: servizi connessi al controllo della merce
- Consorzio Trasportatori Portuali Riuniti	Gruppo 2: servizi connessi al trasferimento della merce
- Consorzio ALFA	Gruppo 2: servizi connessi al trasferimento della merce
- Autotrasporti Macchiaioli Srl (ex I Macchiaioli Movimento Terra Srl)	Gruppo 2: servizi connessi al trasferimento della merce
- Harbor Service Srl	Gruppo 1: servizi connessi al controllo della merce Gruppo 3: servizi per interventi di sistemazione della merce
- Silpres Vigilanza srl	Gruppo 5: servizi di vigilanza
- Cooperativa Porto Mediceo a r.l.	Gruppo 1: servizi connessi al controllo della merce Gruppo 3: servizi per interventi di sistemazione della merce
- Vigilantes Livorno Srl	Gruppo 5: servizi di vigilanza
- Argo Istituto di Vigilanza	Gruppo 5: servizi di vigilanza

Elenco dei soggetti autorizzati per l'anno 2010 allo svolgimento di operazioni portuali ai sensi dell'art.16 L.84/94

Imprese Portuali per conto terzi

su aree in concessione o private "solo alcuni segmenti del ciclo operativo"

- Mediterranea Trasporti Srl

- Terminal Alto Fondale Srl (ex Dole Term srl)

- Neri Spa

su banchine pubbliche e su aree in concessione o private "l'intero ciclo delle operazioni portuali"



- Seatrag Autostrade del Mare Srl
- N. Tozzi Srl
- Scotto & c. Srl
- Atlas Srl

su banchine in concessione e su aree in concessione/private “l’intero ciclo delle operazioni portuali”

- Compagnia Impresa Lavoratori Portuali Srlu
- F.lli Bartoli Srl
- L.T.M. Livorno Terminal Marittimo Srl
- Sintermar Spa
- Terminal Calata Orlando Srl
- Terminal Darsena Toscana Srl
- Lorenzini & C. Srl
- Unicoop Impresa Srl

su banchine ed aree pubbliche tutto il ciclo delle operazioni portuali o su banchine e aree in concessione/private con specifico contratto di appalto dell’impresa concessionaria, solo segmenti di operazioni portuali ai sensi della L. 172/2003 ovvero dell’art. 14 del Regolamento per l’esercizio di operazioni portuali emanato con Ordinanza 40/2001

- Compagnia Portuale Livorno S.C.
- Unicoop Servizi S.C.

Imprese portuali per conto proprio:

- Grandi Molini Italiani Spa
- Silos e Magazzini del Tirreno Spa



8.3 Elenco dei soggetti autorizzati allo svolgimento di operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994

Soggetto autorizzato per l'anno 2010 alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art.17 comma 5 della legge n.84/1994

- AGENZIA DI LAVORO PORTUALE AGE.L.P. SRL
SEDE LEGALE – VIA DONEGANI, 2
57123 LIVORNO



Allegato n. 2

**ELENCO DELLE DITTE/SOC. ISCRITTE AL REGISTRO ART.68
NELL'ANNO 2010**

N. Autorizzazione	Ragione Sociale	Attività
2010/ART/68/0001	SICURMARE SRL	SERVIZIO INTEGRATIVO E VIGILANZA ANTINCENDIO, SORVEGLIANZA PREVENZIONE INCENDIO SUI PONTILI E BANCHINE, PRIMO INTERVENTO DI ESTINZIONE INCENDIO, MONTAGGIO E SMONTAGGIO LINEE PER TRASFERIMENTO LIQUIDI E/O PRODOTTI INFIAMMABILI, POSA IN OPERA SBARRAMENTI ANTINQUINAMENTO
2010/ART/68/0002	TIRRENO TRASPORTI Soc. Coop.Cons.	BUNKERAGGIO A MEZZO AUTOBOTTE
2010/ART/68/0003	BSV REFRIGERAZIONI	RIPARAZIONI/INSTALLAZIONI DI IMPIANTI DI REFRIGERAZIONE
2010/ART/68/0004	CO. E CI. TRANS OIL SRL	BUNKERAGGIO A MEZZO AUTOBOTTE
2010/ART/68/0005	GENOVA ENGINEERS SRL	ATTIVITA' DI MANUTENZIONE IMPIANTI PRESSO IL CANTIERE AZIMUT BENETTI
2010/ART/68/0006	TERMOPETROLI VERSILIA SRL	BUNKERAGGIO A MEZZO AUTOBOTTE (FILTRAGGIO DI GASOLIO CON ATTREZZATURE SPECIALISTICHE A BORDO DI NAVI O CISTERNE IN AMBITO PORTUALE. PULIZIA DELLE CASSE GASOLIO, LASCIANDO I RIFIUTI PRODOTTI ALL'INTERNO DELL'AREA PORTUALE)
2010/ART/68/0007	NAUTICA BENETTI	RIPARAZIONE MOTORI MARINI
2010/ART/68/0008	LACCHINI ENRICO SNC	OFFICINA MECCANICA, ELETTROMECCANICA ED ELETTRICA
2010/ART/68/0009	REFITTING & YACHT SERVICE SRL	MECCANICA NAVALE
2010/ART/68/0010	FERRINAL SNC	MONTAGGIO VETRI
2010/ART/68/0011	MARINE DIESEL ITALY SRL	SERVIZI DI RIPARAZIONE E MANUTENZIONE A BORDO NAVE. COMMERCIALIZZAZIONE RICAMBI PER MOTORI MARINI
2010/ART/68/0012	ABA YACHT SRL	RIPARAZIONI E MANUTENZIONI NAVALI
2010/ART/68/0013	ELECTRON SRL	INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI APPARATI ELETTRICI ED ELETTRONICI DI BORDO
2010/ART/68/0014	TECNEL SRL	INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI APPARATI ELETTRICI ED ELETTRONICI DI BORDO
2010/ART/68/0015	MARINE TRADE SRL	FORNITURE DI BORDO



2010/ART/68/0016	TUTTO PUGLIA & C. DI CERRI GIUSEPPE SAS	COMMERCIO AMBULANTE DI PRODOTTI ALIMENTARI SU AREE DEMANIALI DEL PORTO MEDICEO
2010/ART/68/0017	OFFICINA L-G-M di C.LUCIANI	RIPARAZIONI NAVALI
2010/ART/68/0018	AVL TECHNOLOGY SRL	INSTALLAZIONE DI MATERIALE AUDIO, VIDEO E LUCI
2010/ART/68/0019	BARATTA VELTENDE SRL	FORNITURA E MONTAGGIO TAPPEZZERIA NAUTICA
2010/ART/68/0020	INSTALLAZIONI NAVALI SOC. COOP. A R. L.	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI ARIA CONDIZIONATA
2010/ART/68/0021	CYCLON SCRL	VERNICIATURA NATANTI
2010/ART/68/0022	TORNADO SCRL	VERNICIATURA NATANTI
2010/ART/68/0023	CHELOTTI TIZIANO	IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO
2010/ART/68/0024	CONSORZIO ADRIATICO MONTAGGI	PONTEGGIATURA E COPERTURE NAVALI
2010/ART/68/0025	MARINONI SPA	PAVIMENTAZIONI NAVALI
2010/ART/68/0026	FRAMAR SRL	NOLEGGIO AUTOGRU E PIATTAFORME CON ESCUSIONE DELLO STESSO, NOLEGGIO PER OPERAZIONI PORTUALI
2010/ART/68/0027	ECOFLASH SRL	CENTRIFUGAZIONE - FILTRAZIONE GASOLIO E BONIFICA CASSE STOCCAGGIO GASOLIO
2010/ART/68/0028	CAPRAIA RIFORMIMENTI SRL	COMMERCIO PRODOTTI PETROLIFERI
2010/ART/68/0029	ULIVARI CESARE SAS	MEDIAZIONE PER L'APPROVVIGIONAMENTO DI CARBURANTE.
2010/ART/68/0030	TRICOM SRL	OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO
2010/ART/68/0031	LABROCONSULT SNC	ATTIVITA' ISPETTIVA SU AUTO NUOVE
2010/ART/68/0032	VECO SPA	MONTAGGIO A BORDO DI MOTOR YACHTS DI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO E MOBILI FRIGORIFERI
2010/ART/68/0033	LA MECCANICA TURBO DIESEL SRL	RIPARAZIONI MECCANICHE
2010/ART/68/0034	MAFFEI ROBERTO	LAVORAZIONE PLEXIGLASS CANTIERI NAUTICI
2010/ART/68/0035	COSTRUZIONI & MONTAGGI	RIPARAZIONI NAVALI
2010/ART/68/0036	COSNAV SRL	LAVORAZIONI MECCANICHE NAVALI
2010/ART/68/0037	MONDIAL METAL DI LAMI VALTER	RIPARAZIONE E MONTAGGIO STRUTTURE METALLICHE
2010/ART/68/0038	CONTE VIANI SRL	LAVORI A BORDO E A TERRA DI CARPENTERIA NAVALE
2010/ART/68/0039	FERRANDO LUCA	BUNKERAGGIO A MEZZO AUTOBOTTE
2010/ART/68/0040	MEC CARPENSALDA SNC	COSTRUZIONI E RIPARAZIONI NAVALI, COSTRUZIONI DI CARPENTERIA METALLICA INDUSTRIALE E NAVALE, ESCLUSA LA RIPARAZIONE CONTENITORI.
2010/ART/68/0041	SOUTH SEA DI ROGGIO SALVATORE	MONTAGGIO ARREDI NAVALI IN LEGNO
2010/ART/68/0042	OPEM SISTEMI SRL	CONTROLLO APPARECCHIATURE NAVALI
2010/ART/68/0043	SAMOS SRL	COLLAUDO DI IMPIANTI ED APPARECCHIATURE NAVALI



2010/ART/68/0044	NEXTWORKS SRL	POSIZIONAMENTO APPARATI ELETTRONICI ED INFORMATICI
2010/ART/68/0045	GALLI PIETRO SRL	REVISIONE MOTORI A BORDO DI IMBARCAZIONI
2010/ART/68/0046	KANO SRL	VERNICIATURA IMBARCAZIONI
2010/ART/68/0047	TELMARSISTEMI SRL	MANUTENZIONE STRUMENTI DI BORDO
2010/ART/68/0048	PORT TECHNICAL SERVICE SRL	RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO.
2010/ART/68/0049	SI.A. NAVALI SRL	MONTAGGIO MOBILI E ARREDI NAVALI PER CONTO DELLA DITTA IVM
2010/ART/68/0050	VE.CA. SRL	PULIZIE YACHT - NAVI - UFFICI PULIZIE INDUSTRIALI IN GENERALE
2010/ART/68/0051	TERMOMARINE SRL	IMPIANTISTICA GENERALE DI BORDO
2010/ART/68/0052	MOBILART SERVICE SRL	MONTAGGIO ARREDI SU IMBARCAZIONI
2010/ART/68/0053	MOBILART SRL	MONTAGGIO ARREDAMENTI NAVALI
2010/ART/68/0054	S.C.M.SRL	CARPENTERIA METALLICA
2010/ART/68/0055	I.T.E.C.I. IMPIANTI SRL	COSTRUZIONE IMPIANTI ELETTRICI
2010/ART/68/0056	COOPERATIVA 8 MARZO SRL	SERVIZIO RISTORAZIONE PRESSO IL PUNTO RISTORO LA PALMA
2010/ART/68/0057	GESTIONE BACINI SPA	RIPARAZIONI NAVALI
2010/ART/68/0058	COIBESA THERMOSOUND SPA	ISOLAZIONI TERMICHE ACUSTICHE
2010/ART/68/0059	EBOMAR SRL	BUNKERAGGIO A MEZZO AUTOBOTTE
2010/ART/68/0060	M.T.S. SRL	PERIZIA MERCI
2010/ART/68/0061	ETRURIA GOMME SAS	ASSISTENZA, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE SU MEZZI GOMMATI
2010/ART/68/0062	SERVIZI DI BACINO SRL	COSTRUZIONI E RIPARAZIONI NAVALI, COSTRUZIONE E RIPARAZIONE DI IMPIANTI MECCANICI, ELETTRICI, CARPENTERIA METALLICA, SABBIAURA E VERNICIATURA IN GENERE, ALAGGI E VARI DI IMBARCAZIONI.
2010/ART/68/0063	CANTIERE NAVALE SALVADORI SRL	RIPARAZIONI NAVALI
2010/ART/68/0064	APIGE SERVIZI SAS	SERVIZI DI PULIZIE
2010/ART/68/0065	ANDREOTTI SERGIO	ATTIVITA' DI PERITO, COMMISSARIO DI AVARIA.
2010/ART/68/0066	LINDOSERVICE SAS	PULIZIE INDUSTRIALI
2010/ART/68/0067	NUOVA OCEANIA SRL	BUNKERAGGIO A MEZZO AUTOBOTTE
2010/ART/68/0068	GLOBAL SERVICE SRL	COSTRUZIONE E NOLEGGIO DI IMPIANTI DI SIMULAZIONE E RIPARAZIONI MECCANICHE, IDRAULICHE ED ELETTRICHE.
2010/ART/68/0069	RIPARAZIONI DARSENA TOSCANA SRL	RIPARAZIONE E MANUTENZIONE AD IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO
2010/ART/68/0070	SO.RI.CO.L SRL	PULIZIE BANCHINE PIAZZALI E CAPANNONI
2010/ART/68/0071	SEAL SRLU	RACCOLTA RIFIUTI E SERVIZI DI PULIZIA DI PIAZZALI E CAPANNONI
2010/ART/68/0072	LA.MAR.SUB SNC	LAVORI SUBACQUEI
2010/ART/68/0073	FAVILLI ALESSANDRO	PERIZIE TECNICHE SU CONTAINERS
2010/ART/68/0074	EUROBIT INFORMATICA SRL	SERVIZI INFORMATICI AD AZIENDE OPERANTI ALL'INTERNO DEL PORTO DI LIVORNO



2010/ART/68/0075	SILPRES SRL	SERVIZIO DI GUARDIANAGGIO C/O LE NAVI DA CROCIERA E VIGILANZA AI VARCHI DONEGANI E SGARALLINO
2010/ART/68/0076	AZIMUT BENETTI SPA	CANTIERE NAVALE
2010/ART/68/0077	F.LLI PENNINI SRL	RIPARAZIONI NAVALI
2010/ART/68/0078	JOBSON ITALIA SRL	MANUTENZIONE NAVALE
2010/ART/68/0079	METALTEK SRL	LAVORAZIONI METALLICHE IN ACCIAIO INOX COMPRESO POSA IN OPERA IN LOCO
2010/ART/68/0080	SECURPOL MAT VIGILANTES SRL	SERVIZIO DI VIGILANZA PRESSO IL CANTIERE AZIMUT - BENETTI E PRESSO LE STRUTTURE ENI
2010/ART/68/0081	C.I.T. SCRL	BUNKERAGGIO A MEZZO AUTOBOTTI
2010/ART/68/0082	AUTOTRASPORTI BALLETTI GIOVANNI	BUNKERAGGIO A MEZZO AUTOBOTTI
2010/ART/68/0083	BERSANI ANTONIA & C. SAS	BUNKERAGGIO A MEZZO AUTOBOTTE
2010/ART/68/0084	BREGLIA MIRKO	BUNKERAGGIO A MEZZO AUTOBOTTI
2010/ART/68/0085	AUTOTRASPORTI CERVINI ALDO	BUNKERAGGIO A MEZZO AUTOBOTTE
2010/ART/68/0086	COCITI TRASPORTI SNC	BUNKERAGGIO A MEZZO AUTOBOTTI
2010/ART/68/0087	SOCIETA' AUTOTRASPORTI CORTI CARLO & C SNC	BUNKERAGGIO A MEZZO AUTOBOTTE
2010/ART/68/0088	AUTOTRASPORTI CUNEO MARCO	BUNKERAGGIO A MEZZO AUTOBOTTI
2010/ART/68/0089	SOCIETA' ERRE EMME TRASPORTI SNC	BUNKERAGGIO A MEZZO AUTOBOTTI
2010/ART/68/0090	AUTOTRASPORTI FAGGIO CESARE	BUNKERAGGIO A MEZZO AUTOBOTTE
2010/ART/68/0091	AUTOTRASPORTI IORIO SRL	BUNKERAGGIO A MEZZO AUTOBOTTE
2010/ART/68/0092	AUTOTRASPORTI F.LLI LONGHI	BUNKERAGGIO A MEZZO AUTOBOTTE
2010/ART/68/0093	M.T.di MOZZI e TASSINI SNC	BUNKERAGGIO A MEZZO AUTOBOTTI
2010/ART/68/0094	AUTOTRASPORTI ROMANO ANTONIO	BUNKERAGGIO A MEZZO AUTOBOTTI
2010/ART/68/0095	AUTOTRASPORTI TIRONI ALDO	BUNKERAGGIO A MEZZO AUTOBOTTI
2010/ART/68/0096	ZIROM TRASPORTI SAS	BUNKERAGGIO A MEZZO AUTOBOTTI
2010/ART/68/0097	TECNOSHIP DI NUGNES GIULIO	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE IMBARCAZIONI
2010/ART/68/0098	PAOLO BONISTALLI	ATTIVITA', RICHIESTE DA AGENZIE MARITTIME, AUSILIARIE E FUNZIONALI AI TRAFFICI MARITTIMI.
2010/ART/68/0099	VERSILIA MARINE SERVICE s.n.c.	REVISIONE ZATTERE DI SALVATAGGIO
2010/ART/68/0100	G.B.L. SRL	OFFICINA MECCANICA
2010/ART/68/0101	CENTRO DISINFESTAZIONE LIVORNESE SRL	DISINFESTAZIONI, DISINFEZIONI, DERATTIZZAZIONI, DISERBO CHIMICO E MECCANICO
2010/ART/68/0102	STUDIO S.C. DI CORBANI CLAUDIO	MONTAGGIO VASCHE IDROMASSAGGIO



2010/ART/68/0103	FRIGOMAR SRL	FORNITURA ED INSTALLAZIONE IMPIANTI FRIGORIFERI C/O CANTIERE AZIMUT
2010/ART/68/0104	LAGOMARSINO ANIELLI SRL	PITTURAZIONE, COIBENTAZIONE E PULIZIA
2010/ART/68/0105	PORTO MEDICEO SRL	ASSISTENZA ALLA NAUTICA DA DIPORTO
2010/ART/68/0106	MTU ITALIA SRL	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE MOTORI MTU PRIME MESSE IN MOTO
2010/ART/68/0107	F.LLI BERGAMINI SRL	CARPENTERIA ED ALLESTIMENTO NAVALE
2010/ART/68/0108	O.M.C.I. AEROTERMICA SRL	MONTAGGI IMPIANTI AEROTERMICI E CARPENTERIE VARIE A BORDO DI NAVI
2010/ART/68/0109	CARMET SRL	CARPENTERIA E TUBISTERIA NAVALE
2010/ART/68/0110	TEAM ITALIA SERVICE T.C. SRL	LAVORI DI IMPIANTI TECNICI, MONTAGGIO E RIPARAZIONE APPARECCHIATURE
2010/ART/68/0111	CAMAR SRL	RIPARAZIONI NAVALI
2010/ART/68/0112	LU.NI.ROT. SPA	RITIRO E DEMOLIZIONE DI STRUTTURE METALLICHE
2010/ART/68/0113	CATEF SRL	COLLAUDO E MODIFICHE AD INPIANTO ANTINCENDIO
2010/ART/68/0114	CIMEL ITALIANA SRL	COSTRUZIONE IMPIANTI ELETTRICI NAVALI
2010/ART/68/0115	TECNOEASY SRL	ISTALLAZIONE IMPIANTI ELETTRICI
2010/ART/68/0116	ARTGLASS	CARICO E SCARICO CRISTALLI E SPECCHI, MONTAGGIO CRISTALLI E SPECCHI, RILEVAMENTO DIME E MISURE SU YACHS
2010/ART/68/0117	COSALT SRL	REVISIONE E CERTIFICAZIONE APPARECCHI DI SALVATAGGIO CIVILI E MILITARI E RIPARAZIONE PARTI DI RICAMBIO
2010/ART/68/0118	TIRRENIA SERVICE	INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE
2010/ART/68/0119	DHS COMMUNICATIONS di Nicoli Andrea	COLLEGAMENTO APPARECCHIATURE NAVALI
2010/ART/68/0120	L.O.G.A. SERVICES SRL	RIPARAZIONI E MANUTENZIONI NAVALI
2010/ART/68/0121	FINSERVICES SRL	ATTIVITA' DI FORNITURA E MONTAGGIO IMPIANTISTICA NAVALE, CONDIZIONAMENTO E VENTILAZIONE , LAVORI DI CARPENTERIA IN GENERE
2010/ART/68/0122	C.M.G SRL	IMPIANTI IDRAULICI DI TUBAZIONI NAVALI
2010/ART/68/0123	PERELLI CARLO	RIPARAZIONI - COSTRUZIONI - NAVALI E METALMECCANICHE
2010/ART/68/0124	HOSSAIN YACHTING	MOLATURA E VERNICIATURA IMBARCAZIONI
2010/ART/68/0125	FRANCE'S	CARTEGGIATURA,STUCCATURA,VERNICIATURA
2010/ART/68/0126	PASQUINI INOX DI PASQUINI ALESSIO	RIPARAZIONI NAVALI
2010/ART/68/0127	REBER SERVIZI AMBIENTALI INTEGRATI SRL	PULIZIE CIVILI E INDUSTRIALI
2010/ART/68/0128	SO.L.MEC. SCRL	CARPENTERIA NAVALE
2010/ART/68/0129	LEGNO LINE SRL	PRODUZIONE E POSA IN OPERA MOBILI E ARREDAMENTI
2010/ART/68/0130	SGS ITALIA SPA	PERIZIE MERCI



2010/ART/68/0131	LABROMARE SRL	SERVIZIO ANTINQUINAMENTO, MOVIMENTAZIONE SBARRAMENTI GALLEGGIANTI, DEGASIFICAZIONE NAVI, PULIZIA NAVI, PULIZIA SERBATOI E CALDAIE, SERVIZIO INTEGRATIVO ANTINCENDIO, PULIZIA AREE E SPECCHI ACQUEI PORTUALI, MONTAGGIO E SMONTAGGIO LINEE PER TRASFERIMENTO LIQ
2010/ART/68/0132	SAF SAS	SERVIZI AUSILIARI DEL PORTO RESI A CASE DI SPEDIZIONI E AGENZIE MARITTIME
2010/ART/68/0133	ALIOTO GROUP SRL	FORNITURA CAVI D'ACCIAIO
2010/ART/68/0134	MANZI GIULIANO SRL	TRASPORTO MATERIALE UTILIZZATO DALLA SOCIETA' ENI SPA (EX AGIP) PRESSO LA DARSENA PETROLI
2010/ART/68/0135	SIFRACAR	AUTONOLEGGIO SENZA CONDUCENTE
2010/ART/68/0136	MIL GROUP SRL	CAMPIONAMENTO MERCE PER CONTO CASE DI SPEDIZIONI
2010/ART/68/0137	S.T.I.L. SRL	
2010/ART/68/0138	GRUPPO SERVIZI PORTUALI SRL	RIPARAZIONI NAVALI
2010/ART/68/0139	ACLI LABOR SCARL	TRASPORTO PASTI AL PERSONALE TURNISTA DELLA RAFFINERIA AGIP PETROLI SPA, PULIZIE LOCALI E PULIZIE INDUSTRIALI, ESCLUSI SERVIZI DI PULIZIA DEI LUOGHI COMUNI DI CUI ALL'ART.1 D.M. 14.11.94.
2010/ART/68/0140	REEFERS REPAIRS SRL	RIPARAZIONE PARTI REFRIGERANTI SU CONTAINERS FRIGO.
2010/ART/68/0141	ANGELO PODESTA' SRL	INSTALLAZIONE E RIPARAZIONE STRUMENTI DI BORDO
2010/ART/68/0142	ABATE SRL	SCAVI, MOVIMENTI DI TERRA, DEMOLIZIONI E LAVORI STRADALI.
2010/ART/68/0143	RENDELIN SPA	SABBIATURE, VERNICIATURE INDUSTRIALI E BONIFICHE.
2010/ART/68/0144	D.R.F. SRL	LAVORI DI COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI RACCORDI FERROVIARI E VIE DI CORSA GRU E CARRI PONTI
2010/ART/68/0145	DOMOSYSTEMS ENGINEERING SRL	REALIZZAZIONE IMPIANTI A/V
2010/ART/68/0146	T.R.M. LIVORNO SRL	LAVORI EDILI
2010/ART/68/0147	TOMMASO MONTANO & FIGLI SRL	RIPARAZIONI NAVALI
2010/ART/68/0148	CESTARO ROSSI & C. SPA	COSTRUZIONE E MONTAGGIO DI CARPENTERIA E TUBAZIONI
2010/ART/68/0149	LA TOSCANA IMPIANTI SRL	LAVORI MECCANICI DI TUBAZIONI E CARPENTERIA
2010/ART/68/0150	S.D.L. DI MENICETTI SABIANA	LAVORI DI CARPENTERIA E MECCANICA A BORDO DI NAVI
2010/ART/68/0151	PASTACALDI FABIO	IMPIANTISTICA ELETTRICA ED ELETTRONICA A BORDO



2010/ART/68/0152	OFF. NAVALMECCANICA BRASILE SRL	INSTALLAZIONE E RIPARAZIONE MOTORI MARINI
2010/ART/68/0153	CAPANNA VINCENZO SAS	COMMISSARIO D'AVARIA, ASSICURAZIONI, ACCERTAMENTI E VALUTAZIONE DANNI
2010/ART/68/0154	DERRICK SERVICE SRL	RIPARAZIONE CONTAINER FRIGORIFRI
2010/ART/68/0155	CONTREPAIR SPA	ISPEZIONE DI CONTAINER DRY E FRIGORIFERI E RIPARAZIONE DI CONTAINER FRIGORIFERI ESCLUSE LE ATTIVITA' PREVISTE ALL'ART.1 DELL'ORDINANZA N.40/2001.
2010/ART/68/0156	ARTE FER	SALDATURA E ALLESTIMENTO NAVALE
2010/ART/68/0157	NUOVA LAMIER di Patalani Giovanni	CARPENTERIA GENERALE
2010/ART/68/0158	SALCO SRL	CARPENTERIA, SALDATURA E ALLESTIMENTO NAVALE
2010/ART/68/0159	TEKNOMEK SRL	MANUTENZIONI ORDINARIE ALLO STABILIMENTO AZIMUT
2010/ART/68/0160	MAGAGNINI CLAUDIO	RIPARAZIONI NAUTICHE
2010/ART/68/0161	A.S.G.M. SOC. COOP. MP	INSTALLAZIONI PONTEGGI E CARPENTERIA METALLICA
2010/ART/68/0162	VESUVIO SRL	VIGILANZA PRIVATA
2010/ART/68/0163	IMPERIO VITTORIO	LAVORI EDILI, STRADALI - FOGNATURE
2010/ART/68/0164	S.I.CLIMA di SERRAGGI SINDONE ANDREA	FORNITURA, INSTALLAZIONE,MANUTENZIONE E ASSISTENZA IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO
2010/ART/68/0165	CHEMICAL CONTROLS SRL	LABORATORIO DI ANALISI CHIMICHE, ASSISTENZA TECNICA PER LAVORI PERICOLOSI A DEP. COSTIERI/RAFFINERIE/STABILIMENTI, PERIZIE, CAMPIONAMENTI, VALUTAZIONI DEL RISCHIO E PIANIFICAZIONI DELL'EMERGENZA, VALUTAZIONE DEL RISCHIO CHIMICO E RISCHIO INCENDIO, ASSIS
2010/ART/68/0166	LA EDIL GAVINANA	COMPARTIMENTAZIONE YACHT
2010/ART/68/0167	AP MONTAGGI SRL	MONTAGGIO ARREDI SU YACHT
2010/ART/68/0168	F.LLI NERI SPA	CANTIERE NAVALE
2010/ART/68/0169	TITO NERI LAVORI PUBBLICI SRL	CANTIERE EDILE TERRESTRE E MARITTIMO
2010/ART/68/0170	COOPERATIVA FACCHINAGGIO E S.A.	PRELEVAMENTO CAMPIONI DI MERCE PER VISITE SANITARIE
2010/ART/68/0171	CGT LOGISTICA SISTEMI SPA	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE CARRELLI ELEVATORI
2010/ART/68/0172	CARPENTER SRL	CARPENTERIA METALLICA
2010/ART/68/0173	INSIDE YACHTS	MONTAGGIO ARREDI YACHTS
2010/ART/68/0174	NAVAL MOTORI SRL	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE MOTORI NAVALI
2010/ART/68/0175	TOSCANO MAURIZIO	PULIZIE A BORDO DI NATANTI
2010/ART/68/0176	LIPISCANDIA ASSISTANCE SRL	RIPARAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI (TRATTORI STRADALI - RIMORCHI - S/RIMORCHI) E FORNITURA PEZZI DI RICAMBIO



2010/ART/68/0177	A. BETTARINI E FIGLI SRL	NOLEGGIO AUTOGRU E PIATTAFORME CON L'ESCLUSIONE DELLO STESSO NOLEGGIO PER LO SVOLGIMENTO DI OPERAZIONI PORTUALI.
2010/ART/68/0178	FABIO SARDELLI	PERIZIE, CONTROLLI E CAMPIONAMENTI MERCE
2010/ART/68/0179	F.LLI SANTUCCI SRL	RIPARAZIONE E MANUTENZIONE AUTOCARRI DI AZIENDE OPERANTI IN PORTO
2010/ART/68/0180	NAVALMOTOR SNC	RIPARAZIONI NAVALI
2010/ART/68/0181	CONTESINI RICAMBI SRL	VENDITA E RIPARAZIONE MACCHINE OPERATRICI.
2010/ART/68/0182	AFG MARINE SRL	RIPARAZIONE E ALLESTIMENTO NATANTI
2010/ART/68/0183	PETROL LAVORI SRL	LAVORI DI CARENAGGIO
2010/ART/68/0184	G. & P. YACHT PAINT SNC	VERNICIATURA E RESTAURO NATANTI
2010/ART/68/0185	R.M. SRL UNIPERSONALE	MANUTENZIONI NAVALI
2010/ART/68/0186	D.I.O.C.A. SRL	BUNKERAGGIO
2010/ART/68/0187	VIKING LIFE - SAVING EQUIPMENT ITALIA SRL	REVISIONE ZATTERE AUTOGONFIABILI
2010/ART/68/0188	PRATELLI & C. SRL	RIPARAZIONI AD ARREDAMENTI NAVALI
2010/ART/68/0189	ELETTROIMPIANTI SNC	ELETTROIMPIANTI NAVALI
2010/ART/68/0190	M.D. SRL	BUNKERAGGIO A NAVI A MEZZO AUTOBOTTI
2010/ART/68/0191	RAAN GLOBAL SRL	PULIZIE INDUSTRIALI
2010/ART/68/0192	CO.RE.MA.S. SRL	RIPARAZIONI CONTENITORI
2010/ART/68/0193	STEELYACHT SRL UNIPERSONALE	ALLESTIMENTI NAVALI IN ACCIAIO
2010/ART/68/0194	TIEMME SNC	NOLEGGIO E RIPARAZIONE GRUPPI ELETTRICI
2010/ART/68/0195	NEW TRANSPORT SRL	SERVIZIO DI NAVETTA PERSONE
2010/ART/68/0196	FERRARA CORPORATION SRL	ALLESTIMENTI NAUTICI
2010/ART/68/0197	TD GROUP SPA	MONTAGGIO STAZIONI ANEMOMETRICHE
2010/ART/68/0198	CO.RAD. SRL	MONITORAGGIO RADIOLOGICO DI CONTENITORI CONTENENTI MATERIALI METALLICI
2010/ART/68/0199	T.L.A. di Parisi Antonino	MANUTENZIONE E INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI SU NAVI
2010/ART/68/0200	OFFICINE LALA SRL	MONTAGGIO SCAFI E SOVRASTRUTTURE
2010/ART/68/0201	F.LLI CAPALDI SRL	RIPARAZIONE PNEUMATICI
2010/ART/68/0202	SMS SRL Siti.Cem Maintenance Service	MONTAGGIO E MANUTENZIONE ELETTRICO/MECCANICA
2010/ART/68/0203	PERULLO C.P.S.	PERIZIE SU MERCI IN TRANSITO NEL PORTO DI LIVORNO
2010/ART/68/0204	LA MARITTIMA DI FERRI MASSIMO	MANUTENZIONE, VERNICIATURA E SABBIAURA SCAFI
2010/ART/68/0205	TUBINO SRL	FORNITURE NAVALI
2010/ART/68/0206	GEORGE MENABONI SRL	FORNITURE DI BORDO
2010/ART/68/0207	FIRI SERVIZI SRL	AUTONOLEGGIO SENZA CONDUCENTI
2010/ART/68/0208	MA.FA. SRL	COSTRUZIONE IMPIANTI ELETTRICI
2010/ART/68/0209	SO.SE.MA. SRL Società Servizi Marittimi	FORNITURE DI CATERING NAVALE E PROVVISI DI BORDO
2010/ART/68/0210	LU. MAR. IMPIANTI SRL	MONTAGGIO APPARECCHIATURE ELETTRICHE



2010/ART/68/0211	MANZI & MOSTI Sollevamenti SRL	SOLLEVAMENTO TUBAZIONI E CARPENTERIA
2010/ART/68/0212	MOTOMAR SRL	COLLAUDO E MANUTENZIONE ACCESSORI NAUTICI
2010/ART/68/0213	MALDOF di MUSZTA MIHAI MARCEL	MONTAGGIO STRUTTURE NAVALI
2010/ART/68/0214	PANCHETTI MAURIZIO	CARPENTERIA METALLICA NAVALE
2010/ART/68/0215	DIAMOND COATINGS ITALIA SRL	PREPARAZIONE, CARTEGGIATURA E STUCCATRA SCAFI NAVALI
2010/ART/68/0216	ABB SPA DIVISIONE PROCESS AUTOMATION	ASSISTENZA E REVAMPING DI SISTEMI DI AUTOMAZIONE E PROPULSIONE ELETTRICA NAVALE
2010/ART/68/0217	GEOTEC SRL	COSTRUZIONE E MANUTENZIONE CIVILE E INDUSTRIALE
2010/ART/68/0218	ALFA & TEC SRL	PROGETTAZIONE ARREDI NAVALI
2010/ART/68/0219	CONSORZIO PUCCI YACHTING	ARREDI E PAVIMENTI NAVALI
2010/ART/68/0220	SEMARY SRL	REALIZZAZIONE ARREDI E PAVIMENTI NAVALI
2010/ART/68/0221	DO.MA. ELETTRIMPIANTI SNC	ISTALLAZIONE IMPIANTI ELETTRICI NAVALI
2010/ART/68/0222	ROCHEM MARINE SRL	LAVORI DI COMMISIONING SU IMPIANTO BIOFILTR PRESSO AZIMUT BENETTI
2010/ART/68/0223	P.M. YACHT di PAPA PIETRO MICHELE	STUCCATURA E VERNICIATURA IMBARCAZIONI
2010/ART/68/0224	QUICK SERVICE	RITIRO E CONSEGNA DOCUMENTI
2010/ART/68/0225	TECNOSPURGHI di Fiaschi Emanuele	ASPIRAZIONE VUOTATURA POZZI NERI, DISOSTRUZIONE TRATTI FOGNARI, ASPIRAZIONE E PULIZIA CADITOIE STRADALI
2010/ART/68/0226	CENTRO SERVIZI ALLE ATTIVITA' MAR.ME SRL	CONSEGNA/RITIRO DOCUMENTI, MESSAGGI E PLICHI
2010/ART/68/0227	CARPENTERIA METALMECCANICA LUNENSE SRL	CARPENTERIA METALLICA
2010/ART/68/0228	BUNKEROIL SRL	COMMERCIO DI PRODOTTI PETROLIFERI
2010/ART/68/0229	MAINTENANCE GLOBAL SERVICE SRL	MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI
2010/ART/68/0230	LAUREL IMPRESA PULIZIE E SERVIZI	PULIZIE PRESSO I LOCALI DELLA CILP, CPL E TDT
2010/ART/68/0231	SI.TE.MAR. SRL	FORNITURA E MANUTENZIONE APPARATI ANTINCENDIO
2010/ART/68/0232	LA.SER LABRONICA SERVIZI SRL	PULIZIA E SISTEMAZIONE DI AREE E STRUTTURE INDUSTRIALI.
2010/ART/68/0233	VEGA ITALIA SRL	TARATURA SISTEMA TELELIVELLI SU IMBARCAZIONI
2010/ART/68/0234	ABC SOLAR SNC	INSTALLAZIONE IMPIANTI ELETTRICI
2010/ART/68/0235	LANDI BRUNO	ALLESTIMENTO ARREDAMENTI NAVALI.
2010/ART/68/0236	LONGOBARDI SRL	RIPARAZIONI MECCANICHE NAVALI ED INDUSTRIALI



2010/ART/68/0237	ZANI SRL	RICARICA, RIPARAZIONE, PESATURA ESTINTORI ED IMPIANTI FISSI, ANTINCENDIO TERRA E MARE, COMMERCIO INGROSSO E DETTAGLIO DI PRODOTTI GAS FRIGORIGENI E COMPRESI, MATERIALI PER SALDATURE, BOMBOLE PER GAS, MATERIALI
2010/ART/68/0238	PMI PIOMBINO SRL	MONTAGGIO TUBAZIONI A BORDO DI IMBARCAZIONI
2010/ART/68/0239	B.P.T. CENTRO DISINFESTAZIONE TOSCANO	DERATTIZZAZIONE, DISINFESTAZIONE E FUMIGAZIONE CONTAINERS
2010/ART/68/0240	GLOBAL SERVICE CAR SRL	TRASPORTO NAVETTA PERSONE
2010/ART/68/0241	MORELLI PAOLO	OFFICINA MECCANICA
2010/ART/68/0242	SOLARI ANTINCENDIO SRL	RICARICA E MANUTENZIONE MEZZI FISSI E PORTATILI ANTINCENDIO A BORDO DI NAVI.
2010/ART/68/0243	METALSALDA SRL	SALDATURA DI STRUTTURE DI CARPENTERIA NAVALE
2010/ART/68/0244	TTS MARINE SRL	SUPERVISIONE TECNICA ALLA INSTALLAZIONE DI ATTREZZATURE NAVALI
2010/ART/68/0245	APOLLINARE ANTONIO	STUCCATURA E VERNICIATURA YACHT
2010/ART/68/0246	BAGLINI ASCENSORI SERVIZI SRL	MANUTENZIONE ASCENSORI PALAZZINE DELLA DIREZIONE AZIMUT
2010/ART/68/0247	BELLO LINDO SAS	MANUTENZIONE E ASSISTENZA SU IMBARCAZIONI
2010/ART/68/0248	ABC ELETTOIMPIANTI SNC	INSTALLAZIONE IMPIANTI ELETTRICI
2010/ART/68/0249	SET IMPIANTI SRL	INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI APPARATI ELETTRICI.
2010/ART/68/0250	LABROCHEM S.N.C. DI PAOLO GILI & C.	FORNITURA DI PRODOTTI CHIMICI
2010/ART/68/0251	PA-YACHT SRL	MANUTENZIONE ED ISTALLAZIONE MARMO SU YACHT
2010/ART/68/0252	BELLETTI ALFIO	POSA IN OPERA DI PAVIMENTI E RIVESTIMENTI IN MARMO SU IMBARCAZIONI
2010/ART/68/0253	M.M.I. SRL	MONTAGGI MANUTENZIONI INDUSTRIALI
2010/ART/68/0254	GRANAIOLA DANTE	TAPPEZZERIA NAVALE
2010/ART/68/0255	T.&L. TRASPORT AND LOGISTIC COMPANY SRL	FORNITURE NAVALI
2010/ART/68/0256	TECNOMECCANICA SRL	RIPARAZIONE MOTORI NAVALI
2010/ART/68/0257	CO.FE.ME SRL	INSTALLAZIONE KIT IMPIANTO NATANTI
2010/ART/68/0258	BEKIR MARITIME	VERNICIATURA E STUCCATURA YACHT
2010/ART/68/0259	KOALA INVEST SRL	ARREDAMENTI NAVALI
2010/ART/68/0260	ARIMAR SPA	INSTALLAZIONE E RIPARAZIONE STRUMENTAZIONE ELETTRONICA DI BORDO COLLAUDO APPARECCHIATURE
2010/ART/68/0261	DEL IMPIANTI SRL	CARPENTERIA NAVALE
2010/ART/68/0262	LONZI METALLI SRL	PULIZIE E RITIRO RIFIUTI PRESSO AZIMUT
2010/ART/68/0263	ARREDOMARE SRL	MONTAGGIO ARREDI IN LEGNO SU IMBARCAZIONI
2010/ART/68/0264	SEALINE SCRL	INSTALLAZIONE ARREDAMENTO NAUTICO IN LEGNO



2010/ART/68/0265	TAPPEZZERIA LUXURY SAS	TAPPEZZERIA NAVALE
2010/ART/68/0266	CASA DEL MOTORE DI G.ARGILLA & C.S.R.L	RIPARAZIONI E MANUTENZIONI DI NAVI E LORO PARTI
2010/ART/68/0267	GAETANO BELLABARBA & C. Srl	LAVORI EDILI E STRADALI.
2010/ART/68/0268	AL.NAVI SRL	MECCANICA NAVALE
2010/ART/68/0269	B.G.C. di BATTINI GIANCARLO	RIPARAZIONI NAVALI ELETTROMECCANICHE
2010/ART/68/0270	STORM SRL	VERNICIATURA IMBARCAZIONI
2010/ART/68/0271	PACITTO FULVIO	TRASPORTO PERSONE CON M/B PER GIRO DEI FOSSI MEDICEI
2010/ART/68/0272	NUOVA SIMAR SRL	RIPARAZIONI MOTORI MARINI
2010/ART/68/0273	GHEZZANI DIVA	MANUTENZIONI ELETTRICHE E MECCANICHE
2010/ART/68/0274	NAVALTECNICA SRL	ASSISTENZA TECNICA SU IMPIANTI NAVALI
2010/ART/68/0275	CARPENTERIA CORSI S.R.L.	MONTAGGIO ATTREZZATURE NAVALI
2010/ART/68/0276	OFFICINA M.G. SRL	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI
2010/ART/68/0277	FILIPPINI SERVICE SNC	PULIZIA UFFICI
2010/ART/68/0278	GRUPPO TECNOLOGICO DI SERVIZI S.C.	PULIZIA YACHT
2010/ART/68/0279	LUIGI LORENZONI	OFFICINA MECCANICA E DI RIPARAZIONI NAVALI
2010/ART/68/0280	TECNIMPIANTI S.P.A.	INSTALLAZIONE MACCHINARI DI SOLLEVAMENTO
2010/ART/68/0281	THERMO ISOLRIV SRL	APPLICAZIONE MATERIALI ISOLANTI E LAMIERINI DI RIFINITURA
2010/ART/68/0282	VIETU VIAGGI E TURISMO SNC	TOUR OPERATOR
2010/ART/68/0283	FUSEIN SRL	APPLICAZIONE MATERIALI ISOLANTI
2010/ART/68/0284	WARTSILA ITALIA SPA	RIPARAZIONI MOTORI DIESEL MARINI.
2010/ART/68/0285	GAS AND HEAT SPA	INDUSTRIA MEC.NAVALE INDUSTRIALE
2010/ART/68/0286	CASINI LORIANO	COSTRUZIONE E MANUTENZIONE OPERE STRADALI
2010/ART/68/0287	DDP INCENTIVE MANAGEMENT SRL	TOUR OPERATOR
2010/ART/68/0288	VITAM COSTRUZIONI	RIPARAZIONE IMBARCAZIONI DA DIPORTO
2010/ART/68/0289	CBE SNC	REALIZZAZIONE IMPIANTI ELETTRICI NUOVO TERMINAL ROLCIM S.P.A.
2010/ART/68/0290	GENERAL SERVICE SCARL	SERVIZIO DI PORTABAGAGLI E CAMBUSAGGIO PER CONTO DELLA PORTO DI LIVORNO 2000 SRL
2010/ART/68/0291	SIEN SNC	IMPIANTI ELETTRICI NAVALI
2010/ART/68/0292	C.S. ISOLAZIONI DI CHIAPPARA SALVATORE	LAVORI DI ISOLAMENTO TERMICO/ACUSTICO
2010/ART/68/0293	C.R.S. SERVIZI SRL	RIPARAZIONI E ALLESTIMENTI NAVALI
2010/ART/68/0294	SPECIAL MONTAGGI di Sadikaj Ismet	MONTAGGIO DI PARTI IN LEGNO SU IMBARCAZIONI
2010/ART/68/0295	OFFICINE CARGOTEC FERRARI PRATO SRL	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MACCHINE MOVIMENTAZIONE MERCI
2010/ART/68/0296	SO.RI.ME. SRL	COSTRUZIONI E RIPARAZIONI MEZZI



		MECCANICI
2010/ART/68/0297	CHEAN SRL	BONIFICHE AMBIENTALI, E LAVORI DI EDILIZIA IN GENERE
2010/ART/68/0298	GRAMAR SAS	PULIZIE INDUSTRIALI
2010/ART/68/0299	R. P. DI RENZO PIEROZZI & C. SAS	BONIFICHE A BORDO DI NAVI CISTERNE
2010/ART/68/0300	GENNARI FRANCO	CONSULENTE DEL LAVORO.
2010/ART/68/0301	MADOGLOSS SAS	MONTAGGIO VETRI PER YACHTS
2010/ART/68/0302	ATL AZIENDA TRASPORTI LIVORNESE SPA	NOLEGGIO DI BUS CON CONDUCENTE
2010/ART/68/0303	FLASH COATS SRL	VERNICIATURA NAVALE
2010/ART/68/0304	METALMECCANICA IACOMELLI SRL	LAVORAZIONI METALLI IN GENERE
2010/ART/68/0305	METALLOTECNICA RIVIERA SAS	INSTALLAZIONE, FINITURA E MANUTENZIONE DI CHIUSURE TECNICHE PER LA NAUTICA
2010/ART/68/0306	GIEMME GENERATORI MOTORI SRL	MANUTENZIONE MOTORI MARINI E GRUPPI ELETTOGENI
2010/ART/68/0307	ARMAR SRL	CARPENTERIA, SALDATURE E PONTEGGIATURE
2010/ART/68/0308	SIRIO SRL	COSTRUZIONE PONTEGGI, OPERE DI CARPENTERIA E SALDATURA
2010/ART/68/0309	TEFIN SCRL	IMPIANTI ELETTRICI ED ELETTRONICI
2010/ART/68/0310	LAZZI SRL	SERVIZIO TRASPORTO CROCIERISTI
2010/ART/68/0311	STA SRL	MONITORAGGIO E MANUTENZIONE SISTEMI DI EMUNGIMENTO M.I.S.E. RAFFINERIA ENI
2010/ART/68/0312	ISAT snc	INSTALLAZIONE, ASSISTENZA, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI APPARATI ELETTRONICI E DI TELECOMUNICAZIONI A BORDO DI NAVI
2010/ART/68/0313	PLANNING SRL	ASSISTENZA COMMERCIALE PER LA FORNITURA DI ARREDI NAVALI
2010/ART/68/0314	EXSAT SRL	INSTALLAZIONE E ASSISTENZA APPARATI ELETTRONICI NAVALI
2010/ART/68/0315	ANTINCENDIO LABRONICO SNC	MANUTENZIONE ESTINTORI
2010/ART/68/0316	TFL TOURS SRL	TOUR OPERATOR PER ESCURSIONI NAVI DA CROCIERA
2010/ART/68/0317	BIAGI PIERINO SRL	LAVORI STRADALI
2010/ART/68/0318	DGM DI DEL GHIANDA LORENZO & C. SAS	FORNITURA E POSA DI SEGNALETICA STRADALE E ARREDO URBANO
2010/ART/68/0319	VIGILANTES LIVORNO SRL	
2010/ART/68/0320	AUTONOLEGGI N.C. di Colombaioni Fabrizio	AUTONOLEGGIO LIBERO E CON CONDUCENTE.
2010/ART/68/0321	SCAMA SNC DI MARINAI S. & C.	RIPARAZIONI MEZZI INDUSTRIALI E MOTORI MARINI E ATTIVITA' TURISTICA CON IMBARCAZIONE SPECIFICA PER TRASPORTO PERSONE LUNGO I CANALI DI LIVORNO IN NAVIGAZIONE DIURNA
2010/ART/68/0322	IBA CENTRO MERIDIONALE SPA	COSTRUZIONI EDILI IN GENERE.



2010/ART/68/0323	CEMENSOLAI SRL	FORNITURA E MESSA IN OPERA DI BARRIERE DI SICUREZZA
2010/ART/68/0324	SILPRES VIGILANZA SRL	VIGILANZA ARMATA C/O PORTO DI LIVORNO 2000 SRL
2010/ART/68/0325	CENTROEDILE SCAVI SRL	ATTIVITA' DI MOVIMENTO TERRA
2010/ART/68/0326	ORIZZONTE SHIPPINGH SRL	SERVIZI AUSILIARI PER CONTO DI AGENZIE MARITTIME
2010/ART/68/0327	ZANCOLLI SPA	ASSISTENZA, MANUTENZIONE E INSTALLAZIONE DI PNEUMATICI;
2010/ART/68/0328	WORKING GROUP SRL	MECCANICA NAVALE
2010/ART/68/0329	M.Y. LIVORNO SRL	CARPENTERIA IN FERRO
2010/ART/68/0330	C.T.S. SNC DI ROLLA PIERO & C.	MANUTENZIONE IMPIANTI LABROMARE
2010/ART/68/0331	OFFICINE TECNICHE DE PASQUALE SRL	MANUTENZIONE IMPIANTI DELLA SOCIETA' ENI SPA
2010/ART/68/0332	ELETTROMAR SPA	REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI
2010/ART/68/0333	ALOSCHI BROS SRL	ATTIVITA' DI TOUR OPERATOR
2010/ART/68/0334	OFFICINA MECCANICA TREVISI LEANDRO	RIPARAZIONI E MANUTENZIONI MECCANICHE
2010/ART/68/0335	FULGIDA IMPRESA PULIZIE SRL	SERVIZI DI PULIZIE CIVILI E INDUSTRIALI
2010/ART/68/0336	CANTALUPI SRL	COSTRUZIONE, INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI NAVALI
2010/ART/68/0337	FE.SA. DI CASALINI CARLO	RIPARAZIONI NAVALI PRESSO IL CANTIERE AZIMUT
2010/ART/68/0338	PAIOTTI M SRL	LAVORI DI POSATURA E MONTAGGIO MARMI SU IMBARCAZIONI
2010/ART/68/0339	OLICONTROL INTERNATIONAL SRL	CAMPIONAMENTI, STIME QUANTITATIVE E QUALITATIVE DI OLI VEGETALI PER CONTO DEI RICEVITORI DELLA MERCE.
2010/ART/68/0340	CONSORZIO LIMOUSINE SERVICE LIVORNO	TRASPORTO PASSEGGERI MEDIANTE NOLEGGIO DI AUTOVETTURE DA RIMESSA CON CONDUCENTE
2010/ART/68/0341	LABRORENT SAS	AUTONOLEGGIO SENZA CONDUCENTE
2010/ART/68/0342	LOTTINI SRL	LAVORAZIONI DI CARPENTERIA
2010/ART/68/0343	A.G. MULTISERVICE	PULIZIE INDUSTRIALI
2010/ART/68/0344	TRUMPY TOURS SRL	TOUR OPERATOR
2010/ART/68/0345	P.M.S. GROUP SRL	MONTAGGIO A BORDO IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO VENTILAZIONE
2010/ART/68/0346	BUONOMO EUGENIO	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE IMPIANTI ELETTRICI
2010/ART/68/0347	TECNO TEAK VIAREGGIO S.A.S.	COSTRUZIONE E MONTAGGIO DI COPERTURE NAVALI IN TEAK
2010/ART/68/0348	S.C.M. COSTRUZIONI SRL	COSTRUZIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI IMPIANTI IN GENERE
2010/ART/68/0349	TWIN DISC SRL	MECCANICA NAVALE
2010/ART/68/0350	LEGHORN SRL	FORNITURA SIGILLI



2010/ART/68/0351	MEYER ITALIA SRL	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE ATTREZZATURE SU CARRELLI ELEVATORI
2010/ART/68/0352	VIRAVER TECHNOLOGY SRL	FORNITURA E MONTAGGIO VETRI SU IMBARCAZIONI
2010/ART/68/0353	LEGHORN YACHT SERVICES SRLU	PULIZIE A BORDO YACHT
2010/ART/68/0354	NUOVA ARREDOPLASTIC DI OLIVIA CUPISTI	FORNITURA E POSA IN OPERA DI MOQUETTE E PVC
2010/ART/68/0355	PRISMA DI TRAMONTAN MAURO	INSTALLAZIONE AUTOMAZIONE PORTE UPPER DECK E MAIN DECK
2010/ART/68/0356	CORIMAR LIGURE SRL	COSTRUZIONE E MONTAGGIO TUBAZIONI NAVALI
2010/ART/68/0357	PISA SUPER YACHTS SRL	COSTRUZIONI E RIPARAZIONI NAVALI
2010/ART/68/0358	MISTER PLEX SNC	POSA IN OPERA COMPONENTI PLASTICI
2010/ART/68/0359	INNOVATION SRL MOLTENI TAVOLI NAUTICI	MONTAGGIO TAVOLI NAUTICI
2010/ART/68/0360	FE.ME SRL	DEMOLIZIONE DI MATERIALI FERROSI E NON
2010/ART/68/0361	WATSON GRAY ITALIA SRL	CAMPIONAMENTO E CONTROLLO MERCI
2010/ART/68/0362	TECNOINOX S.R.L.	ASSISTENZA AL MONTAGGIO PORTE
2010/ART/68/0363	2G VERNICIATURE NAVALI SNC	LAVORI DI CARROZZERIA, DI VERNICIATURA E RESINATURA
2010/ART/68/0364	ANDRIELLI GIORGIO & C. S.N.C.	FALEGNAMERIA, LACCATURA MOBILI
2010/ART/68/0365	MONTAUTOMAT DI ALBERGONI M. & C. SNC	ASSISTENZA AL MONTAGGIO PORTE FLY
2010/ART/68/0366	CINI LUIGI DI GIANFRANCO CINI	ASSISTENZA ALLE NAVI IN PORTO SUBORDINATA ALL'ATTIVITA' DELLE AGENZIE MARITTIME
2010/ART/68/0367	C.T.I. SUD SRL	LAVORI DI COIBENTAZIONE, ISOLAMENTO TERMICO ED ACUSTICO
2010/ART/68/0368	SO.PRO.TUR S.P.A.	ORMEGGIO E DISORMEGGIO DELLA M/N DI LINEA TOREMAR NEL PORTO DI CAPRAIA ATTIVITA' VARIE DI SUPPORTO AL TRAFFICO PASSEGGERI DELLE MOTONAVI DI LINEA TOREMAR Nel rispetto delle seguenti disposizioni: 1. dovranno essere rispettate le vigenti normative sulla si
2010/ART/68/0369	FALEGNAMERIA 4 MORI SNC	LAVORI DI FALEGNAMERIA
2010/ART/68/0370	COOPERATIVA SERVIZI LOGISTICI	SERVIZI DIVERSI CONNESSI ALLA PULIZIA DI PIAZZALI E CAPANNONI; ATTIVITA' DI RECEPTION E CENTRALINO, APERTURA E CHIUSURA UFFICI E LOCALI
2010/ART/68/0371	L.G.CARPENTERIE	CARPENTERIA E SALDATURA NAVALE E INDUSTRIALE
2010/ART/68/0372	ARGOL S.P.A	SUPERVISIONE TECNICA PER CONTO DELLA CASA DI SPEDIZIONI SEATRANSPORT SRL DELL'IMBARCO/SBARCO DELLA MERCE DELLA SOC. NUOVA PIGNONE.

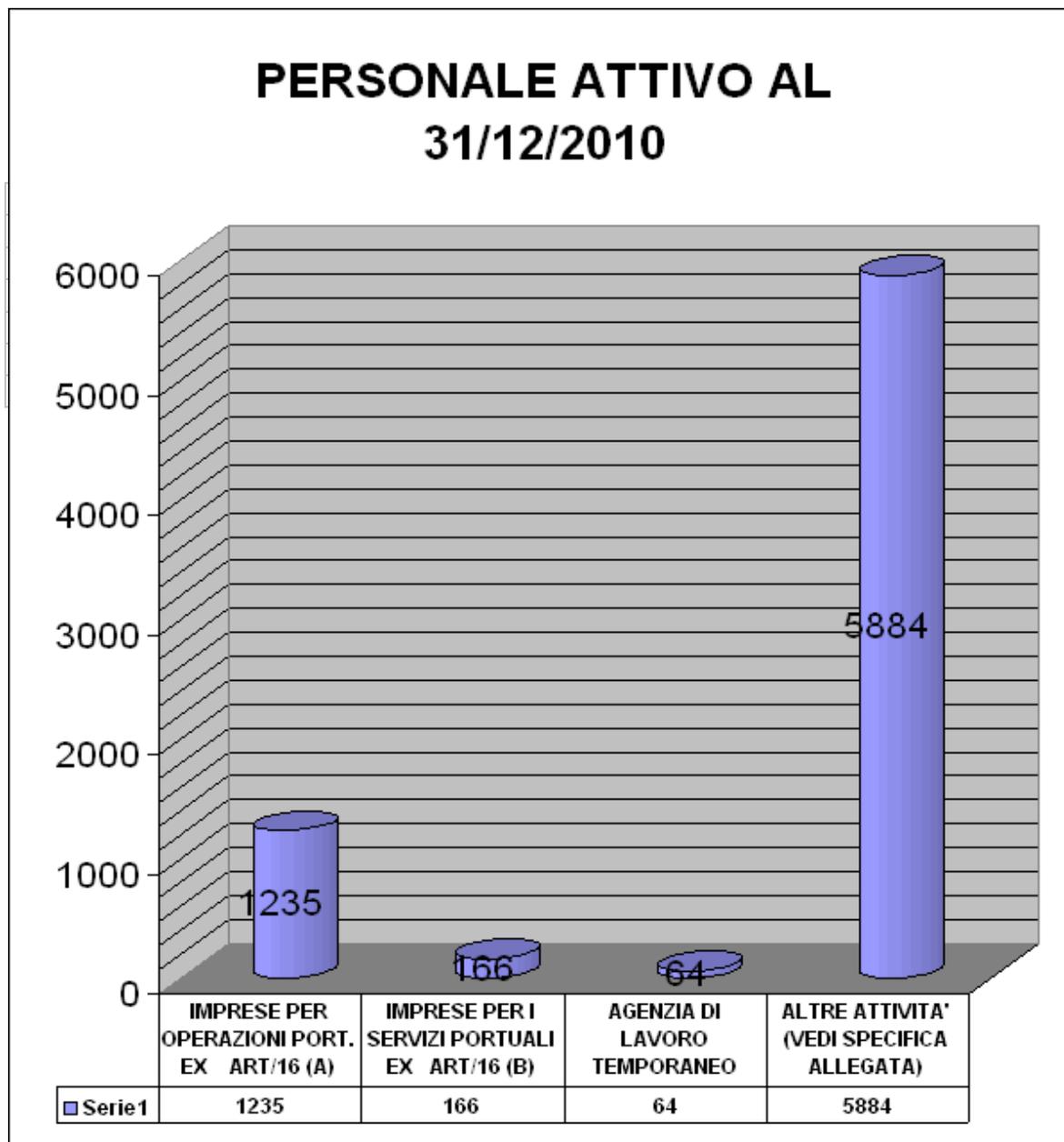


2010/ART/68/0373	DOCTOR YACHT SNC	MONTAGGIO ARREDI NAVALI
2010/ART/68/0374	MARINE SOLUTIONS SRL	COMMERCIO DI PRODOTTI ALIMENTARI
2010/ART/68/0375	ASEA NAUTICA SRL	MANUTENZIONE APPARECCHIATURE ELETTRONICHE
2010/ART/68/0376	ARCURI NATALE SAS	MANUTENZIONE MACCHINARI
2010/ART/68/0377	LINKER AUTONOLEGGIO	AUTONOLEGGIO CON CONDUCENTE
2010/ART/68/0378	VETRERIA MACKINGTOSH ART GLASS SNC	LAVORI DI VETRERIA ARTISTICA
2010/ART/68/0379	R.C.SERVICES	FORNITURA DI MATERIALE NAVALE E RECUPERO MATERIALI DI RISULTA (LEGNAME, CARTA, BRAGHE, ECC.)
2010/ART/68/0380	YACHT PIPING SRL	MONTAGGIO DI TUBOLATURE NAVALI
2010/ART/68/0381	HALSTEN DI NENCETTI ALESSIO	FORNITURA E INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELEVATORI
2010/ART/68/0382	MEO SRL	ESCAVAZIONE E LAVORI EDILI IN GENERE



Allegato n. 3

RIEPILOGO PERSONALE ATTIVO ANNO 2010

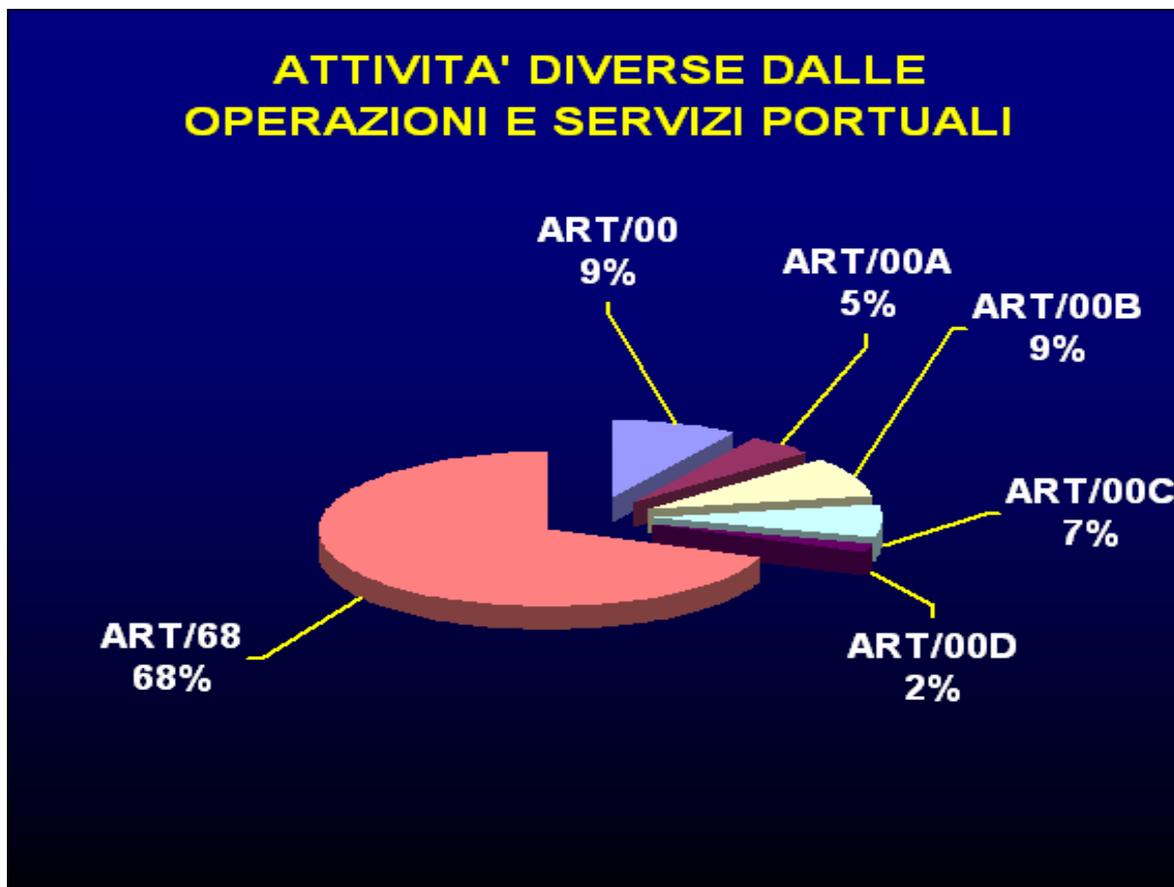


IMPRESE PER OPERAZIONI PORT. EX ART/16 (A)	1235
IMPRESE PER I SERVIZI PORTUALI EX ART/16 (B)	166
AGENZIA DI LAVORO TEMPORANEO	64
ALTRE ATTIVITA' (VEDI SPECIFICA ALLEGATA)	5884
TOTALE	7349



Allegato n. 4

SPECIFICA "ALTRE ATTIVITA'" 2010



	TOTALE PERSONALE
ART/00A AGENZIE MARITTIME	271
ART/00B CASE DI SPEDIZIONE	519
ART/00C CONCESSIONARI AI SENSI DELL'ART.36 E SEGUENTI COD. NAV. (ATTIVITA' DIVERSE DALLE OPERAZIONI PORTUALI)	402
ART/00D SPEDIZIONIERI DOGANALI	94
ART/00 AUTORIZZATI IN VIA AMMINISTRATIVA (AUTORITA' PORTUALE, SERVIZI TECNICO NAUTICI, ECC.)	522
ART/68 C.N. SOGGETTI CHE SVOLGONO ATTIVITA' RESIDUALI (VEDI ALLEGATO N.2)	4076
TOTALE	5884